

Istituto comprensivo "Giancarlo Roli"

**CURRICOLO DI ISTITUTO a.s. 2017-18  
(approvazione C.d.D. 23.10.2017)**

*Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.*

*Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.*

*A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.*

*(dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione)*

SCUOLA DELL'INFANZIA	p.2
ITALIANO	p.5
LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	p.17 - p.32
STORIA (+Cittadinanza e Costituzione)	p.41
GEOGRAFIA	p.49
MATEMATICA	p.54
SCIENZE	p.74
MUSICA E INDIRIZZO MUSICALE	p.82 - p.88
ARTE E IMMAGINE	p.106
EDUCAZIONE FISICA	p.113
TECNOLOGIA	p.128
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	p.145
ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C.	p.150

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### **PREMESSA - I BAMBINI E LE BAMBINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN CRESCITA VERSO L'AUTONOMIA**

“Essere autonomi” è il traguardo di competenza scelto dalle insegnanti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo “Roli” per la *mission* educativa che coinvolge tutti i bambini e le bambine nelle attività didattiche, nei giochi e nel tempo della scuola.

Essere autonomi significa una grande conquista per tutti e per ciascuno, quella di divenire competenti.

La **competenza** è la capacità di:

- **fare**: i bambini e le bambine sono accompagnati a maturare abilità manuali e capacità globali di mantenere in ordine le proprie cose, le cose degli altri e della scuola e le proprie persone;
- **essere**: educare i bambini e le bambine rispettosi delle regole, capaci di esprimersi e di comunicare i bisogni, i sentimenti, i pensieri e i sogni, nella libertà che la comunità democratica della scuola deve garantire e nell'emersione dei talenti di ciascuno
- **vivere insieme agli altri** : lavoriamo per rendere tutte le bambine e i bambini responsabili nei rapporti con gli altri e rispettosi del bene comune, convinti che la scuola è di tutti ed è per tutti una risorsa e un bene comune che garantisce democrazia ed educazione alla pace;
- **conoscere**: rafforziamo quotidianamente nei bambini e nelle bambine l'acquisizione degli strumenti che consentono di imparare a imparare, di individuare i problemi e di risolverli con il contributo dei pari e con l'utilizzo dei materiali, strutturati e non, presenti a scuola.

L'educazione alle competenze viene declinata all'interno delle diverse proposte scolastiche che spaziano dall'attività motorio-musicale alle attività di manipolazione e di educazione sensoriale; all'educazione linguistica ai giochi di scoperta; dalle esperienze numeriche e logiche alle attività di indagine nell'ambiente sui fatti naturali. Tutti i metodi della moderna didattica vengono utilizzati, rendendo ciascun alunno e alunna protagonisti del proprio processo di crescita e consapevoli delle proprie capacità.

### **SCELTE DIDATTICHE**

<b>GIOCO</b>	La <b>valorizzazione del gioco</b> consente ai bambini e alle bambine di compiere esperienze significative che coinvolgono tutti gli aspetti della loro personalità. Infatti il gioco è un importante fattore di sviluppo perché permette al bambino di sperimentare e consolidare poi nuove competenze sia cognitive sia socio-affettive. Giocando, i bambini imparano a conoscere se stessi e a rapportarsi all'ambiente circostante e agli altri.
<b>ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEI TEMPI</b>	La strutturazione degli spazi a scuola è molto importante perché esercitano una rilevante influenza su tutte le dimensioni della personalità: <ul style="list-style-type: none"><li>• sul piano <b>cognitivo</b> favoriscono esperienze;</li><li>• sul piano <b>sociale</b> favoriscono l'incontro, l'interazione e lo scambio;</li><li>• sul piano <b>affettivo</b> inducono a rapporti positivi;</li><li>• sul piano <b>emotivo</b> educano a gestire e organizzare le proprie emozioni e relazioni.</li></ul> Infine, le attività ricorrenti di vita quotidiana, opportunamente programmate e agite, offrono ai bambini e alle bambine la possibilità di interiorizzare la scansione del tempo e assumono un significato rassicurante nella giornata scolastica.
<b>LA DEFINIZIONE DI REGOLE</b>	Didattica che pone il bambino e la bambina al centro del processo di acquisizione ed esercizio delle prime regole del vivere comunitario nel rispetto dei suoi tempi e ritmi.

<b>OSSERVAZIONE</b>	<b>Osservare non è semplicemente guardare.</b> L'osservazione aiuta a leggere i bisogni di ciascun bambino in modo da migliorare e valorizzare gli esiti formativi.
<b>LA PERSONALIZZAZIONE E L'INDIVIDUALIZZAZIONE DEL PERCORSO EDUCATIVO</b>	Si integrano le proposte in relazione a particolari esigenze del bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti caratteristiche.
<b>ESPERIENZE DIRETTE</b>	Stimolare e orientare la curiosità dei bambini attraverso il contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente e le diverse culture.
<b>ESPLORAZIONE E RICERCA</b>	Intesa come approfondimento e stimolo alle curiosità e all'interesse verso la realtà circostante.
<b>LA DIDATTICA LABORATORIALE</b>	Attraverso la didattica laboratoriale il bambino e la bambina elaborano e costruiscono saperi. Essi sono accompagnati a riflettere sul FARE. La didattica laboratoriale richiede che: <ul style="list-style-type: none"> <li>• si operi in piccolo gruppo;</li> <li>• si verifichi una forte interattività fra insegnante e allievi e fra allievi stessi;</li> <li>• l'apprendimento sia cooperativo e condiviso.</li> </ul> L'ambiente può essere semplicemente l'aula, se l'attività non richiede particolari attrezzature, può essere uno spazio attrezzato se le attività richiedono l'uso di attrezzature e materiali particolari (multimediali, strumentazione scientifica.....).
<b>UTILIZZAZIONE DI ROUTINE</b>	Si valorizzano a livello educativo-didattico i momenti fondamentali della giornata scolastica (entrata, appello, calendario, distribuzione degli incarichi, utilizzo servizi igienici, pranzo, uscite...).
<b>VALUTAZIONE</b>	La valutazione è intesa come sistema che regola l'azione educativa e didattica nell'ottica dei cambiamenti che intervengono nel bambino e nell'ottica dell'autovalutazione delle azioni dell'insegnante.
<b>DOCUMENTAZIONE</b>	Fase conclusiva di ogni attività; vi è la rievocazione documentata (cartelloni, sequenze grafiche, libri, supporti audiovisivi...) dell'itinerario seguito. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

## SCELTE EDUCATIVE

<b>L'AMBIENTAMENTO A SCUOLA</b>	Si tratta di creare un clima sereno e rassicurante per i bambini e le bambine e i loro genitori. Attraverso una serie di incontri con le famiglie che hanno inizio con il periodo di iscrizione a scuola (gennaio-febbraio precedente all'inizio del nuovo anno scolastico), il bambino e la bambina entrano nel nuovo contesto scolastico con tutto il loro vissuto fatto da affetti, esperienze e conoscenze e vi entrano come <b>persone uniche e irripetibili</b> , il cui valore è sostenuto e rispettato dalla scuola. Vengono a tal fine organizzati momenti di incontro ed accoglienza destinati principalmente ai neo-iscritti, ma anche ai neo-inserimenti e ai bambini in trasferimento da altra struttura scolastica. Tali occasioni di incontro comprendono la presentazione delle scuole, l'open-day nei diversi plessi in contemporaneità al periodo delle iscrizioni e una o più riunioni per la condivisione scuola-famiglia, di informazioni sul fare ed essere scuola. Questi incontri si svolgono in orario extrascolastico. In orario scolastico viene organizzato un open-day mattutino, solitamente nel mese di giugno, per far vivere ai nuovi entranti un momento di vita scolastica e per farli incontrare con i bambini e bambine già frequentanti.
---------------------------------	---

<b>RELAZIONE</b>	Il bambino che entra a scuola con la sua storia, esperienze, vissuti e affetti, è una <b>persona</b> che costruisce il proprio sé all'interno di un contesto sociale. Le insegnanti possiedono <b>competenze relazionali</b> che consentono di porsi in sintonia con i bisogni educativi del bambino. L'intervento delle insegnanti è improntato all'incoraggiamento che fa leva sull'attivazione delle potenzialità degli allievi.
<b>INTEGRAZIONE</b>	Facilitare l'inserimento di tutti i bambini e le bambine senza distinzione di condizioni personali, sociali, culturali e religiose, come membri attivi della comunità scolastica, coinvolti nelle attività che vi si svolgono, destinatari di diritti personali e collettivi, come si evince dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 20 novembre 1989.
<b>PROGETTUALITA'</b>	L' <b>autonomia scolastica</b> è progettualità che si concretizza nel <b>PtOF</b> , preventivamente e intenzionalmente predisposto per raggiungere finalità e obiettivi specifici, per realizzare attività formative rispondenti ai bisogni, alle esigenze ed alle aspettative dei bambini e delle bambine, e quindi valorizzando le culture del territorio, integrando i curricoli, personalizzando gli insegnamenti, allo scopo di promuovere il diritto all'istruzione e formazione di tutti e di ciascuno.
<b>CONTINUITA'</b>	Le Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Roli" perseguono una <b>linea di continuità verticale, orizzontale e trasversale</b> . La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo un intero arco di vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli enti extrascolastici: la famiglia in primis; quella trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei tre ordini di scuola.
<b>CONDIVISIONE EDUCATIVA</b>	Attraverso la condivisione del <b>Patto educativo di corresponsabilità</b> si estrapola il senso del lavoro educativo. Consapevoli che nessuna educazione è possibile, a scuola, se non attraverso una forte <b>condivisione con la famiglia di principi, valori, finalità e obiettivi, la cura, le buone pratiche, lo sviluppo di abitudini corrette e positive, rispetto, convivenza e partecipazione</b> .
<b>CONVIVENZA CIVILE</b>	La convivenza civile costituisce un elemento trasversale a tutte le discipline, a tutta la didattica, ed è destinata ad accompagnare ciascun bambino e bambina nella sua crescita culturale e a favorirne lo sviluppo armonico. In particolare l' <b>educazione alla salute e l'educazione alimentare</b> diventano percorsi di apprendimento per la promozione del proprio e altrui benessere.

# ITALIANO

## **PREMESSA**

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio, anche perché lo sviluppo linguistico si intreccia con quello cognitivo. L'apprendimento della lingua è quindi oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti. Inoltre le abilità linguistiche si sviluppano in modo progressivo e ricorsivo: pertanto i traguardi e gli obiettivi di apprendimento per la Scuola Secondaria di primo grado sono un'evoluzione di quelli per la Scuola Primaria, che a loro volta si raccordano ai traguardi per Scuola dell'Infanzia, in cui l'ascolto e la narrazione pongono le basi per lo sviluppo di competenze più complesse. Al termine del primo ciclo lo studente dovrebbe dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

## **ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA - ABILITA' LINGUISTICHE**

Le abilità linguistiche sono così articolate:

- **Ascoltare e parlare**: comprensione del testo orale; produzione del testo orale; interazione dialogica e partecipazione alla discussione;
- **Leggere**: lettura individuale e ad alta voce; comprensione del testo scritto; attività di ricerca; apprezzamento di testi letterari (sviluppo del gusto per la lettura)
- **Scrivere**: competenza strumentale di scrittura; produzione del testo scritto;
- **Riflettere sulla lingua**: ortografia; struttura sintattica della frase semplice e complessa; parti del discorso (categorie grammaticali); elementi di coesione (connettivi e punteggiatura); varietà della lingua (usi linguistici); varietà testuali; **Ampliamento del lessico** (consolidamento del vocabolario di base; acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline; utilizzo di strumenti di consultazione).

In un'ottica di sviluppo delle competenze risultano di grande importanza gli **atteggiamenti** (partecipazione e collaborazione, interesse, motivazione, apprezzamento di testi letterari, ecc.) e le **strategie**, che riguardano l'uso di risorse personali ed esterne e svolgono una funzione essenziale rispetto alla capacità di "imparare a imparare".

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (dalle *Indicazioni Nazionali 2012*)

### **Al termine della Scuola dell'Infanzia ("I discorsi e le parole"):**

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (in corsivo tipologie testuali e specificazioni)

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>ASCOLTARE E PARLARE</b>			
<b>Interagire oralmente: conversare, dialogare e discutere</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, argomentazioni in differenti situazioni comunicative</li> <li>- Chiedere e offrire spiegazioni</li> <li>- Acquisire progressivamente abilità e determinazione nell'espressione delle proprie opinioni e nelle capacità di critica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo collaborativo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi</li> <li>- Cogliere le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale</li> </ul>
<b>Comprensione del testo orale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e comprendere <i>narrazioni</i>. Imparare a riconoscere e determinare in un testo i diversi elementi che lo costituiscono, la sequenzialità degli accadimenti, la caratterizzazione dei personaggi, cogliendone progressivamente il senso dal generale al particolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe</li> <li>- Ascoltare <i>testi narrativi ed espositivi</i> mostrando di saperne cogliere il senso globale</li> <li>- Comprendere semplici <i>istruzioni</i> su un gioco o un'attività conosciuta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'<i>esposizione (diretta o trasmessa)</i>; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media</li> <li>- Comprendere <i>consegne e istruzioni</i> per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente</li> <li>- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del <i>testo poetico</i></li> </ul>
<b>Strategie per la comprensione del testo orale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare le narrazioni diversificando:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di ascolto: solo testuale; testuale con immagini; testuale con l'ausilio di personaggi, burattini, figure mobili</li> <li>- modalità di partecipazione: riesamina delle scansioni del testo; riconoscimento dei personaggi; drammatizzazione delle sequenze; estrapolazione di termini non conosciuti, ipotesi e verifica sul loro significato etimologico e/o in situazione narrativa</li> </ul> </li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto</li> <li>- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.)</li> </ul>
<b>Produzione del testo orale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontare e inventare <i>storie</i>, chiedere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dare semplici <i>istruzioni</i> su un gioco o</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccontare <i>esperienze personali</i> o</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Narrare <i>esperienze, eventi, trame</i></li> </ul>

<p>e offrire <i>spiegazioni</i>. Usare il linguaggio per progettare attività e per <i>definirne regole</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare <i>rime, filastrocche, drammatizzazioni</i>; inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati</li> <li>- Esprimere e comunicare agli altri argomentazioni. Esprimere preferenze e gusti personali</li> <li>- Raccontare esperienze e vissuti personali. (<i>Oggi è lunedì: cosa hai fatto ieri?</i> Racconti del dopo vacanza, del dopo compleanno ecc.)</li> </ul>	<p>un'attività conosciuta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riesporre <i>testi narrativi ed espositivi</i> in modo comprensibile a chi ascolta</li> <li>- Raccontare <i>storie personali o fantastiche</i> rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta</li> <li>- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti</li> </ul>	<p><i>storie inventate</i> organizzando l'esposizione in modo chiaro e coerente, utilizzando un lessico appropriato, inserendo gli opportuni elementi descrittivi ed informativi, rispettando l'ordine cronologico/logico e la sintassi</p>	<p>selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferire oralmente su un <i>argomento di studio</i> esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro</li> <li>- Usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti</li> <li>- <i>Argomentare</i> la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide</li> </ul>
--	---	---	---

**Strategie per la produzione del testo orale**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare abilità linguistiche per la costruzione di storie a catena. Inventare storie utilizzando elementi noti (es. utilizzando personaggi, setting e situazioni presenti in storie già note)</li> <li>- Inventare storie su un oggetto di uso comune o familiare alla sezione</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sintetizzare informazioni in funzione dell'esposizione orale</li> <li>- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici)</li> </ul>
---	--	--	--

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>LEGGERE</b>			
<b>Comprensione del testo scritto</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire familiarità con il testo scritto, formulando ipotesi di significato e riconoscimento di elementari grafemi diffusi nell'ambiente sociale e culturale che lo circonda. Acquisire competenza nella decodifica di parole abbinate a figure semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere testi (<i>narrativi, descrittivi, informativi</i>) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni</li> <li>- Comprendere testi di tipo diverso, <i>continui e non continui</i>, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere <i>testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici</i>, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà</li> <li>- Leggere <i>testi letterari narrativi</i>, in lingua italiana contemporanea, e <i>semplici testi poetici</i> cogliendone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere <i>testi letterari</i> di vario tipo e forma (<i>racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie</i>) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale;</li> </ul>



	- Leggere semplici e brevi <i>testi letterari, sia poetici sia narrativi</i> , mostrando di saperne cogliere il senso globale	il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale - Seguire <i>istruzioni scritte</i> per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento	genere di appartenenza - Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo - Comprendere <i>testi descrittivi</i> , individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore - Leggere semplici <i>testi argomentativi</i> e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità
<b>Strategie di lettura</b>			
- Utilizzando le audio-storie, i libri sonori e altro materiale simile, seguire il testo "leggendolo" attraverso le figure, riconoscendo i tempi di evoluzione, le pause, i cambi pagina ecc.	- Prevedere il contenuto di un <i>testo semplice</i> in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo	- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione	- Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di <i>un manuale di studio</i> : indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica)
<b>Letture individuale e ad alta voce</b>			
- Utilizzando brani semplici ed elementari composti da testo disegnato, leggere per se stessi e poi agli altri una storia o una filastrocca	- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce	- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire
<b>Letture funzionale a scopi pratici e di studio</b>			
	- Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti	- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere - Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi <i>moduli, orari, grafici, mappe</i> ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali ad esempio sottolineare, annotare)	- Ricavare informazioni esplicite e implicite <i>da testi espositivi</i> , per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana - Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili - Riformulare in modo sintetico le

		informazioni, costruire mappe e schemi ecc.)	informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle)
--	--	--	--

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>SCRIVERE</b>			
<b>Scrittura strumentale</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni su un foglio come un testo scritto</li> <li>- Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di comunicazione attraverso la scrittura. Scrivere il proprio nome (da segno a grafema indistinto a grafema riconoscibile a nome definito)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura</li> <li>- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</li> </ul>		
<b>Produzione del testo scritto - tipologie</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitarsi nella produzione di segni grafici da semplici a complessi, da disordinati ad ordinati, da liberi a organizzati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre <i>semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi</i> legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)</li> <li>- Realizzare <i>testi collettivi</i> con la guida dell'insegnante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre <i>racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri</i> che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni</li> <li>- Scrivere <i>lettere</i> indirizzate a destinatari noti, o <i>brevi articoli di cronaca</i></li> <li>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di <i>diario</i></li> <li>- Rielaborare testi (ad es. <i>riassumere</i> un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi</li> <li>- Scrivere semplici <i>testi regolativi</i> o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: <i>regole di gioco, ricette, ecc.</i>)</li> <li>- Realizzare <i>testi collettivi</i> per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrivere testi di forma diversa (ad esempio <i>istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni</i>) sulla base di modelli sperimentati</li> <li>- Scrivere <i>sintesi</i>, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici</li> <li>- Realizzare forme diverse di <i>scrittura creativa, in prosa e in versi</i> (ad esempio giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare <i>testi teatrali</i>, per un'eventuale messa in scena</li> </ul>

		studio - Produrre <i>testi creativi</i> sulla base di modelli dati ( <i>filastrocche, racconti brevi, poesie</i> )	
<b>Strategie per la produzione del testo scritto</b>			
- Utilizzo di schede con percorsi, labirinti, mappe, puntinature	- Produrre brevi testi seguendo schemi dati	- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza	- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche - Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse
<b>Produzione del testo scritto - criteri</b>			
	- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione	- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi	- Scrivere testi di tipo diverso ( <i>narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo</i> ) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>ACQUISIZIONE, ESPANSIONE E ORGANIZZAZIONE DEL LESSICO</b>			
<b>Consolidamento del lessico</b>			
- Usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati - Eliminare termini e definizioni	- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole - Ampliare il patrimonio lessicale	- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso) - Comprendere le principali relazioni di	- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero

<p>infantilistiche e affettive nel parlare, raccontare, esplicitare necessità e desideri (<i>pappa, tato, bau bau</i> ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Affinare ed arricchire per quantità e qualità l'espressione verbale, utilizzando termini precisi e di crescente complessità</li> </ul>	<p>attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese</li> </ul>	<p>significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole</li> <li>- Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo</li> <li>- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole</li> </ul>	<p>vocabolario di base, anche in accezioni diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</li> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione</li> <li>- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali</li> <li>- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo</li> <li>- Comprendere e usare parole in senso figurato e semplici metafore</li> </ul>
<b>Meccanismi di formazione delle parole</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere giochi con le parole che derivano da suoni onomatopeici</li> <li>- Condividere giochi con i versi degli animali</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte)</li> </ul>	
<b>Acquisizione del lessico specifico</b>			
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale</li> </ul>
<b>Utilizzo degli strumenti di consultazione</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formulare ipotesi sul senso delle parole, esercitare forme di intervista e richiesta di spiegazione agli altri bambini e/o agli adulti (altri insegnanti, genitori, nonni, personale della scuola ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici</li> </ul>

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</b>			
<b>Ortografia</b>			
	- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta	- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori	
<b>Categorie grammaticali</b>			
	- Riconoscere in una frase o in un testo il nome, il verbo, l'articolo, l'aggettivo qualificativo	- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali; riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere ed utilizzare in maniera appropriata i connettivi di uso più frequente	- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali
<b>Sintassi</b>			
	- Riconoscere se una frase è o no completa	- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i> ): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo	- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice - Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione
<b>Elementi di coesione del testo</b>			
		- Conoscere i segni interpuntivi e la loro funzione	- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica
<b>Usi linguistici</b>			
- Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia		- Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo	- Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori, tipologie testuali e registri linguistici
<b>Varietà testuali</b>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare la narrazione di testi con temi simili, presenza di elementi comuni o assimilabili, ma stili ed evoluzioni differenti</li> <li>- Esplorare la propria capacità di elaborare brevi e semplici, storie, rime, slogan ecc.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi, poetici)</li> </ul>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta</li> </ul>
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere su alcune delle opere degli autori più significativi della letteratura italiana (Dante, Manzoni, Leopardi, Ungaretti, Saba...)</li> </ul>

### **ASPETTI METODOLOGICI (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado)**

La metodologia adottata, da adattare alla specifica situazione delle singole classi, seguirà questi criteri generali:

- Focalizzazione dell'attenzione sugli aspetti di competenza e sul loro progressivo sviluppo;
- Riferimento ai descrittori degli obiettivi di apprendimento tanto come criteri di valutazione che come indicazioni per la predisposizione delle attività didattiche e dei "compiti di apprendimento". I criteri di valutazione generali della disciplina e quelli relativi ai singoli compiti di apprendimento saranno illustrati alla classe e discussi;
- Diversificazione delle prove di verifica e delle esercitazioni, in relazione agli aspetti di competenza sui quali lavorare;
- Diversificazione della metodologia, sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi (momenti di lavoro individuale, a coppie, a gruppi, con l'intero gruppo-classe), che il ruolo dell'insegnante, che il tipo di attività proposte;
- Diversificazione delle tipologie testuali (sia per quanto riguarda i testi da leggere che quelli da scrivere), per offrire un'esemplificazione ampia e variegata;
- Rilievo assegnato alle strategie connesse ai vari aspetti di competenza e al metodo di lavoro, sia per favorire lo sviluppo di procedure operative consone a diversi "stili di apprendimento", sia per fornire modelli e "schemi di azione" trasferibili in altri contesti; valorizzazione del momento di riflessione metacognitiva, sia in funzione dell'autovalutazione che dell'orientamento personale e scolastico;

### **"DECIMA ORA" DI ITALIANO NELLE CLASSI A TEMPO NORMALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ("ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE")**

Nei casi in cui la cosiddetta "decima ora di italiano" viene assegnata ad un docente diverso dall'insegnante di italiano della classe, nell'ora settimanale di approfondimento vengono svolte attività connesse allo sviluppo delle abilità linguistiche (e preferibilmente incentrate sulla padronanza delle strategie), su indicazione dell'insegnante di italiano, al quale verranno riportati gli elementi di valutazione raccolti, che concorrono alla formulazione complessiva del voto riferito alla disciplina.

### **ITALIANO NELLE CLASSI A TEMPO PROLUNGATO**

Nel tempo prolungato e nel tempo normale i contenuti trattati sono i medesimi e fanno riferimento al Curricolo d'Istituto.

Il tempo prolungato prevede la stessa metodologia del tempo normale, ma dedica maggior attenzione ai bisogni di recupero e di potenziamento dei singoli alunni.

## VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini.

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado alla valutazione concorrono tanto i risultati conseguiti nelle varie prove di verifica scritte e orali, quanto le osservazioni sistematiche tese alla rilevazione degli aspetti di competenza non misurabili (atteggiamenti, strategie, ecc.).

La valutazione sommativa quadrimestrale e quella conclusiva inoltre tengono conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza che evidenziano l'avvicinamento al traguardo per lo sviluppo delle competenze, considerando le attività programmate e gli interventi realizzati, secondo i seguenti criteri di corrispondenza tra voto in decimi e descrittori.

### Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado:

Voto	Criteri
10	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo completo e sicuro e si esprime in forma scritta ed orale con padronanza ed originale rielaborazione personale anche in situazioni nuove e relativamente complesse. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano approfondite e ricche.
9	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo completo e sicuro e si esprime in forma scritta ed orale in modo corretto ed efficace, dimostrando autonomia anche in situazioni nuove. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano acquisite con sicurezza.
8	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo abbastanza sicuro e si esprime in forma scritta ed orale generalmente in modo corretto ed efficace, quasi sempre con autonomia. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano nel complesso consolidate.
7	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali ma a volte va guidato nella produzione scritta e orale e nella rielaborazione dei contenuti. Le conoscenze grammaticali risultano poco sicure, il lessico non sempre preciso.
6	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo parziale e solo se guidato produce testi orali e scritti sufficientemente corretti ed organizzati; la rielaborazione dei contenuti risulta difficoltosa. Le conoscenze grammaticali sono incerte, il lessico generico.
5	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende solo alcune delle informazioni dei testi scritti ed orali e si esprime in modo poco corretto ed appropriato, anche in situazioni note. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano frammentarie e lacunose.
4	Rispetto ai traguardi specifici, anche se guidato, l'alunno manifesta notevoli difficoltà nella comprensione e nella produzione dei testi scritti ed orali. Le conoscenze grammaticali risultano molto frammentarie, il lessico estremamente limitato
1-3	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno neanche se guidato è in grado di comprendere gli elementi essenziali dei testi scritti ed orali. La produzione scritta ed orale risulta incomprensibile. Le conoscenze grammaticali sono nulle, il lessico del tutto scorretto.

Per la classe prima della scuola primaria: la valutazione della lettura è riferita alla decodificazione di sillabe e semplici parole, fino ad arrivare a brevi frasi; la valutazione della produzione scritta è riferita alla progressiva acquisizione della scrittura strumentale; la valutazione della riflessione sulla lingua non si riferisce a contenuti sistematizzati.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere

- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti

- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

- Ascoltare e parlare
- Leggere
- Scrivere
- Acquisire, espandere e organizzare il lessico
- Riflettere sulla lingua



# LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

## LINGUA INGLESE

### **ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA - ABILITA' LINGUISTICHE**

Le abilità linguistiche sono così articolate:

- Comprensione orale
- Produzione orale
- Comprensione scritta
- Produzione scritta
- Strutture grammaticali

a cui si aggiunge l'ambito relativo alla Cultura e civiltà

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE (dalle *Indicazioni Nazionali 2012*)**

#### **Al termine della Scuola Primaria:**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

#### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Scuola Primaria

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>COMPRESIONE ORALE</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Familiarizza con i suoni della lingua</li> <li>- Sa comprendere semplici espressioni, istruzioni, indicazioni, filastrocche, canzoni</li> <li>- Sa identificare alcuni colori, i numeri fino a 10 e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere semplici espressioni, istruzioni, indicazioni, brevi e semplici storie, filastrocche e canzoni</li> <li>- Sa identificare i numeri fino a 20, i colori e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere il significato globale di semplici frasi, domande, saluti</li> <li>- Sa identificare i numeri fino a 100 e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere globalmente brevi messaggi, dialoghi, descrizioni, filastrocche e canzoni con lessico e strutture noti</li> <li>- Sa comprendere una breve storia identificando le informazioni principali.</li> <li>- Sa identificare i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere richieste, istruzioni, semplici consegne.</li> <li>- Sa comprendere dialoghi, descrizioni, filastrocche e canzoni</li> <li>- Sa identificare in una storia personaggi, luoghi e avvenimenti principali</li> <li>- Sa identificare i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>
<b>Descrittori</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce vocaboli inglesi in uso nella lingua italiana</li> <li>- Comprende semplici istruzioni</li> <li>- Riconosce vocaboli noti in filastrocche e canzoni</li> <li>- Comprende i numeri fino a 10 e i singoli vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende il significato globale di comandi, istruzioni e messaggi orali</li> <li>- Comprende il significato globale di brevi e semplici storie, filastrocche e canzoni</li> <li>- Riconosce vocaboli noti in filastrocche e canzoni</li> <li>- Identifica i numeri fino a 20 e i singoli vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue istruzioni</li> <li>- Comprende il significato globale di semplici frasi, domande, risposte, saluti</li> <li>- Identifica i numeri fino a 100 e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende il significato di brevi messaggi, dialoghi, descrizioni, filastrocche e canzoni con lessico e strutture noti</li> <li>- Comprende brevi storie con il supporto di gesti e/o immagini</li> <li>- Identifica oggetti, persone e luoghi relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coglie il significato di richieste, offerte, istruzioni, consegne ed esegue quanto richiesto</li> <li>- Comprende il significato globale di canzoni, semplici dialoghi, brevi storie e descrizioni anche senza il supporto di gesti e/o immagini</li> <li>- Coglie il senso generale di comunicazioni via via più complesse</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>PRODUZIONE ORALE</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa rispondere a un saluto</li> <li>- Sa riprodurre semplici frasi</li> <li>- Sa rispondere a semplici domande</li> <li>- Sa denominare alcuni colori, i numeri fino a 10 e alcuni vocaboli degli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa formulare semplici frasi e semplici domande e risposte</li> <li>- Sa denominare i numeri fino a 20, i colori e i vocaboli degli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa formulare semplici frasi, domande, risposte utilizzando il lessico e le strutture noti</li> <li>- Sa sostenere un breve dialogo</li> <li>- Sa denominare i numeri fino a 100 e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa fare lo spelling di semplici parole</li> <li>- Sa interagire nelle relazioni relative alle attività svolte in classe</li> <li>- Sa descrivere la propria giornata padroneggiando semplici strutture grammaticali</li> <li>- Sa formulare semplici domande e risposte sugli argomenti trattati</li> <li>- Sa denominare i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- In un semplice dialogo sa utilizzare il lessico e le strutture già noti ed adatti alla situazione</li> <li>- Sa formulare domande e risposte sugli argomenti trattati</li> <li>- Sa denominare i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> <li>- Sa raccontare esperienze passate</li> </ul>
<b>Descrittori</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risponde a un saluto</li> <li>- Ripete semplici frasi memorizzate</li> <li>- Risponde a semplici domande poste dall'insegnante utilizzando singoli vocaboli, sì/no, strutture semplici</li> <li>- Denomina i numeri fino a 10 e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formula semplici frasi e semplici domande e risposte memorizzate</li> <li>- Denomina i numeri fino a 20 e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza semplici espressioni per fare brevi descrizioni sugli argomenti trattati</li> <li>- Interagisce in brevi dialoghi</li> <li>- Riconosce e nomina i numeri fino a 100 e i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagisce in modo comprensibile, utilizzando espressioni adatte alle situazioni</li> <li>- Utilizza semplici espressioni note</li> <li>- Formula domande e risposte sugli argomenti trattati</li> <li>- Denomina i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> <li>- Riconosce le lettere dell'alfabeto e le utilizza per fare lo spelling</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interviene e interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici in situazioni concrete</li> <li>- Utilizza espressioni via via più complesse</li> <li>- Legge l'orologio</li> <li>- Formula semplici domande e risposte sugli argomenti trattati</li> <li>- Denomina i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> <li>- Racconta le esperienze passate</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere semplici indicazioni</li> <li>- Sa riconoscere vocaboli già noti a livello orale</li> <li>- Sa riconoscere il significato di semplici frasi già note a livello orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere e comprendere semplici indicazioni</li> <li>- Sa leggere e comprendere vocaboli già noti a livello orale</li> <li>- Sa leggere e comprendere il significato di semplici frasi già note a livello orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere e comprendere semplici istruzioni per eseguire un'attività</li> <li>- Sa leggere e comprendere brevi storie e brevi testi con lessico e strutture noti e il supporto di immagini</li> <li>- Sa associare un vocabolo o una semplice frase alla sua rappresentazione grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere e comprendere istruzioni per eseguire un'attività</li> <li>- Sa leggere e comprendere brevi testi e semplici storie accompagnate da immagini</li> <li>- Sa leggere e comprendere brevi comunicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere e comprendere istruzioni per eseguire un'attività</li> <li>- Sa leggere e comprendere una storia accompagnata da immagini e identificare i personaggi, i luoghi e gli avvenimenti principali</li> <li>- Sa leggere e comprendere testi descrittivi riconoscendo vocaboli e strutture noti</li> <li>- Sa leggere e disegnare o scrivere brevi testi in base alla consegna</li> </ul>
<b>Descrittori</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende vocaboli e semplici frasi già memorizzati a livello orale</li> <li>- Abbina parole a immagini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esegue istruzioni e procedure</li> <li>- Legge e comprende vocaboli e semplici frasi già memorizzati a livello orale</li> <li>- Abbina parole a immagini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e comprende istruzioni per eseguire un'attività</li> <li>- Legge e comprende brevi storie e semplici testi con lessico e strutture noti e il supporto di immagini</li> <li>- Abbina parole o frasi a immagini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e comprende istruzioni per eseguire un'attività</li> <li>- Legge e comprende brevi testi e semplici storie con il supporto di immagini</li> <li>- Legge e comprende brevi comunicazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e comprende le istruzioni di un'attività</li> <li>- Legge una storia accompagnata dalle immagini e identifica i personaggi, i luoghi e gli avvenimenti principali</li> <li>- Legge e comprende semplici descrizioni riconoscendo vocaboli e strutture noti</li> <li>- Amplia il proprio vocabolario con la lettura di storie e brevi testi</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa completare semplici frasi già memorizzate a livello orale</li> <li>- Sa riconoscere e scrivere i vocaboli già memorizzati a livello orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa completare frasi, brevi dialoghi e testi</li> <li>- Sa produrre semplici frasi</li> <li>- Sa comporre semplici frasi utilizzando il lessico e le strutture noti</li> <li>-Sa riconoscere e scrivere i vocaboli memorizzati a livello orale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa completare brevi testi completando una struttura predefinita</li> <li>- Sa completare semplici messaggi.</li> <li>- Sa scrivere l'ora (ora in punto e mezz'ora)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa scrivere brevi testi</li> <li>- Sa completare con i verbi giusti una giornata tipo</li> <li>- Sa scrivere l'ora completando le frasi</li> </ul>
<b>Descrittori</b>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa semplici frasi già memorizzate a livello orale individuando l'elemento mancante tra quelli proposti</li> <li>- Scrive correttamente i vocaboli già memorizzati a livello orale</li> <li>- Sostituisce parole a immagini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa frasi, brevi dialoghi e testi inserendo vocaboli dati</li> <li>- Produce semplici frasi utilizzando il lessico e le strutture noti</li> <li>- Scrive correttamente i vocaboli relativi agli argomenti trattati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa semplici frasi individuando l'elemento mancante tra quelli proposti</li> <li>- Scrive semplici messaggi rispetto agli argomenti trattati</li> <li>- Scrive l'ora completando frasi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compone brevi testi padroneggiando semplici strutture grammaticali</li> <li>- Produce un testo seguendo una linea-guida</li> <li>- Ricompone domande e risposte, il cui lessico è noto, scritte con le parole in disordine</li> <li>- Scrive l'ora completando le frasi</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>STRUTTURE GRAMMATICALI</b>				
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- I verbi essere e avere (<i>have got</i>) al tempo presente nelle forme positiva e negativa (anche contratte) e risposte brevi</li> <li>- Plurale dei nomi</li> <li>- Articoli: determinativo e indeterminativo</li> <li>- Aggettivi possessivi (I e II persona singolare)</li> <li>- Pronomi personali-soggetto</li> <li>- Preposizioni di luogo</li> <li>- Aggettivi qualificativi (puntando sulla loro posizione nella struttura della frase)</li> <li>- Il verbo <i>like</i> (<i>I like – I don't like</i>).</li> <li>- Il tempo (giorni della settimana)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I verbi essere e avere (<i>have got</i>) al tempo presente nelle forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi</li> <li>- Preposizioni di luogo e di tempo</li> <li>- Il tempo (giorni, mesi, stagioni, ore)</li> <li>- Aggettivi qualificativi e possessivi</li> <li>- I pronomi personali-soggetto.</li> <li>- Il verbo <i>can</i> (abilità e permesso) nelle forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi</li> <li>- Simple present.</li> <li>- <i>There is - there are</i>, anche nella forma negativa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Simple present</i> - forma affermativa, negativa e interrogativa</li> <li>- Aggettivi qualificativi, possessivi e dimostrativi</li> <li>- Struttura della frase</li> <li>- Preposizioni di luogo e di tempo</li> <li>- I pronomi personali - soggetto e oggetto</li> <li>- Imperativo.</li> <li>- Simple past del verbo <i>to be</i></li> <li>- Avverbi di frequenza (<i>always, often, never, sometimes</i>).</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>Cultura</b>				
- Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze dei paesi anglosassoni ( <i>Halloween - Christmas - Easter</i> )	- Conoscere e confrontare alcune usanze relative alle principali ricorrenze dei paesi anglosassoni ( <i>Halloween - Christmas - Easter</i> )	- Conoscere la cultura, le tradizioni e il folclore della Gran Bretagna	- Ampliare la conoscenza di alcuni Paesi di lingua anglosassone	- Conoscere la cultura, le tradizioni e il folclore degli Stati Uniti d'America

## LINGUA INGLESE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### **ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Scuola secondaria di primo grado**

Al termine della scuola secondaria di primo grado	
<b>COMPrensione ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo.</li><li>- E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente all'ascolto.</li><li>- E' in grado di seguire gli elementi principali di una conversazione quotidiana parlata nella lingua standard su argomenti familiari.</li><li>- E' in grado di riconoscere frasi, espressioni e parole che trattano argomenti con significati immediati e riferite ad ambiti familiari (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, su acquisti, lavoro, ambiente circostante).</li><li>- E' in grado di capire semplici informazioni tecniche (ad es. indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente).</li><li>- Nella situazione comunicativa è in grado di riconoscere: scopo della comunicazione; ruolo degli interlocutori.</li></ul>
<b>COMPrensione SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto e non noto.</li><li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo.</li><li>- E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente alla lettura.</li><li>- E' in grado di capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano e relativo ad ambiti conosciuti.</li><li>- E' in grado di utilizzare correttamente il dizionario, ricavando informazioni sulla pronuncia e sulla varie accezioni.</li><li>- E' in grado di utilizzare le tecniche di lettura (skimming - scanning) .</li><li>- E' in grado di comprendere il significato complessivo di un paragrafo, di distinguere le informazioni principali da quelle di supporto e di individuarne le parole chiave.</li></ul>
<b>PRODUZIONE ORALE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sa articolare correttamente parole/frasi tenendo conto degli aspetti fonologici.</li><li>- Sa pronunciare correttamente enunciati per chiedere e informare in una comunicazione di tipo quotidiano.</li><li>- E' in grado di interagire e comunicare in situazioni che richiedono uno scambio semplice e diretto riguardo ad argomenti ed attività consuete.</li></ul>
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- E' in grado di produrre testi ortograficamente corretti.</li><li>- E' in grado di produrre testi semplici e più complessi utilizzando:<ul style="list-style-type: none"><li>- Concordanza semantica</li><li>- Espressioni di collegamento</li><li>- Concordanza morfologica</li></ul></li><li>- E' in grado di rispondere a questionari</li><li>- E' in grado di scrivere lettere e costruire dialoghi su traccia ricorrendo ad un lessico più ampio ed utilizzando le strutture note in situazioni diverse per formulare contenuti più "personali".</li><li>- E' in grado di scrivere semplici testi esponendo informazioni, esperienze ed impressioni, utilizzando tempi diversi.</li></ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>COMPRESIONE ORALE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere il significato di parole note in contesto noto</li> <li>- Sa individuare l'idea centrale di un testo</li> <li>- Sa riconoscere alcune informazioni specifiche e le sa selezionare</li> <li>- Nella situazione comunicativa sa riconoscere:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) scopo della comunicazione</li> <li>b) ruolo degli interlocutori</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- Sa selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente nell'ascolto</li> <li>- Sa riconoscere il significato di un lessema noto e formula ipotesi sul significato di quelli non noti, utilizzando il contesto</li> <li>- Nella situazione comunicativa riconosce:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) scopo della comunicazione</li> <li>b) ruolo degli interlocutori</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente all'ascolto</li> <li>- E' in grado di seguire gli elementi principali di una conversazione quotidiana parlata nella lingua standard su argomenti familiari</li> <li>- E' in grado di riconoscere frasi, espressioni e parole che trattano argomenti con significati immediati e riferite ad ambiti familiari (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, su acquisti, lavoro, ambiente circostante)</li> <li>- E' in grado di capire semplici informazioni tecniche (ad es. indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente)</li> <li>- Nella situazione comunicativa è in grado di riconoscere:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) scopo della comunicazione</li> <li>b) ruolo degli interlocutori</li> </ul> </li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto</li> <li>- E' in grado di riconoscere l'idea centrale di un testo</li> <li>- E' in grado di individuare il referente degli aggettivi possessivi, il soggetto dei predicati e le informazioni relative al numero, al genere e al tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in un contesto noto e non noto</li> <li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- E' in grado di ipotizzare il significato di parole non note ricavando gli elementi necessari sia dal contesto che dalle informazioni relative al genere, tempo, modo, definitezza o indefinitezza, veicolate dai morfemi</li> <li>- E' in grado di utilizzare correttamente il dizionario, ricavando informazioni sulla pronuncia e sulle varie accezioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto e non noto</li> <li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente alla lettura</li> <li>- E' in grado di capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano e relativo ad ambiti conosciuti</li> <li>- E' in grado di utilizzare correttamente il dizionario, ricavando informazioni sulla pronuncia e sulla varie accezioni</li> </ul>



	- E' in grado di utilizzare le tecniche di lettura (skimming – scanning) per individuare l'argomento di un testo e ricavarne specifiche informazioni richieste	- E' in grado di utilizzare le tecniche di lettura (skimming- scanning) - E' in grado di comprendere il significato complessivo di un paragrafo, di distinguere le informazioni principali da quelle di supporto e di individuarne le parole chiave
--	--	--

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>PRODUZIONE ORALE</b>		
- Sa articolare correttamente parole e frasi tenendo conto degli aspetti fonologici - Sa produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano, avendo chiare le informazioni che intende trasmettere e lo scopo della comunicazione stessa - Sa produrre frasi usando correttamente l'ordine delle parole, concordanza semantica e morfologica	- Sa articolare correttamente parole/frasi tenendo conto degli aspetti fonologici - Sa pronunciare correttamente enunciati per chiedere e informare in una comunicazione di tipo quotidiano	- Sa articolare correttamente parole/frasi tenendo conto degli aspetti fonologici - Sa pronunciare correttamente enunciati per chiedere e informare in una comunicazione di tipo quotidiano - E' in grado di interagire e comunicare in situazioni che richiedono uno scambio semplice e diretto riguardo ad argomenti ed attività consuete

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>		
- E' in grado di produrre semplici testi ortograficamente corretti - E' in grado di produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano avendo chiare le informazioni che intende trasmettere e lo scopo della comunicazione stessa - E' in grado di produrre frasi usando correttamente l'ordine delle parole, concordanza semantica e morfologica	- E' in grado di produrre testi ortograficamente corretti - E' in grado di produrre correttamente testi più complessi in forma di descrizione, inchiesta, breve composizione e lettera - E' in grado di produrre testi semplici e più complessi utilizzando: a) espressioni di collegamento; b) concordanza semantica c) concordanza morfologica	- E' in grado di produrre testi ortograficamente corretti - E' in grado di produrre testi semplici e più complessi utilizzando: a) concordanza semantica b) espressioni di collegamento c) concordanza morfologica - E' in grado di rispondere a questionari - E' in grado di scrivere lettere e costruire dialoghi su traccia ricorrendo ad un lessico più ampio ed utilizzando le strutture note in situazioni diverse per formulare contenuti più "personali" - E' in grado di scrivere semplici testi esponendo informazioni, esperienze ed impressioni, utilizzando tempi diversi

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Salutare, presentarsi, presentare qualcuno</li> <li>- Chiedere e dire il nome</li> <li>- Chiedere e dire dove si trova qualcosa</li> <li>- Chiedere e dire la provenienza di qualcuno</li> <li>- Chiedere e dire l'età, parlare della propria famiglia</li> <li>- Descrivere una persona</li> <li>- Esprimere il possesso</li> <li>- Parlare di ciò che si possiede</li> <li>- Chiedere e dire l'ora</li> <li>- Parlare di orari</li> <li>- Parlare di attività quotidiane</li> <li>- Chiedere e dare informazioni personali</li> <li>- Chiedere e fare lo spelling</li> <li>- Chiedere e dire il significato di....</li> <li>- Chiedere e dire se si è capaci di fare qualcosa</li> <li>- Dare, accettare o rifiutare un suggerimento</li> <li>- Esprimere consenso e disaccordo</li> <li>- Descrivere la casa</li> <li>- Parlare di colori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiedere e dire ciò che si sta facendo</li> <li>- Parlare di ciò che piace e che non piace</li> <li>- Chiedere e dare il permesso di fare qualcosa</li> <li>- Chiedere e dire una data, un compleanno</li> <li>- Narrare la vita di qualcuno</li> <li>- Parlare e fare domande su fatti passati</li> <li>- Chiedere e dire che tempo fa</li> <li>- Chiedere e dire la temperatura</li> <li>- Parlare di esperienze passate in generale</li> <li>- Parlare di momenti precisi nel passato</li> <li>- Descrivere com'è vestita una persona</li> <li>- Parlare della frequenza di azioni</li> <li>- Esprimere possesso</li> <li>- Chiedere e dire il costo di qualcosa</li> <li>- Parlare di ciò che c'è e non c'è</li> <li>- Dire e chiedere la quantità</li> <li>- Fare confronti</li> <li>- Chiedere e dire ciò che si è obbligati a fare</li> <li>- Chiedere e dire il parere</li> <li>- Parlare di piani, intenzioni e ambizioni future</li> <li>- Chiedere e dare informazioni stradali</li> <li>- Dare, accettare, rifiutare un suggerimento</li> <li>- Usare espressioni numeriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Parlare di dimensioni e distanze</li> <li>- Fare inviti</li> <li>- Parlare di piani, intenzioni, previsioni e ambizioni future</li> <li>- Parlare della durata delle azioni</li> <li>- Confrontare persone e cose</li> <li>- Parlare di fatti recenti</li> <li>- Chiedere, dare o rifiutare un permesso</li> <li>- Parlare di cause e conseguenze</li> <li>- Chiedere e parlare delle proprie esperienze</li> <li>- Descrivere azioni in corso nel passato</li> <li>- Chiedere e dire quanto tempo dura una data azione</li> <li>- Offrirsi di fare qualcosa</li> <li>- Chiedere e dare consigli</li> <li>- Parlare di condizioni e ipotesi</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b>		
<p>Le strutture linguistiche presentate saranno quelle relative e necessarie all'acquisizione delle funzioni comunicative sopra elencate. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- presente semplice dei verbi nella forma affermativa, negativa e interrogativa</li> <li>- il verbo essere nelle forme affermativa, negativa e</li> </ul>	<p>Le strutture linguistiche presentate saranno quelle relative e necessarie all'acquisizione delle funzioni comunicative sopra elencate</p>	<p>Le strutture linguistiche presentate saranno quelle relative e necessarie all'acquisizione delle funzioni comunicative sopra elencate</p>

interrogativa - aggettivi dimostrativi, possessivi e qualificativi; - il modale <i>can</i> - preposizioni di tempo e luogo; - le parole interrogative: <i>what, who, when, where, why</i>		
<b>Riflessione sulla lingua per le classi prima e seconda:</b> - Tempi presente, passato, futuro e imperativo - Modali: <i>can, may, must, shall</i> - Aggettivo predicativo e qualificativo nei vari gradi;avverbi di quantità e modo - Preposizioni di tempo e luogo - Pronomi complemento e pronomi possessivi - Indefiniti semplici		

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>Civiltà e cultura (Classi I, II, III)</b>		
Lo studio della/e civiltà dei Paesi di cui si apprende la lingua, contribuisce ad ampliare la conoscenza di culture diverse anche attraverso l'acquisizione di aspetti storici, geografici, letterari ed artistici. Ciò favorisce lo sviluppo di un atteggiamento aperto al rispetto e alla valorizzazione di culture altre e alla formazione del cittadino europeo		
<b>Descrittori</b>		
- Riconoscere nelle situazioni comunicative presentate, elementi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua - Individuare analogie e differenze culturali tra la propria lingua e quella straniera - Riconoscere e riferire aspetti culturali specifici dei Paesi di cui si studia la lingua (in L1)		

### INGLESE POTENZIATO – Scuola secondaria di primo grado

Nelle classi con inglese potenziato (5 ore settimanali, anziché seconda lingua straniera) vengono svolte le seguenti attività aggiuntive/integrative:

<b>Comprensione orale</b>	Ascolto di testi a cui fanno seguito esercizi scritti e orali per il riscontro della comprensione, globale e poi più dettagliata, da parte degli alunni. Visione di film e filmati in lingua originale, seguiti da discussione, commento e relativi esercizi di comprensione (predisposti appositamente dall'insegnante).
<b>Comprensione scritta</b>	Il programma svolto normalmente viene integrato con la lettura di un maggior numero di testi associati alle strutture morfo-sintattiche e ai vocaboli studiati in ciascuna <i>Unit</i> . Nelle classi seconde e terze in alcuni casi può venir proposta la lettura di un romanzo in forma semplificata e abbreviata a cui fanno seguito attività sul lessico e di comprensione.

<b>Produzione orale</b>	Su ciascuna funzione linguistica si predispongono un maggior numero di attività a coppie con uno scambio di informazioni guidato dall'insegnante nonché la redazione di dialoghi su traccia in forma libera.
<b>Produzione scritta</b>	Produzione di un cospicuo numero di testi scritti o di e-mail in cui gli alunni utilizzano le strutture e i vocaboli appresi per esporre degli argomenti in cui si esprimono in modo personale sul loro vissuto.
<b>Riflessione sulla lingua</b>	La parte grammaticale viene svolta in maniera approfondita con una gamma molto diversificata di esercitazioni riguardanti le varie strutture morfo-sintattiche.

## ASPETTI METODOLOGICI

Il metodo usato sarà fundamentalmente di tipo comunicativo. La grammatica sarà presentata in modo funzionale, cioè in relazione all'impiego di una certa struttura nella comunicazione, e il più possibile induttivo. In tal modo si cercherà di abituare gli alunni ad un uso motivato e consapevole degli elementi linguistici.

Alla fine di ogni unità didattica si proporrà un lavoro di sintesi e ricapitolazione, per permettere agli alunni di avere un quadro chiaro degli obiettivi raggiunti e dei progressi fatti nell'apprendimento di L2 rispetto alla situazione di partenza.

La lezione frontale dell'insegnante verrà spesso alternata al lavoro di coppia o di gruppo, sia per favorire interazioni verbali motivate e produrre testi e dialoghi su spunti comunicativi, sia per proporre un apprendimento di tipo cooperativo dove ogni alunno trovi un proprio ruolo e un preciso compito da svolgere anche in base alle proprie specifiche capacità e competenze. Verrà dato spesso spazio anche al momento ludico, perché questo aumenta la motivazione e il piacere di lavorare insieme.

Si darà spazio ad attività di ascolto sia di dialoghi al fine di apprendere le singole espressioni, che di testi per individuare la tematica trattata e l'argomento specifico.

## Finalità

Classe prima - Sviluppare gradualmente la capacità di capire e produrre le espressioni della comunicazione corrente a livello della vita quotidiana. Gli aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici saranno introdotti globalmente nel dialogo e sempre contestualizzati.

Classe seconda - Accrescere la capacità di usare la lingua come strumento di comunicazione. Oltre allo sviluppo delle attività di ascolto, verrà dato ampio spazio all'attività di lettura sia intensiva che estensiva. Le letture, opportunamente graduate, offriranno occasione di esercitazioni scritte guidate.

Classe terza - Approfondire ulteriormente lo studio della lingua e dare sistematicità alla strutture linguistiche precedentemente apprese al fine di mettere l'alunno in grado di ampliare le possibilità di espressione personale. Continueranno pertanto le attività di conversazione, di ascolto e le letture intensive ed estensive. Inoltre si eserciteranno gli allievi nella redazione di lettere e relazioni varie.

## VALUTAZIONE E VERIFICHE

La verifica rappresenta il momento del controllo scolastico, il momento di raccolta delle informazioni.

Verranno attivati due tipi di verifiche: verifiche del processo di apprendimento o in itinere e verifiche finali o sommative.

Ognuna ha un suo preciso tempo di esecuzione e uno scopo ben definito:

- a) verificare la progressione dei traguardi per misurare le competenze acquisite, rilevare eventuali lacune e predisporre quindi interventi di recupero;
- b) accertare i risultati finali alla luce della programmazione iniziale.

Anche il quaderno con il lavoro svolto in classe ed i compiti può darci ampie informazioni sul consolidamento delle competenze dell'alunno. Si proporranno in itinere frequenti ed informali verifiche per preparare gli alunni alla verifica finale.

Le prove di verifica saranno diversificate e differenti per tipologie:

- prove oggettive (questionari, *tests*, *multiple choices*, *true/false activities*, *cloze tests*, inserimento di vocaboli, abbinamento immagine-parola o parola-parola, dialoghi su traccia, ricostruzione di un testo);
- prove strutturate (lettere su traccia, composizione di dialoghi e testi, simulazione di situazioni reali anche in conversazioni guidate, comprensione del testo).

Sono importanti i percorsi di autovalutazione da parte degli alunni. Bisogna renderli consapevoli del fatto che l'errore è un elemento funzionale dell'apprendimento, quindi come tale necessario. Sarà importante distinguere i diversi tipi di errore e la riflessione sulla loro natura e sulla frequenza con cui verranno fatti.

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati. Per la ricezione/produzione in L2 si propongono *items* orali del tipo: saluti, ordini e *information gap*, richiesta di descrizioni, di pareri e gusti con completamento di griglie e tabelle e interazione in mini dialoghi.

Per la ricezione/produzione scritta si farà uso dello stesso tipo di esercizi utilizzata nel corso delle varie unità didattiche (completamento/*fill in*, scelta multipla, riordino di elementi, trasformazioni, abbinamento risposte a domande, composizione di brevi testi di argomento quotidiano e mini dialoghi).

Per la civiltà si propongono semplici questionari e completamento di tabelle relativi ad argomenti noti. Si avrà cura di non produrre scarto tra i metodi adottati e le verifiche proposte.

Verranno adottate diverse tipologie di prove:

- Comprensione orale: completamento di griglie, di schemi di riferimento, testi in cui mancano alcune parole, ecc.
- Comprensione scritta: comprensione globale di un testo con l'eventuale ausilio iconico, individuazione di informazioni fondamentali e secondarie, completamento di schemi, questionario.
- Produzione scritta: composizione di dialoghi, brevi testi di argomento quotidiano, comprensione del testo.
- Prove strutturate: lettere, composizioni su traccia, simulazioni di situazioni.

Verranno predisposti test per verificare il conseguimento delle competenze, se pur a livelli diversi.

Gli alunni verranno guidati alla consapevolezza dei risultati raggiunti, ai fini di una corretta autovalutazione. Questo implicherà procedure di correzione e di autocorrezione, nonché di analisi dell'errore.

## Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado:

Voto	Criteri
10	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo completo e sicuro e si esprime in forma scritta ed orale in modo corretto ed efficace anche in situazioni nuove. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano acquisite con sicurezza.
9	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo completo e si esprime in forma scritta ed orale in modo corretto. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano acquisite.
8	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo abbastanza completo e si esprime in forma scritta ed orale generalmente in modo corretto. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano nel complesso consolidate.
7	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali ma, a volte, va guidato nella produzione scritta e orale. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano a volte poco sicure.
6	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo parziale e, solo se guidato, produce testi orali e scritti sufficientemente corretti. Le conoscenze grammaticali sono incerte, il lessico limitato.
5	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende solo alcune delle informazioni dei testi scritti ed orali e si esprime in modo poco corretto. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano frammentarie e lacunose.
4	Rispetto ai traguardi specifici, anche se guidato l'alunno manifesta notevoli difficoltà nella comprensione e nella produzione dei testi scritti ed orali. Le conoscenze grammaticali risultano molto frammentarie, il lessico è estremamente limitato.
1-3	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno, neanche se guidato, è in grado di comprendere gli elementi essenziali dei testi scritti ed orali. La produzione scritta ed orale risulta incomprensibile. Le conoscenze grammaticali sono nulle, il lessico del tutto scorretto.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER REGISTRO:**

### **Scuola Primaria**

- Comprensione orale
- Produzione orale
- Comprensione scritta
- Produzione scritta
- Strutture grammaticali

### **Scuola Secondaria di primo grado**

- Comprensione orale
- Comprensione scritta
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Funzioni comunicative
- Strutture linguistiche
- Civiltà e cultura

## **SECONDA LINGUA COMUNITARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

### **PREMESSA**

L'apprendimento di una seconda lingua comunitaria e dell'inglese, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive e oltre i confini del territorio nazionale.

Accostandosi a più lingue l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.

### **ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA - ABILITA' LINGUISTICHE**

Le abilità linguistiche sono così articolate:

- Ascolto (Comprensione orale)
- Parlato (Produzione e interazione orale)
- Lettura (Comprensione scritta)
- Scrittura (Produzione scritta)
- Riflessione metalinguistica

a cui si aggiunge l'ambito relativo alla Cultura e civiltà straniera

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE (dalle *Indicazioni Nazionali 2012*)**

#### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.



Al termine della scuola secondaria di primo grado, l'alunno è in grado di [livello A2 del <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i> ]	
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	- Comprendere istruzioni, espressioni, dialoghi ed enunciati di uso quotidiano o inerenti alla sfera personale, se pronunciati chiaramente. - Identificare il tema principale di brevi messaggi orali e informazioni chiare e semplici.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	- Leggere in modo scorrevole e con una pronuncia adeguata brevi e semplici testi di carattere familiare e concreto, riconoscendone l'intenzione comunicativa.
PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)	- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico semplice e pertinente alla funzione comunicativa. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. - Interagire in modo comprensibile e con una pronuncia adeguata in vari contesti situazionali.
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)	- Scrivere testi brevi e semplici (come ad esempio e-mail, lettere o descrizioni), sia per raccontare le proprie esperienze, sia per interagire con un eventuale destinatario.
RIFLESSIONE METALINGUISTICA	- Riconoscere i diversi significati di un singolo lessema in contesti linguistici differenti. - Riconoscere e confrontare diversi registri linguistici. - Utilizzare le funzioni e le strutture linguistiche apprese.
CULTURA E CIVILTÀ STRANIERA	- Riconoscere gli aspetti fondamentali inerenti agli usi, ai costumi e alle abitudini dei Paesi di L2.

### ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - SPAGNOLO

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>COMPRESIONE ORALE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere il significato di parole note in contesto noto</li> <li>- Sa individuare l'idea centrale di un testo</li> <li>- Sa riconoscere alcune informazioni specifiche e le sa selezionare</li> <li>- Nella situazione comunicativa sa riconoscere:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) scopo della comunicazione</li> <li>b) ruolo degli interlocutori</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- Sa selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente nell'ascolto</li> <li>- Sa riconoscere il significato di un lessema noto e formula ipotesi sul significato di quelli non noti, utilizzando il contesto</li> <li>- Nella situazione comunicativa riconosce:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) scopo della comunicazione</li> <li>b) ruolo degli interlocutori</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente all'ascolto</li> <li>- E' in grado di seguire gli elementi principali di una conversazione quotidiana parlata nella lingua standard su argomenti familiari</li> <li>- E' in grado di riconoscere frasi, espressioni e parole che trattano argomenti con significati immediati e riferite ad ambiti familiari (ad es. informazioni sulla persona, sulla famiglia, su acquisti, lavoro, ambiente circostante)</li> <li>- E' in grado di capire semplici informazioni tecniche (ad es. indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente)</li> </ul>

		- Nella situazione comunicativa è in grado di riconoscere: a) ruolo degli interlocutori b) scopo della comunicazione
--	--	--

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>COMPRESIONE SCRITTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto</li> <li>- E' in grado di riconoscere l'idea centrale di un testo</li> <li>- E' in grado di individuare le informazioni relative al numero, al genere e al tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in un contesto noto e non noto</li> <li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- E' in grado di ipotizzare il significato di parole non note ricavando gli elementi necessari sia dal contesto che dalle informazioni relative al genere, tempo, modo, definitezza o indefinitezza, veicolate dai morfemi</li> <li>- E' in grado di utilizzare correttamente il dizionario, ricavando informazioni sulla pronuncia e sulle varie accezioni</li> <li>- E' in grado di utilizzare le tecniche di lettura per individuare l'argomento di un testo e ricavarne specifiche informazioni richieste</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di riconoscere il significato di parole note in contesto noto e non noto</li> <li>- E' in grado di riconoscere il significato globale di un testo</li> <li>- E' in grado di selezionare specifiche informazioni richieste precedentemente alla lettura</li> <li>- E' in grado di capire testi scritti prevalentemente in linguaggio quotidiano e relativo ad ambiti conosciuti</li> <li>- E' in grado di utilizzare correttamente il dizionario, ricavando informazioni sulla pronuncia e sulla varie accezioni</li> <li>- E' in grado di utilizzare le tecniche di lettura</li> <li>- E' in grado di comprendere il significato complessivo di un paragrafo, di distinguere le informazioni principali da quelle di supporto e di individuarne le parole chiave</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa articolare correttamente parole e frasi tenendo conto degli aspetti fonologici</li> <li>- Sa produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano, avendo chiare le informazioni che intende trasmettere e lo scopo della comunicazione stessa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa articolare correttamente parole/frasi tenendo conto degli aspetti fonologici</li> <li>- Sa pronunciare correttamente enunciati per chiedere e informare in una comunicazione di tipo quotidiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa articolare correttamente parole/frasi tenendo conto degli aspetti fonologici</li> <li>- Sa pronunciare correttamente enunciati per chiedere e informare in una comunicazione di tipo quotidiano</li> <li>- E' in grado di interagire e comunicare in situazioni che richiedono uno scambio semplice e</li> </ul>

- Sa produrre frasi usando correttamente la concordanza semantica e morfologica		diretto riguardo ad argomenti ed attività consuete
---	--	--

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di produrre semplici testi ortograficamente corretti</li> <li>- E' in grado di produrre semplici enunciati in una comunicazione di tipo quotidiano avendo chiare le informazioni che intende trasmettere e lo scopo della comunicazione stessa</li> <li>- E' in grado di produrre frasi usando correttamente la concordanza semantica e morfologica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di produrre testi ortograficamente corretti</li> <li>- E' in grado di produrre correttamente testi più complessi in forma di descrizione, inchiesta, breve composizione e lettera</li> <li>- E' in grado di produrre testi semplici e più complessi utilizzando:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) espressioni di collegamento</li> <li>b) concordanza semantica</li> <li>c) concordanza morfologica</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' in grado di produrre testi ortograficamente corretti</li> <li>- E' in grado di produrre testi semplici e più complessi utilizzando:               <ul style="list-style-type: none"> <li>a) concordanza semantica</li> <li>b) espressioni di collegamento</li> <li>c) concordanza morfologica</li> </ul> </li> <li>- E' in grado di rispondere a questionari</li> <li>- E' in grado di scrivere lettere e costruire dialoghi su traccia ricorrendo ad un lessico più ampio ed utilizzando le strutture note in situazioni diverse per formulare contenuti più "personali"</li> <li>- E' in grado di scrivere semplici testi esponendo informazioni, esperienze ed impressioni, utilizzando tempi diversi</li> </ul>

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>FUNZIONI COMUNICATIVE</b>		
Salutare, congedarsi, presentarsi e presentare, domandare e dare informazioni personali cioè nome, età, nazionalità, numeri di telefono, parlare dei gusti personali, degli hobby e delle preferenze (colori, materie scolastiche, cibi), parlare della propria famiglia, casa e scuola, domandare l'ora, conoscere le parti del giorno, i giorni della settimana, i mesi e le stagioni, chiedere e dire dove si trova un oggetto o una persona, parlare dell'aspetto fisico e del carattere delle persone, parlare di ciò che si possiede, parlare di azioni presenti, esprimere semplici opinioni, esprimere accordo e disaccordo, parlare dei luoghi e degli edifici di una città	Parlare del tempo libero, parlare dello stato d'animo di qualcuno e del proprio, esprimere la propria opinione, esprimere desideri, mostrare accordo e disaccordo, chiedere e dire ciò che si sta facendo, chiedere e dire una data, chiedere e dire che tempo fa, parlare di orari, esprimere intenzioni e progetti, proporre attività, accettarle o rifiutarle, dare e seguire istruzioni, indicare itinerari, localizzare persone e oggetti, descrivere una zona o un rione, comparare, descrivere vestiti, indicare la vicinanza o la lontananza degli oggetti, domandare e chiedere preferenze, esclamare, augurare, descrivere la casa e situare mobili ed oggetti in una stanza,	Parlare di dimensioni e distanze, fare inviti, parlare di piani, intenzioni, previsioni e ambizioni future, parlare della durata delle azioni, confrontare persone e cose, parlare di fatti recenti, chiedere, dare o rifiutare un permesso, parlare di cause e conseguenze, chiedere e parlare delle proprie esperienze, descrivere azioni in corso nel passato, chiedere e dire quanto tempo dura una data azione, offrirsi di fare qualcosa, chiedere e dare consigli, parlare di condizioni e ipotesi

	parlare dei propri gusti e dei propri interessi, fare raccomandazioni, fare descrizioni e parlare di avvenimenti passati, narrare la vita di qualcuno, dire ciò che si è fatto, esprimere l'obbligo, chiedere il permesso, invitare, accettare o rifiutare un invito, chiedere a qualcuno che faccia qualcosa, domandare e dire che cosa fa male, identificare il proprietario di qualcosa, parlare delle capacità e delle attitudini di qualcuno, domandare e dire il prezzo, usare espressioni numeriche, esprimere possesso	
--	--	--

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>STRUTTURE LINGUISTICHE</b>		
Le strutture linguistiche presentate saranno quelle relative e necessarie all'acquisizione delle funzioni comunicative sopra elencate. In particolare: Alfabeto, regole di pronuncia, articoli determinativi e indeterminativi, genere e numero di nomi e aggettivi, numeri da 0 a 100, aggettivi e pronomi dimostrativi, possessivi e interrogativi, aggettivi qualificativi, pronomi personali, forma di cortesia ( <i>tú/usted</i> e <i>vosotros/ustedes</i> ), principali differenze tra <i>hay/está, muy/mucho, también/tampoco, ser/estar</i> , presente indicativo dei verbi regolari di I, II, III coniugazione, alcuni verbi irregolari ( <i>ser, tener, ir, hacer, estar, salir</i> ), alcuni verbi che dittongano e i verbi riflessivi, principali avverbi di tempo, modo, luogo e quantità, preposizioni semplici ( <i>a, con, en, de</i> ) e articolate	Le strutture linguistiche presentate saranno quelle relative e necessarie all'acquisizione delle funzioni comunicative sopra elencate. In particolare: Regole di pronuncia, verbi regolari e alcuni irregolari di I, II, III coniugazione del modo indicativo del passato prossimo ( <i>pretérito perfecto</i> ) passato remoto ( <i>pretérito indefinido</i> ) e imperfetto, consolidamento del presente indicativo, modo condizionale, gerundio, participio passato, verbi che dittongano e verbi di alternanza vocalica, differenze nell'uso dei tempi passati, comparativi di maggioranza, minoranza e uguaglianza, superlativo assoluto e relativo, pronomi indefiniti, personali, possessivi, complemento oggetto e termine, uso del doppio pronome ( <i>se lo, se las...</i> ), numeri ordinali, numeri cardinali 100-1.000.000), preposizioni, avverbi di tempo e di luogo, preposizione a davanti al complemento oggetto di persona, perifrasi verbali ( <i>tener que, hay que, acabar de, seguir</i> )	Le strutture linguistiche presentate saranno quelle relative e necessarie all'acquisizione delle funzioni comunicative sopra elencate. In particolare: Consolidamento dell'uso dei tempi presente, passato prossimo, passato remoto e imperfetto dell'indicativo dei verbi regolari e irregolari di I, II e III coniugazione, futuro indicativo, <i>ir a + infinito</i> per indicare azioni future, modo imperativo affermativo e negativo, modo condizionale, presente congiuntivo per esprimere azioni future, preposizioni di luogo ( <i>de, desde, desde hace</i> ), perifrasi verbali, avverbi, regole accenti

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>LESSICO</b>		
Parole simili o uguali all'italiano, alcuni falsi amici, paesi e nazionalità, numeri, colori, parti del giorno, giorni della settimana, mesi e stagioni, animali, lessico relativo alla famiglia, alla scuola (materie scolastiche, oggetti dell'aula, materiale didattico), all'aspetto fisico e caratteriale, alla casa (stanze, mobili), alla città (luoghi, negozi, mezzi di trasporto), cibi e bevande	Alcuni falsi amici, cibi e bevande, vestiario, casa (stanze, mobili), città (luoghi, mezzi di trasporto, negozi, viaggi, tempo libero (balli, strumenti musicali, hobby), sport, animali, ambiente, faccende domestiche, corpo umano, medicine	Ulteriore lessico di approfondimento su argomenti di vario genere, giornalismo, attualità, ambiente, inquinamento, mestieri e professioni, lessico più specifico di ambito artistico, geografico e scientifico (progetto CLIL)

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
<b>CIVILTÀ E CULTURA (Spagnolo)</b>		
Lo studio della/e civiltà dei Paesi di cui si apprende la lingua, contribuisce ad ampliare la conoscenza di culture diverse anche attraverso l'acquisizione di aspetti storici, geografici, letterari ed artistici. Ciò favorisce lo sviluppo di un atteggiamento aperto al rispetto e alla valorizzazione di culture altre e alla formazione del cittadino europeo.		
<b>Descrittori</b>		
- Riconoscere nelle situazioni comunicative presentate, elementi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studia la lingua. - Individuare analogie e differenze culturali tra la propria lingua e quella straniera.		- Riconoscere e riferire aspetti culturali specifici dei Paesi di cui si studia la lingua (in L1 e in L2).
- Riconoscere e riferire aspetti culturali specifici dei Paesi di cui si studia la lingua (in L1).		

### **ASPETTI METODOLOGICI**

Il metodo usato sarà fondamentalmente di tipo comunicativo. La grammatica sarà presentata in modo funzionale, cioè in relazione all'impiego di una certa struttura nella comunicazione, e il più possibile induttivo. In tal modo si cercherà di abituare gli alunni ad un uso motivato e consapevole degli elementi linguistici.

Alla fine di ogni unità didattica si proporrà un lavoro di sintesi e ricapitolazione, per permettere agli alunni di avere un quadro chiaro degli obiettivi raggiunti e dei progressi fatti nell'apprendimento di L2 rispetto alla situazione di partenza.

La lezione frontale dell'insegnante verrà spesso alternata al lavoro di coppia o di gruppo, sia per favorire interazioni verbali motivate e produrre testi e dialoghi su spunti comunicativi, sia per proporre un apprendimento di tipo cooperativo dove ogni alunno trovi un proprio ruolo e un preciso compito da svolgere anche in base alle proprie specifiche capacità e competenze. Verrà dato spesso spazio anche al momento

ludico, perché questo aumenta la motivazione e il piacere di lavorare insieme.

Si darà spazio ad attività di ascolto sia di dialoghi al fine di apprendere le singole espressioni, che di testi per individuare la tematica trattata e l'argomento specifico.

### **Finalità**

Classe prima - Sviluppare gradualmente la capacità di capire e produrre le espressioni della comunicazione corrente a livello della vita quotidiana. Gli aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici saranno introdotti globalmente nel dialogo e sempre contestualizzati.

Classe seconda - Accrescere la capacità di usare la lingua come strumento di comunicazione. Oltre allo sviluppo delle attività di ascolto, verrà dato ampio spazio all'attività di lettura sia intensiva che estensiva. Le letture, opportunamente graduate, offriranno occasione di esercitazioni scritte guidate

Classe terza - Approfondire ulteriormente lo studio della lingua e dare sistematicità alla strutture linguistiche precedentemente apprese al fine di mettere l'alunno in grado di ampliare le possibilità di espressione personale. Continueranno pertanto le attività di conversazione, di ascolto e le letture intensive ed estensive. Inoltre si eserciteranno gli allievi nella redazione di lettere e relazioni varie e nella comprensione di testi scritti.

### **VALUTAZIONE E VERIFICHE**

La verifica rappresenta il momento del controllo scolastico, il momento di raccolta delle informazioni.

Verranno attivati due tipi di verifiche: verifiche del processo di apprendimento o in itinere e verifiche finali o sommative. Ognuna ha un suo preciso tempo di esecuzione e uno scopo ben definito:

a) verificare la progressione dei traguardi per misurare le competenze acquisite, rilevare eventuali lacune e predisporre quindi interventi di recupero;

b) accertare i risultati finali alla luce della programmazione iniziale.

Anche il quaderno con il lavoro svolto in classe ed i compiti può darci ampie informazioni sul consolidamento delle competenze dell'alunno. Si proporranno in itinere frequenti ed informali verifiche per preparare gli alunni alla verifica finale.

Le prove di verifica saranno diversificate e differenti per tipologie:

- prove oggettive (questionari, test, scelta multipla, vero/falso, inserimento di vocaboli, abbinamento immagine-parola o parola-parola, dialoghi su traccia, ricostruzione di un testo);
- prove strutturate (lettere su traccia, composizione di dialoghi e testi, simulazione di situazioni reali anche in conversazioni guidate, comprensione del testo).

Sono importanti i percorsi di autovalutazione da parte degli alunni. Bisogna renderli consapevoli del fatto che l'errore è un elemento funzionale dell'apprendimento, quindi come tale necessario. Sarà importante distinguere i diversi tipi di errore e la riflessione sulla loro natura e sulla frequenza con cui verranno fatti.

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati. Per la ricezione/produzione in L2 si propongono items orali del tipo: saluti, ordini e informazioni, richiesta di descrizioni, di pareri e gusti con completamento di griglie e tabelle e interazione in mini dialoghi.

Per la ricezione/produzione scritta si farà uso dello stesso tipo di esercizi utilizzata nel corso delle varie unità didattiche (completamento/ *fill in*,

scelta multipla, riordino di elementi, trasformazioni, abbinamento risposte a domande, composizione di brevi testi di argomento quotidiano e mini dialoghi).

Per la civiltà si propongono semplici questionari e completamento di tabelle relativi ad argomenti noti.

Si avrà cura di non produrre scarto tra i metodi adottati e le verifiche proposte.

Verranno adottate diverse tipologie di prove:

- Comprensione orale: completamento di griglie, di schemi di riferimento, testi in cui mancano alcune parole, ecc.
- Comprensione scritta: comprensione globale di un testo con l'eventuale ausilio iconico, individuazione di informazioni fondamentali e secondarie, completamento di schemi, questionario.
- Produzione scritta: composizione di dialoghi, brevi testi di argomento quotidiano, comprensione del testo.
- Prove strutturate: lettere, composizioni su traccia, simulazioni di situazioni.

Verranno predisposti test per verificare il conseguimento delle competenze, se pur a livelli diversi. Gli alunni verranno guidati alla consapevolezza dei risultati raggiunti, ai fini di una corretta autovalutazione. Questo implicherà procedure di correzione e di autocorrezione, nonché di analisi dell'errore.

Voto	Criteri
10	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo completo e sicuro e si esprime in forma scritta ed orale in modo corretto ed efficace anche in situazioni nuove. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano acquisite con sicurezza.
9	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo completo e si esprime in forma scritta ed orale in modo corretto. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano acquisite.
8	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo abbastanza completo e si esprime in forma scritta ed orale generalmente in modo corretto. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano nel complesso consolidate.
7	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali ma, a volte, va guidato nella produzione scritta e orale. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano a volte poco sicure.
6	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende i testi scritti ed orali in modo parziale e, solo se guidato, produce testi orali e scritti sufficientemente corretti. Le conoscenze grammaticali sono incerte, il lessico limitato.
5	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno comprende solo alcune delle informazioni dei testi scritti ed orali e si esprime in modo poco corretto. Le conoscenze grammaticali e lessicali risultano frammentarie e lacunose.
4	Rispetto ai traguardi specifici, anche se guidato l'alunno manifesta notevoli difficoltà nella comprensione e nella produzione dei testi scritti ed orali. Le conoscenze grammaticali risultano molto frammentarie, il lessico è estremamente limitato.
1-3	Rispetto ai traguardi specifici, l'alunno, neanche se guidato, è in grado di comprendere gli elementi essenziali dei testi scritti ed orali. La produzione scritta ed orale risulta incomprensibile. Le conoscenze grammaticali sono nulle, il lessico del tutto scorretto.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere

- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

### **Scuola Secondaria di primo grado**

- Comprensione orale
- Comprensione scritta
- Produzione orale
- Produzione scritta
- Funzioni comunicative
- Strutture linguistiche
- Civiltà e cultura



# **STORIA**

## **PREMESSA**

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze del passato offrono metodi e saperi utili per comprendere e interpretare il presente.

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Già nella Scuola dell'Infanzia, la conoscenza e l'esplorazione della storia vengono messe in relazione al vissuto del bambino e del suo gruppo familiare, alle tradizioni della sua cultura e sono considerate in stretto rapporto con le esperienze del suo fare e del suo agire ed esplorare.

Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multietnica. Per questo motivo il curricolo sarà articolato intorno ad alcuni snodi periodizzanti della vicenda umana quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.

E' importante sottolineare l'importanza, a partire dalla scuola primaria, dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, i molti passaggi dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni e del cibo, la divisione del lavoro e la differenziazione sociale, le migrazioni e la conquista dei territori, il conflitto interno e quello esterno alle comunità, la custodia e la trasmissione del sapere, i codici e i mezzi della comunicazione, la nascita e lo sviluppo delle credenze e della ritualità, il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme, la costruzione delle diverse forme di governo.

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva per la particolare evidenza assegnata alla comprensione dei rapporti tra istituzioni e società, delle differenze di genere e di generazioni, delle forme statuali e delle istituzioni democratiche.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Conosce e riconosce la propria appartenenza ad un gruppo (familiare, sociale, scolastico);
- Conosce e denomina elementi della propria storia personale e del proprio vissuto;
- Conosce e descrive con competenza elementi di tradizioni e consuetudini del territorio di appartenenza e di quello in cui vive;
- Ha competenza nel gestire e gestirsi con discreta coerenza, nelle scansioni temporali di base (giornata, calendario, avvenimenti, accadimenti vissuti o/e narrati, attività, esperienze);
- Rispetta le regole di comportamento relazionale e sociale (turni, alternanza, ecc.);
- Mostra disponibilità e curiosità nell'accostarsi al patrimonio artistico e culturale;
- Sa formulare ipotesi e definire aspettative verso gli accadimenti futuri;
- E' in grado di osservare e decodificare i messaggi della natura e di ciò che lo circonda come calendario del tempo;
- Inizia ad organizzare le informazioni e conoscenze estrapolandole dal proprio vissuto e da quanto appreso, organizzandole in tempi, successioni e spazi.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle *Indicazioni Nazionali* 2012)**

### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>USO DELLE FONTI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni fornite dal testo narrato</li> <li>- Esplorare fonti diverse cercando di decodificare le informazioni</li> <li>- Utilizzare diverse fonti a sua disposizione (grafiche, narrative, multimediali, iconografiche, musicali) per conoscere il mondo circostante</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni esplicitamente fornite dal testo</li> <li>- Usare fonti di diverso tipo (scritte, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti</li> <li>- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni esplicitamente fornite dal testo</li> <li>- Usare fonti di diverso tipo (scritte, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti</li> <li>- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici</li> <li>- Comprendere informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le informazioni esplicitamente fornite dal testo</li> <li>- Usare fonti di diverso tipo (scritte, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti</li> <li>- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi</li> <li>- Formulare problemi e ipotesi sulla base delle informazioni raccolte</li> </ul>

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>COMPRESIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare graficamente ed esplicitare verbalmente le attività, i fatti e gli avvenimenti vissuti o ascoltati attraverso le narrazioni</li> <li>- Riconoscere ed identificare relazioni di successione e ciclicità nel succedersi delle cose</li> <li>- Rilevare e identificare i mutamenti nei fenomeni ambientali e naturali</li> <li>- ricostruire prima mentalmente poi verbalmente e/o graficamente le esperienze vissute per poterle ricordare e condividere</li> <li>- Comprendere la funzione degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e la sua rappresentazione, utilizzandoli in modo elementare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate</li> <li>- Comprendere la funzione e l'uso di strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...)</li> <li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso la lettura di testi</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate</li> <li>- Interpretare cronologie e carte storico-geografiche</li> <li>- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate</li> <li>- Usare il sistema di misura del tempo storico (avanti Cristo-dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> <li>- Individuare relazioni di causa-effetto tra i fatti storici</li> <li>- Comprendere avvenimenti, fatti, fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico, anche confrontandole con problematiche contemporanee.</li> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali</li> <li>- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale</li> <li>- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali</li> <li>- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati</li> <li>- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile</li> <li>- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente</li> </ul>

		diverse società studiate anche in rapporto al presente	
--	--	--	--

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b>			
- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite	- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite	- Esporre oralmente, per iscritto e/o mediante grafici e mappe spazio-temporali le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e usando il linguaggio specifico della disciplina	- Esporre oralmente, per iscritto e/o mediante grafici e mappe spazio-temporali le conoscenze storiche acquisite selezionate da fonti di informazione diverse (cartacee e digitali), operando collegamenti, argomentando le proprie riflessioni, usando il linguaggio specifico della disciplina

## CONTENUTI E PAROLE CHIAVE

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>			
<b>CONTENUTI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso del calendario</li> <li>- Riconoscere e saper usare le parole del tempo</li> <li>- Definire con sicurezza la scansione del tempo relativamente a: stagione, mese, settimana, giorno</li> <li>- Saper riordinare temporalmente il succedersi delle feste e degli avvenimenti del vissuto personale, sociale e della tradizione</li> <li>- Saper riordinare temporalmente gli accadimenti della giornata scolastica</li> <li>- Conoscere e accettare le regole del gruppo di appartenenza, della sezione e della scuola</li> <li>- Saper ricostruire le fasi di una storia</li> </ul>			
<b>PAROLE CHIAVE:</b> Prima, adesso, dopo, domani, ieri; denominazione di mesi e stagioni			
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>			
<b>CLASSI I E II</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
<b>CONTENUTI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso del calendario e dell'orologio</li> <li>- Riconoscere e saper usare le parole del tempo</li> <li>- Riconoscere la scansione del tempo: anno, mese, stagione, settimana, giorno</li> <li>- Saper riordinare temporalmente il proprio percorso scolastico.</li> <li>- Saper riordinare temporalmente la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La formazione della Terra</li> <li>- La nascita della vita sulla terra: gli animali e le piante</li> <li>- Dall'australopiteco all'<i>homo sapiens sapiens</i></li> <li>- Conoscere le norme che regolano un gruppo sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le civiltà fluviali: Mesopotamia, Egitto, Indo, Fiume Giallo</li> <li>- Le civiltà del Mediterraneo: Palestina, Fenicia, Creta, Micene</li> <li>- Conoscere i concetti di diritto e dovere</li> <li>- Conoscere le possibili forme di governo con particolare riferimento al concetto di democrazia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Greci</li> <li>- I popoli italici</li> <li>- Gli Etruschi</li> <li>- I Romani</li> <li>- I Cartaginesi</li> <li>- I Persiani</li> <li>- Conoscere i concetti di diritto e dovere</li> <li>- Conoscere le possibili forme di governo con particolare riferimento al concetto di</li> </ul>

storia della classe - Conoscere e accettare le regole della classe			democrazia
<b>PAROLE CHIAVE</b>			
Anteriorità, contemporaneità, posteriorità; giorno, mese, stagione, anno	Preistoria, storia, nomadismo, sedentarismo, tecnologia	Stanzialità, nomadismo, città-stato, impero, piramide sociale, religione, scrittura, commercio, tecnologia	Città, stato, impero, democrazia, oligarchia, aristocrazia, tirannia, invasione, colonie, commercio, religione, cultura
<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>	
<b>CONTENUTI</b>			
<p>- <b>La nascita del mondo medievale in Europa</b> (Le grandi migrazioni e la nascita di nuovi regni; il ruolo della Chiesa; la rottura dell'unità del Mediterraneo: gli Arabi; Oriente e Occidente; Carlo Magno; la frammentazione dell'Impero e la nascita dell'Impero germanico)</p> <p>- <b>La società feudale</b> (<i>Curtis</i>, castello, città; contadini, signori e cavalieri; poteri, istituzioni, cultura; nuovi fermenti religiosi; lo scenario mondiale; le crociate)</p> <p>- <b>La società urbana</b> (La rivoluzione agricola e demografica; istituzioni e figure sociali della città; la peste e la crisi del Medioevo)</p> <p>- <b>La nuova geografia politica dell'Europa</b> (Papato e Impero; le monarchie feudali; gli Stati regionali italiani, la genesi degli stati nazionali, Umanesimo e Rinascimento)</p>	<p>- <b>Economia, società e cultura nell'Europa moderna</b> (Invenzioni e scoperte geografiche; gli imperi coloniali; la controriforma e la riforma con il Concilio di Trento; guerre di religione)</p> <p>- <b>Uno sguardo sul mondo</b> (La formazione dell'Impero turco il nuovo mondo; il lontano Oriente)</p> <p>- <b>La crisi del XVII secolo</b> (monarchie assolute e monarchie parlamentari; la crisi del Mediterraneo; la crisi demografica; la rivoluzione scientifica e la prima rivoluzione agricola)</p> <p>- <b>Il Settecento: illuminismo, riforme, rivoluzioni</b> (La prima rivoluzione industriale; l'assolutismo illuminato; la rivoluzione americana; la rivoluzione francese e l'Europa)</p> <p>- <b>Il primo Ottocento</b> (Napoleone Bonaparte e la Restaurazione; verso una nuova Europa: idee, lotte, costituzioni; l'idea di Nazione; il 1848 in Europa e in Italia)</p> <p>- <b>Il secondo Ottocento</b> (il Risorgimento italiano; i problemi dell'Italia unita; nuovi equilibri in Europa e nel mondo; la questione sociale e l'emigrazione; la seconda rivoluzione industriale; imperialismo, razzismo, colonialismo)</p>	<p>- <b>Dall'Ottocento al Novecento</b> (La società di massa; la Belle Époque; organizzazioni politiche di massa; la nazionalizzazione delle masse; la Grande guerra; la Rivoluzione russa; nuovi scenari mondiali)</p> <p>- <b>Il secolo del totalitarismo e della violenza</b> (Il fascismo in Italia; il fascismo in Europa; dalla Russia dei <i>soviet</i> allo stalinismo; il nazismo; guerre coloniali e guerra di Spagna; razzismo e antisemitismo)</p> <p>- <b>La Seconda guerra mondiale e i suoi esiti</b> (Politiche espansionistiche: Germania, Russia, Italia, Giappone; l'allargamento del conflitto; la <i>Shoah</i>; collaborazionismo e Resistenza; Resistenza e guerra civile in Italia; altri volti della violenza; una nuova carta geografica mondiale; trasferimenti forzati di popolazioni)</p> <p>- <b>Il secondo dopoguerra</b> (La democrazia in Italia: Repubblica e Costituzione; la ricostruzione e i suoi problemi; nuovi fenomeni migratori; la Guerra fredda; nuovi equilibri mondiali; la decolonizzazione)</p> <p>- <b>Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino</b> (Il boom economico; lotte sindacali; il movimento giovanile; esiti della decolonizzazione; nuovi conflitti; la questione mediorientale; la nuova frontiera; nuovi scenari politici in Italia; gli anni di piombo; la crisi petrolifera; la nascita di una nuova Europa; la caduta dei regimi comunisti)</p>	
<b>PAROLE CHIAVE</b>			
Ominazione; rivoluzione agricola; civiltà; cultura; impero; anarchia feudale; potere temporale/potere ecclesiastico; feudalesimo, vassallaggio; crociate; comune; stato nazionale; chiesa cristiana	Rapporto cittadino/stato; riforma e controriforma; viaggi di esplorazione; borghesia stato regionale; monarchia assoluta/monarchia parlamentare; chiesa cattolica romana/chiesa protestante; fanatismo; illuminismo, rivoluzioni borghesi; rivoluzione industriale	Stato-nazione; partito; socialismo; lotta di classe; guerra totale; superpotenza; liberismo/protezionismo; federalismo; irredentismo; pacifismo; totalitarismo; decolonizzazione; globalizzazione; cultura di massa	
Fenomeni a lungo e breve periodo; rivoluzione storica; evoluzione; demografia; nomadismo/stanzialità; organizzazione sociale/economica; commercio e mercato; regime politico: monarchia/democrazia/dittatura; cittadino/suddito; partecipazione; diritto/dovere; Costituzione; classe/ceto; etnia/popolo; identità/alterità			
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>			

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana.

I contenuti saranno affrontati partendo da situazioni contingenti, che emergono dalla vita della classe e dell'Istituto, dall'attualità e dai curricoli delle varie discipline.

Per le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169. (Decreto Legislativo 62/2017, art. 2, comma 4), la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art.1 della legge n. 169/2008. (Nota Miur 1865/2017).

VALORI	CONOSCENZE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO	ESPERIENZE	ATTEGGIAMENTI
DIGNITA' UMANA	<p><b>Scuola primaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Significato di "gruppo" e "comunità"</li> <li>- Significato dei concetti di "diritto", "dovere", "responsabilità", "rispetto"</li> <li>- Costituzione italiana</li> <li>- Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza</li> </ul> <p><b>Scuola secondaria di primo grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione italiana</li> <li>- Dichiarazione dei diritti del fanciullo</li> <li>- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li> <li>- Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti dei lavoratori migranti</li> <li>- Pari opportunità / uguaglianza di genere</li> </ul>	<p>Storia (Italiano) (Tutte le discipline)</p>	<p><b>Scuola primaria - Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esperienze e progetti volti a promuovere atteggiamenti collaborativi e il valore della condivisione</li> <li>- situazioni di confronto e di dialogo nel rispetto della diversità</li> <li>- leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.</li> </ul> <p><b>Scuola secondaria di primo grado – Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tematiche / progetti relativi all'educazione alla legalità</li> <li>- leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.</li> </ul>	<p>Riconoscere e praticare i valori che rendono possibile la convivenza umana, partendo dall'ambito familiare e scolastico, fino alla comprensione della realtà circostante</p>

IDENTITA' E ALTERITA'	<p><b>Scuola primaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza alla famiglia e alla comunità</li> <li>- Usi, costumi e tradizioni</li> <li>- Elementi che costituiscono l'identità propria e altrui</li> </ul> <p><b>Scuola secondaria di primo grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi che costituiscono l'identità propria e altrui</li> </ul>	Storia Geografia (Italiano) (IRC, Alternativa all'IRC)	Esempi: - progetti di tipo interculturale	Riconoscere e valorizzare l'identità di ciascuno. Manifestare un atteggiamento di apertura verso il mondo e di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco
DEMOCRAZIA E PARTECIPAZIONE	<p><b>Scuola primaria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi fondamentali della Costituzione italiana</li> <li>- Formazioni sociali</li> <li>- Strutture presenti nel territorio che forniscono servizi utili alla cittadinanza</li> <li>- Principi generali relativi al funzionamento del Comune, della Regione e dello Stato</li> <li>- Cooperazione e sostenibilità ambientale</li> </ul> <p><b>Scuola secondaria di primo grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione italiana</li> <li>- Formazioni sociali</li> <li>- Ordinamento della Repubblica</li> <li>- Enti locali e territoriali</li> <li>- Organismi internazionali</li> <li>- Cooperazione e sostenibilità ambientale</li> </ul>	Storia Geografia (Scienze) (Tecnologia)	<p><b>Scuola primaria - Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di un regolamento di classe o di altri regolamenti</li> <li>- attuare iniziative di rispetto, tutela e valorizzazione dell'ambiente</li> <li>- adesione a progetti Miur "Cittadinanza e Costituzione"</li> <li>- analizzare fatti della vita di classe, del territorio e del mondo rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.</li> </ul> <p><b>Scuola secondaria di primo grado - Esempi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzazione di una carta dei diritti degli alunni o di un regolamento di classe</li> <li>- attuare iniziative di rispetto, tutela e valorizzazione dell'ambiente</li> <li>- adesione a progetti Miur "Cittadinanza e Costituzione"</li> <li>- analizzare fatti della vita di classe, del territorio e del mondo rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.</li> </ul>	Orientare le proprie scelte in modo consapevole, rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

### VALUTAZIONE - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra di possedere abilità complete e sicure. Le conoscenze risultano approfondite e ricche e le sa applicare in maniera coordinata e personalmente rielaborata anche in situazioni nuove. Padroneggia in modo sicuro i nuovi linguaggi.

<b>9</b>	L'alunno dimostra di possedere le abilità in modo completo e sicuro. Le conoscenze risultano appropriate e le sa applicare in maniera coordinata e pienamente autonoma. Padroneggia i nuovi linguaggi.
<b>8</b>	L'alunno dimostra di avere possedere le abilità richieste. Le conoscenze sono adeguate e le sa applicare in modo quasi sempre autonomo. Usa in modo appropriato i nuovi linguaggi.
<b>7</b>	L'alunno dimostra di avere consolidato alcune abilità. Possiede delle conoscenze ma va guidato nella loro applicazione. Usa in modo a volte incerto i nuovi linguaggi.
<b>6</b>	L'alunno dimostra di avere consolidato solo alcune abilità. Possiede conoscenze minime che sa applicare solo se guidato. Usa in modo incerto i nuovi linguaggi.
<b>5</b>	L'alunno dimostra di non avere consolidato le nuove abilità. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose che fatica ad applicare anche se seguito.
<b>4</b>	L'alunno dimostra di non avere acquisito le nuove abilità. Possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non è in grado di applicare neanche se guidato.
<b>1-3</b>	L'alunno dimostra di non avere acquisito le nuove abilità. Non possiede conoscenze e non è in grado di applicare quanto suggerito dall'insegnante.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

- Uso delle fonti
- Comprensione e organizzazione delle informazioni
- Produzione scritta e orale



# GEOGRAFIA

## **PREMESSA**

Riprendendo quanto affermato nelle *Indicazioni nazionali*, si ribadisce che la geografia è disciplina di "cerniera" per eccellenza perché consente di correlare gli argomenti più disparati. Irrinunciabile è l'opportunità che offre di osservare consapevolmente la realtà da punti di vista plurimi che portino alla trattazione dei processi di trasformazione progressiva dell'ambiente per opera dell'uomo o per cause naturali.

Tutto ciò consente una sintesi con la storia e le scienze sociali con cui la geografia condivide la progettazione di azioni di salvaguardia e recupero del patrimonio naturale e antropico.

La presenza della geografia nel curriculum quindi contribuisce a fornire strumenti per formare persone autonome e critiche, responsabili nella gestione del territorio e della tutela dell'ambiente.

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle Indicazioni Nazionali 2012)**

### **Al termine della Scuola dell'Infanzia**

Il bambino si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono famigliari.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città .

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrare.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sotto/sopra, destra/sinistra, ecc....

Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografiche attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>ORIENTAMENTO</b>			
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante utilizzando i principali indicatori topologici (vicino-lontano, avanti- dietro, sopra-sotto....) e conoscenza degli spazi normalmente fruiti	- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali)	- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole	- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi
		- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.)	- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</b>			
	- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino	- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, legende, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici	- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia
		- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo - Localizzare le regioni fisiche e climatiche dei diversi continenti	- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>PAESAGGIO</b>			
- Conoscere lo spazio circostante attraverso l'osservazione diretta	- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente circostante	- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (con eventuali accenni ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare	- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b>			
	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane	- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane e quindi che esiste relazione tra gli eventi storici e la dimensione geografica - Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano	- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti
- Cominciare a capire l'importanza della difesa dell'ambiente di cui l'alunno è protagonista	- Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva	- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita	- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale con particolare attenzione agli aspetti relativi alla globalizzazione e ai mutamenti climatici conseguenti a determinate scelte di politica socio-economica
			- Confrontare modelli di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica

## VALUTAZIONE

### Scuola Primaria:

voto	criteri
10	L'alunno possiede abilità complete e le applica in modo sicuro. Le conoscenze risultano approfondite e ricche e le sa applicare in maniera coordinata e personalmente rielaborata anche in situazioni nuove. Padroneggia in modo sicuro il linguaggio geografico.
9	L'alunno possiede abilità complete e le applica in modo sicuro. Le conoscenze risultano appropriate e le sa applicare in maniera coordinata e pienamente autonoma. Padroneggia il linguaggio geografico.
8	L'alunno possiede le abilità richieste. Le conoscenze sono adeguate e le sa applicare in modo quasi sempre autonomo. Usa in modo appropriato il linguaggio geografico.
7	L'alunno ha consolidato alcune abilità. Possiede delle conoscenze, ma va guidato nella loro applicazione. Usa in modo a volte incerto il linguaggio specifico della disciplina.
6	L'alunno ha consolidato solo alcune abilità. Possiede conoscenze minime che sa applicare solo se guidato. Usa ancora in modo incerto il linguaggio geografico.
5	L'alunno non ha consolidato le abilità richieste. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose che fatica ad applicare anche se seguito.
4	L'alunno non ha acquisito le abilità previste. Possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non è in grado di applicare neanche se guidato.
1-3	L'alunno dimostra di non avere acquisito le nuove abilità. Non possiede conoscenze e non è in grado di applicare quanto suggerito dall'insegnante.

### Scuola Secondaria di primo grado:

voto	criteri
10	L'alunno padroneggia i contenuti della disciplina, che espone con sicurezza e precisione e rielabora in modo personale situazioni complesse. Integra in modo efficace conoscenze e abilità apprese in ambiti diversi, utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e articolato. Ha piena padronanza dell'uso degli strumenti.
9	L'alunno conosce, comprende e organizza i contenuti della disciplina anche in situazioni diverse, in modo autonomo. Effettua collegamenti tra conoscenze e abilità apprese in ambiti diversi, utilizza con precisione il linguaggio specifico. Ha sicura padronanza dell'uso degli strumenti.
8	L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti della disciplina in modo quasi sempre autonomo. Comprende e rielabora le informazioni individuando alcuni collegamenti, utilizza correttamente il linguaggio specifico. È autonomo nell'uso degli strumenti.
7	L'alunno conosce e comprende i contenuti, anche se la rielaborazione deve essere guidata. Effettua alcuni collegamenti riconoscendo relazioni, espone ed utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre preciso. Possiede le capacità di base nell'uso degli strumenti.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i principali contenuti della disciplina. Comprende a livello globale le informazioni che applica in modo guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo generico e non sempre corretto. Dimostra incertezze nell'uso autonomo degli strumenti.
5	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina. Comprende semplici informazioni solo in situazioni note e con qualche difficoltà; espone in modo poco corretto ed appropriato. Non utilizza autonomamente né gli strumenti né le tecniche, anche a livello meccanico.
4	L'alunno non conosce i contenuti della disciplina, pertanto comprende le informazioni con difficoltà e non sa orientarsi in situazioni semplici, nemmeno se guidato. Espone in modo confuso e disorganico, non conosce il linguaggio specifico.
1-3	L'alunno non conosce i contenuti della disciplina e la prestazione richiesta risulta del tutto inadeguata.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

#### **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

##### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

- Orientamento
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

# MATEMATICA

## **PREMESSA**

Le conoscenze matematiche consentono di:

- Ricercare e analizzare dati, informazioni e fatti;
- Verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche;
- Affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi;
- Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;
- Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base;
- Ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

(dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* - MIUR, 4/9/2012)

La competenza matematica (terza competenza-chiave) è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.

- Punto di partenza: solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche
- Aspetti fondamentali: di *processo* e di *attività*, oltre che di *conoscenza*.
- Cosa comporta la competenza matematica: *capacità e disponibilità a usare modelli matematici di pensiero* (pensiero logico e spaziale) e di *presentazione* (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).

(dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006* 2006/962/CE)

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (dalle *Indicazioni Nazionali* 2012)

### **Al termine della Scuola dell'Infanzia (“La conoscenza del mondo”):**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

## **ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Scuola Primaria**

<b>CLASSE I</b>	<b>CLASSE II</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
<b>Primo nucleo fondante: NUMERI</b>				
<b>Conoscenze e abilità</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di numero naturale</li> <li>- Il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali</li> <li>- Confronto e ordinamento dei numeri naturali</li> <li>- Lettura e scrittura dei numeri naturali in base 10</li> <li>- Esecuzione di semplici calcoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare in senso progressivo e regressivo</li> <li>- Contare oggetti e confrontare quantità in varie situazioni</li> <li>- Confrontare e ordinare i numeri</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri in base 10</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le quattro operazioni e il loro linguaggio specifico</li> <li>- I numeri decimali</li> <li>- Saper eseguire le quattro operazioni</li> <li>- Il concetto di frazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le quattro operazioni e il loro linguaggio specifico</li> <li>- Conoscere i numeri decimali</li> <li>- Saper eseguire le quattro operazioni</li> <li>- Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i numeri naturali e decimali</li> <li>- Conoscere e comprendere il concetto di frazione</li> <li>- Saper operare con le quattro operazioni con numeri interi e decimali</li> <li>- Saper ricavare regolarità da</li> </ul>

<p>a mente e con strumenti di calcolo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Addizioni e sottrazioni a mente e per iscritto e loro significato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire calcoli a mente</li> <li>- Conoscere e saper eseguire le quattro operazioni</li> </ul>			<p>successioni di numeri</p>
<p><b>Obiettivi di apprendimento</b></p>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, almeno fino al 20</li> <li>- Sa riconoscere il concetto di numero naturale attraverso esperienze concrete e metodologie diverse (giochi motori, manipolativi, ecc. )</li> <li>- Sa stabilire relazioni tra quantità utilizzando i simboli adeguati per rappresentarle (maggiore, minore, uguale, disuguale)</li> <li>- Sa leggere e scrivere i numeri naturali, almeno fino al 20, esprimendoli sia in cifre sia in lettere</li> <li>- Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre, componendo e scomponendo i numeri in decine e unità</li> <li>- Sa confrontare e ordinare i numeri utilizzando la retta numerica</li> <li>- Sa eseguire addizioni e sottrazioni orali e scritte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa contare oggetti, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 100</li> <li>- Sa riconoscere il concetto di numero naturale attraverso esperienze concrete e metodologie diverse (giochi motori, manipolativi, conte e filastrocche, ecc..)</li> <li>- Sa stabilire relazioni tra quantità utilizzando i simboli adeguati per rappresentarle (maggiore, minore, uguale, disuguale)</li> <li>- Sa leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, esprimendoli sia in cifre che in lettere</li> <li>- Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre, componendo e scomponendo i numeri in decine e unità.</li> <li>- Sa confrontare e ordinare i numeri utilizzando la retta numerica</li> <li>- Sa eseguire addizioni e sottrazioni orali e scritte entro il 100</li> <li>- Conosce il concetto di moltiplicazione (prodotto cartesiano, schieramento, addizione ripetuta)</li> <li>- Conosce le tabelline</li> <li>- Riconosce il concetto di divisione in situazioni concrete (distribuzione e contenenza)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino alle unità di migliaia</li> <li>- Sa comporre e scomporre i numeri in centinaia, decine ed unità secondo il valore posizionale delle cifre</li> <li>- Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi appropriati</li> <li>- Sa riconoscere le reciprocità delle operazioni</li> <li>- Sa riconoscere il linguaggio specifico in riferimento alle quattro operazioni a memoria e sa utilizzare con sicurezza la tavola pitagorica</li> <li>- Sa eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.</li> <li>- Sa riconoscere e denominare frazioni</li> <li>- Sa eseguire addizioni e sottrazioni, moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore e divisioni con una cifra al divisore con numeri interi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali fino all'ordine delle migliaia</li> <li>- Sa comporre e scomporre i numeri in migliaia, centinaia, decine ed unità secondo il valore posizionale delle cifre</li> <li>- Sa eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi appropriati</li> <li>- Sa riconoscere le reciprocità delle operazioni</li> <li>- Sa utilizzare il linguaggio specifico in riferimento alle quattro operazioni</li> <li>- Sa utilizzare le proprietà delle operazioni per agevolare il calcolo mentale</li> <li>- Sa riconoscere il significato del numero zero e del numero uno e la loro funzione nelle quattro operazioni</li> <li>- Conosce a memoria e sa utilizzare con sicurezza la tavola pitagorica</li> <li>- Sa eseguire moltiplicazioni per 10, 100, 1000</li> <li>- Sa eseguire divisioni per 10, 100, 1000 e rappresentarle nella frazione corrispondente</li> <li>- Sa stimare il risultato di un'operazione</li> <li>- Sa utilizzare le frazioni in situazioni reali come operatori</li> <li>- Sa riconoscere e denominare frazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere e confrontare numeri naturali e decimali</li> <li>- Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre</li> <li>- Sa stabilire reciproche relazioni tra le quattro operazioni</li> <li>- Sa eseguire con sicurezza le quattro operazioni con numeri naturali e decimali</li> <li>- Sa eseguire calcoli mentali utilizzando in modo opportuno le proprietà delle quattro operazioni</li> <li>- Sa riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali: multipli, divisori, numeri primi</li> <li>- Sa riconoscere l'ordine di esecuzione di una serie di operazioni in successione</li> <li>- Sa riconoscere il concetto di frazione come parte di un intero</li> <li>- Sa utilizzare le frazioni come operatori di quantità in situazioni concrete</li> <li>- Sa scrivere una successione di numeri naturali e decimali partendo da una regola data e viceversa (scoprire regolarità)</li> <li>- Sa utilizzare i numeri relativi in contesti concreti</li> </ul>



			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa ordinare numeri interi e decimali sulla retta numerica</li> <li>- Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri interi e decimali</li> <li>- Sa eseguire addizioni e sottrazioni, moltiplicazioni con due cifre al moltiplicatore e divisioni con una e due cifre al divisore con numeri interi.</li> <li>- Sa eseguire operazioni con numeri decimali</li> </ul>	
--	--	--	---	--

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>Secondo nucleo fondante: SPAZIO E FIGURE</b>				
<b>Conoscenze e abilità</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico</li> <li>- Eseguire percorsi partendo da istruzioni verbali o grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Determinare e comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico</li> <li>- Eseguire percorsi partendo da istruzioni verbali o grafiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e classificare figure geometriche</li> <li>- Utilizzare strumenti per il disegno e la misura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e classificare figure geometriche</li> <li>- Utilizzare strumenti per il disegno e la misura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e classificare figure geometriche</li> <li>- Conoscere e determinare perimetri ed aree di figure piane</li> <li>- Usare strumenti opportuni per costruire figure geometriche</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa localizzare oggetti nello spazio rispetto a se stesso (destra-sinistra)</li> <li>- Sa individuare le principali relazioni topologiche utilizzando correttamente i termini: davanti- dietro, sopra-sotto, vicino-lontano, dentro-fuori, aperto/chiuso</li> <li>- Sa effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati mediante istruzioni orali o scritte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa localizzare oggetti nello spazio, sia rispetto a se stesso sia rispetto ad altre persone o oggetti</li> <li>- Sa effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati mediante istruzioni orali o scritte</li> <li>- Sa descrivere percorsi anche ricorrendo a rappresentazioni grafiche</li> <li>- Sa individuare la posizione di caselle o incroci sul piano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce, classifica e rappresenta gli enti fondamentali</li> <li>- Sa identificare le posizioni reciproche di rette nel piano</li> <li>- Comprende il concetto di angolo e di sua ampiezza, riconoscendo che essa non dipende dalla lunghezza dei lati</li> <li>- Sa riconoscere e denominare gli angoli in base alla loro ampiezza</li> <li>- Sa usare il righello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere e denominare correttamente una figura geometrica, descrivendone gli elementi significativi con una terminologia appropriata</li> <li>- Sa disegnare e costruire triangoli e quadrilateri, anche in base a indicazioni date</li> <li>- Sa riconoscere, classificare e denominare i principali poligoni</li> <li>- Sa utilizzare il concetto di angolo e di ampiezza angolare</li> <li>- Sa determinare il perimetro di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa descrivere, denominare, classificare figure geometriche piane in base alle loro proprietà</li> <li>- Sa disegnare e costruire figure geometriche anche in base a indicazioni date usando gli strumenti opportuni (riga, compasso, squadre, software)</li> <li>- Sa riconoscere ed effettuare trasformazioni isometriche (traslazioni e simmetrie assiali)</li> <li>- Sa riconoscere e disegnare nel piano le linee anche con</li> </ul>

- Sa riconoscere, denominare e rappresentare (anche in modo informale) le figure geometriche più comuni.	quadrettato - Sa localizzare oggetti e persone utilizzando punti di riferimento - Sa riconoscere e denominare (anche in modo informale), rappresentare e descrivere le figure geometriche più comuni - Riconosce, sa classificare e rappresentare diversi tipi di linea (aperta, chiusa, semplice, intrecciata)		poligoni - Sa usare il righello e il goniometro correttamente una figura geometrica, descrivendone gli elementi significativi	riferimento alle loro posizioni reciproche - Sa riconoscere, rappresentare, classificare e misurare angoli anche con l'utilizzo del goniometro - Sa utilizzare i concetti di area e perimetro e li sa calcolare in situazioni concrete
--	--	--	--	--

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>Terzo nucleo fondante: RELAZIONI DATI E PREVISIONI</b>			<b>Terzo nucleo fondante: MISURE DATI E PREVISIONI</b>	
<b>Conoscenze e abilità</b>				
- Rappresentare dati - Comprendere situazioni problematiche - Risolvere semplici problemi matematici e logici - Eseguire classificazioni con opportuni criteri	- Risolvere semplici problemi matematici - logici - Eseguire classificazioni - Rappresentare dati	- Individuazione di percorsi risolutivi di ordine logico in situazioni problematiche - Distinguere tra diverse possibili strategie di risoluzione - Rappresentare dati e interpretare rappresentazioni grafiche - Riconoscere situazioni di certezza e incertezza	- Rappresentare dati e interpretare rappresentazioni grafiche - Riconoscere situazioni di certezza e incertezza	- Conoscere le unità di misura più comuni - Saper costruire e interpretare grafici e tabelle - Riconoscere eventi certi, probabili, impossibili - Saper individuare regolarità
<b>Obiettivi di apprendimento</b>				
- Sa raccogliere dati e informazioni legati al contesto reale che lo circonda - Sa rappresentarli con strumenti grafici opportuni - Sa individuare situazioni problematiche in contesti reali - Sa risolvere problemi aritmetici con una domanda ed una	- Sa individuare situazioni problematiche in contesti reali - Sa analizzare le informazioni ricavandole dal testo e da rappresentazioni grafiche - Sa risolvere semplici problemi logici non numerici - Sa riconoscere gli attributi di oggetti misurabili	- Sa tradurre le situazioni problematiche e le relazioni tra quantità in testi scritti e rappresentazioni - Sa risolvere problemi attraverso successioni di operazioni in ordine logico - Sa riconoscere dati utili e inutili, mancanza di dati,	- Sa utilizzare il goniometro per misurare angoli - Sa misurare lunghezze con il righello - Sa misurare direttamente perimetri prendendo le misure necessarie - Sa effettuare misure utilizzando unità di misura	- Conosce le unità di misura di lunghezza, massa, capacità, superficie, tempo e valuta - Sa operare con le unità di misura più comuni - Sa rappresentare relazioni e dati in situazioni concrete - Sa utilizzare tabelle e rappresentazioni grafiche per

<p>operazione con l'ausilio di eventuali rappresentazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa risolvere semplici problemi logici non numerici</li> <li>- Sa riconoscere le caratteristiche di oggetti</li> <li>- Sa compiere confronti diretti di grandezze</li> <li>- Sa classificare/seriare oggetti, figure, numeri in base ad una data proprietà e viceversa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa compiere confronti diretti di oggetti</li> <li>- Sa compiere confronti diretti di grandezze</li> <li>- Sa effettuare misure utilizzando unità di misura arbitrarie</li> <li>- Sa classificare oggetti, figure, numeri in base ad una data proprietà e viceversa</li> <li>- Sa raccogliere dati e informazioni legati al contesto reale dei bambini</li> <li>- Sa organizzare i dati attraverso i pittogrammi</li> <li>- Sa usare, in situazioni concrete, i termini: forse, è possibile, è sicuro, non so, è impossibile.</li> </ul>	<p>individuare la richiesta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa risolvere semplici problemi logici non numerici</li> <li>- Sa misurare lunghezze con il righello</li> <li>- Sa misurare direttamente somma di segmenti prendendo le misure necessarie</li> <li>- Sa effettuare misure utilizzando unità di misura convenzionali</li> <li>- Sa scegliere l'unità di misura adatta ad una certa misurazione</li> <li>- Sa rappresentare dati mediante l'utilizzo di diversi tipi di grafici</li> <li>- Sa interpretare i grafici realizzati</li> <li>- Sa distinguere tra eventi certi, possibili, impossibili</li> </ul>	<p>convenzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa scegliere l'unità di misura adatta ad una certa misurazione</li> <li>- Sa dare una stima approssimativa della misura su grandezze diverse: lunghezza, massa, capacità</li> <li>- Sa rappresentare dati mediante l'utilizzo di diversi tipi di grafici</li> <li>- Sa interpretare grafici di tipo noto in contesti diversi (giornali, riviste, libri)</li> <li>- Sa distinguere tra eventi certi, possibili, impossibili.</li> </ul>	<p>ricavare informazioni (istogrammi, ideogrammi, areogrammi, grafici cartesiani)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa costruire tabelle e rappresentazioni grafiche (istogrammi, ideogrammi) in base a dati assegnati</li> <li>- Sa confrontare, in situazioni date, la maggior o minor probabilità che un evento si verifichi</li> <li>- Sa riconoscere e descrivere regolarità in sequenze di numeri o di figure</li> </ul>
---	--	---	--	---

CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
<b>Quarto nucleo fondante: RELAZIONI E FUNZIONI</b>				
<b>Conoscenze e abilità</b>				
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risolvere problemi</li> <li>- Distinguere tra diverse possibili strategie di risoluzione di situazioni problematiche</li> <li>- Giustificare i percorsi risolutivi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere problemi aritmetici e geometrici</li> <li>- Individuare strategie risolutive</li> </ul>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>				
			<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa analizzare il testo di un problema distinguendone i dati utili e le richieste esplicite ed implicite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere ed analizzare il testo di un problema aritmetico, geometrico o logico</li> <li>- Sa individuare le informazioni</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"><li>- Sa tradurre le situazioni problematiche in testi scritti e rappresentazioni</li><li>- Sa risolvere problemi aritmetici con più domande attraverso successioni di operazioni in ordine logico</li><li>- Sa risolvere problemi di compravendita, costi e misure</li><li>- Sa risolvere semplici problemi di geometria e di misura</li><li>- Sa risolvere semplici problemi logici non numerici</li></ul>	<p>nel testo di un problema e organizzarle in dati</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Sa individuare, rappresentare e realizzare percorsi di soluzione, riflettendo sul procedimento seguito</li><li>- Sa argomentare sulle strategie scelte e le confronta con altre possibili soluzioni</li></ul>
--	--	--	--	--

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Scuola Secondaria di primo grado

CLASSE I			
Primo nucleo fondante: NUMERI			
	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>NUMERI NATURALI E OPERAZIONI FONDAMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I numeri naturali</li> <li>- Rappresentazione dei numeri sulla retta orientata</li> <li>- Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con le loro proprietà</li> <li>- Lo zero e l' uno</li> <li>- Espressioni e problemi con le quattro operazioni</li> <li>- Prime conoscenze sui numeri relativi</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali e decimali</li> <li>- il significato e l' uso dello zero, della virgola e del valore posizionale delle cifre</li> <li>- il significato delle quattro operazioni</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo</li> <li>- ricercare il valore di un' incognita che rende vera una uguaglianza</li> <li>- risolvere semplici espressioni tra numeri interi e decimali mediante l' uso delle quattro operazioni</li> <li>- risolvere problemi sotto forma di espressioni con le quattro operazioni e le parentesi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare e ordinare numeri decimali e operare con essi</li> <li>- Rappresentare i numeri decimali e naturali sulla retta</li> <li>- Eseguire operazioni con metodi e strumenti diversi con l' uso delle tabelle e delle proprietà delle operazioni</li> <li>- Eseguire semplici sequenze di calcoli mentalmente, per iscritto, con la calcolatrice</li> <li>- Eseguire semplici sequenze di operazioni tra numeri interi riconoscendo le priorità di esecuzione delle operazioni e comprendendo il significato delle parentesi</li> <li>- Riconoscere le differenze tra i diversi sistemi di numerazione: additivo, posizionale</li> </ul>
<b>POTENZA, MCD e mcm</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La potenza in N</li> <li>- Proprietà delle potenze</li> <li>- Espressioni con le potenze</li> <li>- Numeri e ordine di grandezza</li> <li>- La radice in N ( cenni)</li> <li>- Divisibilità e fattorizzazione, i criteri di divisibilità per 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 100 ....., 11, 25 - I numeri primi</li> <li>- Scomposizione in fattori primi</li> <li>- MCD e mcm</li> <li>- Problemi con MCD e mcm</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il significato dell' operazione di elevamento a potenza e di radice in N</li> <li>- il significato di MCD e mcm</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere i criteri di divisibilità e usarli nella scomposizione in fattori primi</li> <li>- scomporre in fattori primi due o più numeri e calcolarne il MCD e il mcm</li> <li>- risolvere espressioni con le potenze, applicando le proprietà.</li> <li>- risolvere problemi con l' uso del MCD e mcm.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere i concetti di potenza, ordine di grandezza, radice, divisibilità, fattorizzazione, MCD e mcm</li> <li>- Sapere i procedimenti per la loro esecuzione.</li> <li>- Applicare tali concetti e procedimenti</li> <li>- Risolvere problemi con l' uso di tali concetti</li> <li>- Sapere e usare il linguaggio inerente ai contenuti esposti</li> </ul>

<b>FRAZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'unità frazionaria</li> <li>- La frazione come operatore</li> <li>- Frazioni proprie, improprie, apparenti</li> <li>- Frazioni complementari</li> <li>- Frazioni equivalenti</li> <li>- Applicazione del concetto di equivalenza, frazioni riducibili e irriducibili</li> <li>- Semplificazione di una frazione</li> <li>- Riduzione ai minimi termini</li> <li>- Trasformazione di una frazione in un'altra equivalente di denominatore dato</li> <li>- Riduzione di più frazioni al minimo comune denominatore</li> <li>- Confronto di frazioni</li> <li>- Rappresentazione di una frazione</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- significato di numeratore e denominatore</li> <li>- tipi di frazioni</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- usare le frazioni come operatori su grandezze</li> <li>- ridurre una frazione ai minimi termini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di frazione come operatore.</li> <li>- Concetto di frazioni equivalenti.</li> <li>- Applicazioni del concetto di frazioni equivalenti</li> </ul>
-----------------	--	--	--

**Secondo nucleo fondante: SPAZIO E FIGURE**

	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>ELEMENTI DI GEOMETRIA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli enti geometrici fondamentali: punto, retta, piano, semiretta, segmento</li> <li>- Angoli</li> <li>- Perpendicolarità e parallelismo</li> <li>- Le grandezze e la loro misura</li> <li>- Il sistema di misura decimale, sistemi di misurazione non decimali</li> <li>- Figure geometriche nel piano, generalità sui poligoni</li> <li>- I triangoli: classificazione, proprietà, altezze, bisettrici, mediane, assi, punti notevoli, angoli, criteri di congruenza, perimetro</li> <li>- I quadrilateri: classificazione, proprietà, angoli, perimetro</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le costruzioni per determinare il segmento somma o differenza e l'angolo somma o differenza; il multiplo o il sottomultiplo di un segmento e di un angolo</li> <li>- le diverse proprietà delle figure geometriche nel piano</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresentare gli enti geometrici fondamentali</li> <li>- misurare un segmento</li> <li>- costruire il segmento somma o differenza tra due dati</li> <li>- costruire l'asse di un segmento</li> <li>- disegnare angoli convessi, concavi, acuto, retto, ottuso, giro</li> <li>- calcolare l'ampiezza del complementare e del supplementare di un angolo dato</li> <li>- costruire con gli appositi strumenti i triangoli e quadrilateri</li> <li>- calcolare il perimetro del triangolo e dei quadrilateri e usare anche le formule inverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper disegnare nel piano, utilizzando nei dovuti modi riga, squadre, compasso, goniometro: rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, triangoli</li> <li>- Saper confrontare tra loro segmenti e angoli</li> <li>- Eseguire semplici operazioni con misure di angoli</li> <li>- Risolvere semplici problemi relativi ad angoli e al perimetro dei triangoli</li> </ul>

<b>ISOMETRIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasformazione geometrica</li> <li>- Traslazione, rotazione e simmetria</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i concetti di simmetria assiale e centrale, di traslazione e di rotazione</li> <li>- le procedure per individuare nelle figure relazioni isometriche</li> <li>- le procedure per costruire figure in relazione di trasformazione isometrica</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere figure congruenti e descrivere le isometrie necessarie per portarle a coincidere</li> <li>- costruire figure isometriche con proprietà assegnate</li> <li>- utilizzare le trasformazioni per osservare, classificare ed argomentare proprietà delle figure</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere congruenze dirette e inverse</li> <li>- Riconoscere e costruire simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni</li> <li>- Classificare poligoni utilizzando le trasformazioni</li> </ul>
------------------	---	--	--

**Terzo nucleo fondante: MISURE, DATI E PREVISIONI**

	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>LE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano cartesiano</li> <li>- Ideogrammi, istogrammi, areogrammi, diagrammi cartesiani</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lo scopo e l' utilità del grafico nella rappresentazione di dati riferiti a vari ambiti</li> <li>- l' interpretazione del grafico come metodo di acquisizione di informazioni</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalla tabella dei dati al grafico</li> <li>- scelta del grafico più idoneo a illustrare la tematica proposta</li> <li>- scelta di una opportuna unità di misura.</li> <li>- lettura del grafico e considerazioni</li> <li>- processo inverso: dal grafico alla tabella dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere come si interpreta e costruisce un grafico</li> <li>- Applicare tali conoscenze nella rappresentazione e interpretazione di situazioni, fatti e fenomeni</li> <li>- Saper usare il linguaggio grafico della matematica in diverse situazioni problematiche</li> </ul>

**Quarto nucleo fondante: RELAZIONI E FUNZIONI**

	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>ELEMENTI DI LOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di insieme, simboli e operazioni elementari</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il significato dei termini e dei simboli dell'insiemistica</li> <li>- le relazioni di appartenenza e di inclusione</li> <li>- le operazioni con gli insiemi</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresentare gli insiemi in modi diversi</li> <li>- operare con gli insiemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper osservare la realtà individuando situazioni riferibili al concetto di insieme ed alle relative proprietà</li> <li>- Saper applicare le regole relative alle operazioni tra insiemi</li> </ul>

**CLASSE II**



**Primo nucleo fondante: NUMERI**

	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>OPERAZIONI E PROBLEMI CON I NUMERI RAZIONALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La frazione come numero razionale</li> <li>- Operazioni con i numeri razionali</li> <li>- Frazioni complementari</li> <li>- Frazioni inverse</li> <li>- Espressioni con le frazioni</li> <li>- Problemi con le frazioni</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il concetto di frazione come numero razionale</li> <li>- i procedimenti di calcolo con le frazioni</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare concetti e procedimenti</li> <li>- risolvere operazioni con le frazioni</li> <li>- applicare le operazioni con le frazioni alla risoluzione di problemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire calcoli con le frazioni, singoli e in sequenza nelle espressioni</li> <li>- Saper individuare procedimenti risolutivi in problemi aritmetici o geometrici applicando le conoscenze relative alle frazioni ed all'uso delle opportune operazioni</li> </ul>
<b>NUMERI RAZIONALI ASSOLUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frazioni e numeri decimali</li> <li>- Numeri decimali limitati e illimitati</li> <li>- Frazioni generatrici dei numeri decimali</li> <li>- Operazioni con i numeri decimali</li> <li>- Approssimazione di un numero decimale</li> <li>- I numeri razionali sulla semiretta</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il concetto di insieme dei numeri razionali</li> <li>- il concetto di numero decimale</li> <li>- il concetto di frazione generatrice di un numero decimale</li> <li>- i procedimenti di calcolo con i numeri decimali</li> <li>- il linguaggio inerente ai contenuti esposti</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper risalire dalla frazione al tipo di numero decimale che da essa trae origine</li> <li>- saper trasformare un numero decimale limitato in frazione e viceversa</li> <li>- saper trasformare un numero decimale periodico semplice e misto in frazione e viceversa</li> <li>- saper eseguire operazioni ed espressioni con i numeri razionali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i vari tipi di numeri decimali, saperli trasformare nelle corrispondenti frazioni e viceversa</li> <li>- Indicare i numeri razionali sulla semiretta</li> <li>- Eseguire calcoli singoli e in espressione con i numeri razionali</li> </ul>
<b>ESTRAZIONE DI RADICE E NUMERI REALI ASSOLUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La radice quadrata (cubica ecc.)</li> <li>- I numeri irrazionali</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il concetto di radice quadrata esatta e approssimata</li> <li>- le proprietà della radice quadrata</li> <li>- l'uso delle tavole per il calcolo della radice quadrata</li> <li>- il linguaggio inerente ai contenuti esposti</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper usare le tavole per il calcolo delle radici quadrate</li> <li>- saper calcolare la radice di un quadrato perfetto mediante la scomposizione in fattori primi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e comprendere il concetto di numeri razionali, irrazionali e reali, assoluti</li> </ul>

<b>PROPORZIONI E PROPORZIONALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rapporti e proporzioni</li> <li>- Il rapporto tra grandezze omogenee e non omogenee</li> <li>- Riduzioni e ingrandimenti.</li> <li>- Proporzioni</li> <li>- Proprietà delle proporzioni</li> <li>- Procedimenti risolutivi per il calcolo del termine incognito di una proporzione (ordinaria e continua), anche con l' uso delle proprietà</li> <li>- Catene di rapporti</li> <li>- Applicazioni della proporzionalità:</li> <li>- Problemi del tre semplice e del tre composto</li> <li>- Problemi di ripartizione semplice diretta e inversa</li> <li>- Problemi di ripartizione composta</li> <li>- Percentuale e interesse</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il concetto di rapporto</li> <li>- il concetto di proporzione e le relative proprietà</li> <li>- i procedimenti di risoluzione di una proporzione</li> <li>- le applicazioni in alcuni problemi pratici del tre semplice e di ripartizione</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper individuare rapporti e proporzioni</li> <li>- saper applicare le proprietà delle proporzioni</li> <li>- saper calcolare il termine incognito nei vari tipi di proporzioni</li> <li>- saper individuare grandezze direttamente e inversamente proporzionali nei problemi del tre semplice e del tre composto</li> <li>- saper impostare problemi di ripartizione semplice e composta, di percentuale e di interesse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i concetti di rapporto e proporzione</li> <li>- Conoscere i termini e le proprietà di una proporzione</li> <li>- Saper calcolare la/le incognite di una proporzione, anche con l' uso delle proprietà</li> <li>- Saper risolvere problemi del tre semplice e composto e di ripartizione</li> <li>- Saper usare il linguaggio inerente ai contenuti esposti</li> </ul>
<b>Secondo nucleo fondante: SPAZIO E FIGURE</b>			
	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>EQUIVALENZA DI FIGURE PIANE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'equivalenza e le sue proprietà</li> <li>- Il calcolo dell' area nelle varie figure geometriche piane</li> <li>- Isoperimetria ed equiestensione</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere il concetto di equivalenza di figure piane e le sue proprietà</li> <li>- conoscere il significato di misura di una superficie, i metodi e le formule per il calcolo delle aree</li> <li>- conoscere il concetto di isoperimetria ed equiestensione</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere, mediante l' equiscomponibilità, due o più figure equivalenti</li> <li>- saper riconoscere due o più figure equivalenti ma non equiscomponibili , dalla stessa misura dell' area</li> <li>- saper applicare formule dirette per il calcolo dell' area</li> <li>- saper ricavare e applicare formule inverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di equivalenza, equiestensione e isoperimetria</li> <li>- Proprietà dell' equivalenza</li> <li>- Conoscere le formule dirette per il calcolo delle aree e ricavare le formule inverse</li> <li>- Conoscere ed usare il linguaggio pertinente</li> </ul>

<b>IL TEOREMA DI PITAGORA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Particolari terne numeriche e il teorema di Pitagora</li> <li>- Terne pitagoriche</li> <li>- Applicazioni del teorema di Pitagora</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il significato di terna pitagorica</li> <li>- il teorema di Pitagora e le sue formule esplicative</li> <li>- le applicazioni del teorema di Pitagora.</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare il teorema di Pitagora nel triangolo rettangolo</li> <li>- applicare il teorema di Pitagora in altre figure geometriche</li> <li>- risolvere problemi geometrici con l' uso del teorema di Pitagora</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di teorema di Pitagora e sue formule</li> <li>- Applicare procedimenti risolutivi con il teorema di Pitagora nei problemi con il triangolo rettangolo e in altre figure geometriche in cui si possano individuare triangoli rettangoli</li> </ul>
<b>OMOTETIA E SIMILITUDINE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'omotetia e le sue proprietà</li> <li>- La similitudine</li> <li>- Criteri di similitudine dei triangoli</li> <li>- Poligoni simili e loro proprietà</li> <li>- Teoremi di Euclide</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i concetti di omotetia, similitudine e loro proprietà</li> <li>- le caratteristiche e le proprietà delle figure simili</li> <li>- il significato dei Teoremi di Euclide e la loro interpretazione geometrica.</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare le caratteristiche e le proprietà delle figure simili</li> <li>- applicare i concetti, le proprietà , le caratteristiche e i Teoremi</li> <li>- risolvere problemi sulla similitudine di triangoli e poligoni</li> <li>- risolvere problemi con i Teoremi di Euclide</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di omotetia diretta e inversa.</li> <li>- Concetto di similitudine</li> <li>- Criteri di similitudine nei triangoli</li> <li>- Poligoni simili e loro proprietà</li> <li>- Costruzione di figure simili dato il rapporto di similitudine</li> <li>- Applicazione della similitudine fra triangoli rettangoli, nei Teoremi di Euclide</li> <li>- Risoluzione di problemi con i Teoremi di Euclide</li> <li>- Conoscere ed usare il linguaggio pertinente</li> </ul>
<b>Terzo nucleo fondante: MISURE, DATI E PREVISIONI</b>			
	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento

<b>DATI E PREVISIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il metodo statistico</li> <li>- I valori medi statistici e l'indagine per campione</li> <li>- Rappresentazione grafica dei dati statistici</li> <li>- Probabilità matematica di un evento casuale</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i termini e i procedimenti inerenti alla statistica</li> <li>- il significato dei termini, le proprietà e i procedimenti relativi al calcolo dei valori medi statistici e all'indagine per campione</li> <li>- i vari tipi di rappresentazione grafica dei dati statistici</li> <li>- le regole per il calcolo della probabilità matematica di un evento casuale</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare un problema da studiare attraverso un'indagine statistica</li> <li>- individuare il campione</li> <li>- formulare un questionario</li> <li>- raccogliere i dati e organizzarli in tabelle di frequenza</li> <li>- rappresentare graficamente i dati</li> <li>- applicare procedimenti per il calcolo dei valori medi statistici</li> <li>- trarre conclusioni significative dalla lettura dei dati e dei grafici</li> <li>- riconoscere eventi certi, impossibili e probabili.</li> <li>- calcolare la probabilità matematica di un evento casuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper osservare la realtà raccogliendo informazioni da organizzare in un'indagine statistica</li> <li>- Saper interpretare e ricavare informazioni attraverso la lettura di grafici statistici</li> <li>- Saper individuare i valori significativi rispetto ad un'indagine statistica</li> <li>- Conoscere e saper utilizzare il significato di probabilità matematica di un evento casuale</li> </ul>
	<b>Quarto nucleo fondante: RELAZIONI E FUNZIONI</b>		
	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento

**CLASSE III**

**Primo nucleo fondante: NUMERI**

	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>ELEMENTI DI CALCOLO ALGEBRICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeri relativi, confronto, operazioni</li> <li>- Rappresentazione dei numeri relativi sulla retta</li> <li>- Espressioni e problemi con i numeri relativi</li> <li>- Monomi e polinomi e relative operazioni</li> <li>- Equazioni di 1° grado: risoluzione di equazioni e semplici problemi</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il significato di termini e simboli nell'insieme dei numeri relativi</li> <li>- le regole per le operazioni con i numeri relativi e le relative proprietà</li> <li>- il significato di termini e simboli relativi a monomi e polinomi</li> <li>- le regole per effettuare operazioni con monomi e polinomi</li> <li>- il significato di termini e simboli usati nelle equazioni</li> <li>- il procedimento per risolvere equazioni intere di primo grado ad un'incognita</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare relazioni tra i numeri relativi e saperli rappresentare sulla retta</li> <li>- eseguire operazioni con i numeri relativi, ed utilizzarle in procedimenti risolutivi di espressioni e problemi</li> <li>- eseguire operazioni con monomi e polinomi ed utilizzarle nelle espressioni letterali</li> <li>- riconoscere identità ed equazioni, applicare procedimenti risolutivi nelle equazioni intere di primo grado ad un'incognita</li> <li>- risolvere problemi semplici di aritmetica e geometria attraverso l' impostazione di un'equazione di primo grado</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato dei numeri relativi e saperli rappresentare sulla retta</li> <li>- Applicare i procedimenti risolutivi delle operazioni con i numeri relativi, singolarmente e nelle espressioni</li> <li>- Comprendere il significato dei monomi e polinomi e della terminologia relativa</li> <li>- Applicare i procedimenti risolutivi delle operazioni con i monomi ed i polinomi, singolarmente e nelle espressioni</li> <li>- Comprendere il significato dell' equazione intera di primo grado ad un' incognita e relativa terminologia</li> <li>- Applicare i procedimenti risolutivi nelle equazioni intere di primo grado ad un'incognita, anche in funzione della risoluzione di semplici problemi aritmetici o geometrici</li> </ul>

**Secondo nucleo fondante: SPAZIO E FIGURE**

	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
--	------------	---------	----------------------------

<p style="text-align: center;"><b>ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Distanza tra due punti nel piano cartesiano</li> <li>- Punto medio di un segmento</li> <li>- Equazione della retta</li> <li>- Rette parallele e rette perpendicolari</li> <li>- Intersezione tra due rette</li> <li>- Intersezione di una retta con gli assi</li> <li>- Rappresentazione grafica di iperbole e parabola</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le relazioni tra punti nel piano cartesiano</li> <li>- le formule per calcolare la distanza tra due punti</li> <li>- le formule per calcolare le coordinate del punto medio di un segmento</li> <li>- l'equazione della retta nelle varie posizioni nel piano cartesiano</li> <li>- le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità tra le rette</li> <li>- i procedimenti per calcolare le coordinate del punto di intersezione tra due rette e tra una retta e gli assi cartesiani</li> <li>- l'equazione dell' iperbole e della parabola</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- applicare procedimenti per calcolare la lunghezza di un segmento nel piano cartesiano</li> <li>- determinare le coordinate del punto medio di un segmento</li> <li>- rappresentare e interpretare grafici dei vari tipi di rette</li> <li>- determinare l' equazione di una retta passante per due punti dati</li> <li>- scrivere equazioni di rette parallele e perpendicolari ad una retta data</li> <li>- individuare le coordinate del punto di intersezione tra due rette e tra una retta e gli assi cartesiani con il metodo grafico e algebrico</li> <li>- riconoscere e rappresentare la funzione dell' iperbole e della parabola nel piano cartesiano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le formule e saper applicare i procedimenti risolutivi nel calcolo della misura di segmenti nel piano cartesiano e nel calcolo delle coordinate del punto medio di un segmento</li> <li>- Riconoscere i vari tipi di rette nel piano cartesiano, saperle rappresentare, riconoscere ed utilizzare le condizioni di perpendicolarità e parallelismo</li> <li>- Applicare i procedimenti risolutivi per determinare le coordinate del punto di intersezione tra due rette e tra una retta e gli assi cartesiani con il metodo grafico e algebrico</li> <li>- Riconoscere le equazioni dell' iperbole e della parabola e saperle rappresentare</li> </ul>
---	---	--	---

<b>ELEMENTI DI GEOMETRIA EUCLIDEA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lunghezza della circonferenza e area del cerchio</li> <li>- Superficie totale e volume di: cubo, parallelepipedo, prisma, piramide, cono, cilindro, sfera e di altri solidi di rotazione composti</li> <li>- Studio di figure geometriche piane nel piano cartesiano, calcolo del loro perimetro ed area</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le proprietà del cerchio, i metodi e le formule per calcolarne la lunghezza della circonferenza e l' area del cerchio</li> <li>- conoscere il concetto di equivalenza di figure solide e le sue proprietà</li> <li>- conoscere il significato di misura della superficie di un solido, i metodi e le formule per il calcolo delle aree; conoscere i metodi per il calcolo della superficie e del volume di alcuni semplici solidi composti</li> <li>- conoscere il metodo di rappresentazione di figure piane nel piano cartesiano e il procedimento per calcolarne il perimetro e l' area</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper riconoscere, mediante l'equiscomponibilità, due o più solidi equivalenti</li> <li>- saper applicare formule dirette per il calcolo delle superfici totali e dei volumi dei solidi, della lunghezza della circonferenza e dell' area del cerchio</li> <li>- saper ricavare e applicare formule inverse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le formule dirette per il calcolo della misura della circonferenza e dell' area del cerchio e ricavare le formule inverse</li> <li>- Concetto di equivalenza e sue proprietà</li> <li>- Conoscere le formule dirette per il calcolo delle aree e dei volumi dei solidi geometrici più comuni e ricavare le formule inverse</li> <li>- Conoscere ed usare il linguaggio pertinente</li> </ul>
	<b>Terzo nucleo fondante: MISURE, DATI E PREVISIONI</b>		
	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
<b>DATI E PREVISIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta di dati, loro elaborazione e rappresentazione grafica</li> <li>- Elementi di calcolo della probabilità</li> </ul>	<p><i>Comprendere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i termini, le proprietà e i procedimenti relativi al calcolo dei valori medi statistici di dati singoli o raggruppati in classi</li> <li>- il significato di frequenze relative e percentuali</li> <li>- il significato delle varie concezioni di probabilità e le regole per calcolare i vari tipi di probabilità</li> <li>- i vari tipi di grafici utilizzati per rappresentare dati statistici</li> </ul> <p><i>Operare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- calcolare frequenze relative e percentuali</li> <li>- calcolare la probabilità semplice e composta</li> <li>- costruire e leggere grafici statistici di vario tipo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper organizzare un' indagine statistica, raccogliendo dati dai vari ambiti della realtà</li> <li>- Saper interpretare e ricavare informazioni attraverso la lettura di grafici statistici</li> <li>- Conoscere e saper utilizzare il significato di probabilità matematica di un evento casuale</li> </ul>
<b>Quarto nucleo fondante: RELAZIONI E FUNZIONI</b>			
	Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento

<b>LE FUNZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proporzionalità diretta e inversa</li> <li>- Funzioni empiriche e funzioni matematiche</li> <li>- Grandezze direttamente e inversamente proporzionali</li> <li>- Funzioni di proporzionalità</li> </ul>	<i>Comprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il concetto di funzione e di grandezze direttamente e inversamente proporzionali</li> <li>- il concetto di funzione di proporzionalità diretta e inversa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere grandezze direttamente e inversamente proporzionali e saperle rappresentare graficamente</li> <li>- Saper usare il linguaggio inerente ai contenuti esposti</li> </ul>
<b>ELEMENTI DI LOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operazioni e problemi con gli insiemi attraverso i connettivi logici</li> </ul>	<i>Comprendere</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le proprietà delle operazioni con gli insiemi</li> </ul> <i>Operare</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- operare con gli insiemi</li> <li>- risolvere problemi utilizzando le relazioni tra insiemi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper osservare la realtà individuando situazioni riferibili al concetto di insieme ed alle relative proprietà</li> <li>- Saper applicare le regole relative alle operazioni tra insiemi ed utilizzarle nella soluzione di problemi</li> </ul>

### MATEMATICA NELLE CLASSI A TEMPO PROLUNGATO

Le classi a tempo normale e a tempo pieno della scuola primaria e le classi a tempo normale e prolungato della scuola secondaria di primo grado fanno riferimento allo stesso curriculum. Le ore di differenza vengono utilizzate per un maggiore approfondimento e potenziamento delle competenze.

### VALUTAZIONE

**Scuola Primaria:** Il presente prospetto va riferito alle conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento relativi alle competenze di ognuno dei quattro nuclei fondanti della disciplina, proprie di ogni classe.

voto	criteri
<b>10</b>	L'alunno dimostra di possedere abilità complete e sicure. Le conoscenze risultano approfondite e ricche e le sa applicare in maniera coordinata e personalmente rielaborata anche in situazioni nuove. Padroneggia in modo sicuro i nuovi linguaggi.
<b>9</b>	L'alunno dimostra di possedere le abilità in modo completo e sicuro. Le conoscenze risultano appropriate e le sa applicare in maniera coordinata e pienamente autonoma. Padroneggia i nuovi linguaggi.
<b>8</b>	L'alunno dimostra di possedere le abilità richieste. Le conoscenze sono adeguate e le sa applicare in modo quasi sempre autonomo. Usa in modo appropriato i nuovi linguaggi.
<b>7</b>	L'alunno dimostra di aver consolidato alcune abilità. Possiede delle conoscenze, ma va guidato nella loro applicazione. Usa in modo a volte incerto i nuovi linguaggi.
<b>6</b>	L'alunno dimostra di aver consolidato solo alcune abilità. Possiede conoscenze minime che sa applicare solo se guidato. Usa ancora in modo incerto i nuovi linguaggi.
<b>5</b>	L'alunno dimostra di non aver consolidato le nuove abilità. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose che fatica ad applicare anche se seguito.
<b>4</b>	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità. Possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non è in grado di applicare neanche se guidato.
<b>1-3</b>	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità; inoltre non ne ha consapevolezza e non è in grado di attivare processi che gli permettano di progredire nell'apprendimento. Possiede conoscenze molto frammentarie, a livello inferiore a quello base, e lacunose, che non è in grado di applicare neanche se guidato, dimostrandosi non disponibile ad applicare modelli matematici di pensiero.



**Scuola Secondaria di primo grado:** Il presente prospetto va riferito alle conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento relativi alle competenze di ognuno dei quattro nuclei fondanti della disciplina, proprie di ogni classe.

voto	criteri
10	L'alunno dimostra piena padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che espone con sicurezza e precisione e rielabora in modo personale anche in situazioni nuove e complesse. Integra in modo efficace conoscenze e abilità apprese in ambiti diversi, utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e articolato. Ha piena padronanza dell'uso degli strumenti e delle tecniche.
9	L'alunno conosce, comprende e organizza i contenuti della disciplina anche in situazioni nuove, in modo autonomo. Effettua collegamenti tra conoscenze e abilità apprese in ambiti diversi, utilizza in modo preciso il linguaggio specifico. Ha sicura padronanza dell'uso degli strumenti e delle tecniche.
8	L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti della disciplina in modo abbastanza autonomo. Comprende e rielabora le informazioni individuando alcuni collegamenti, utilizza correttamente il linguaggio specifico. È autonomo nell'uso degli strumenti e delle tecniche.
7	L'alunno conosce e comprende i contenuti, anche se la rielaborazione deve essere guidata. Effettua alcuni collegamenti riconoscendo relazioni, espone ed utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre preciso. Possiede le capacità di base nell'uso degli strumenti e delle tecniche.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i principali contenuti della disciplina. Comprende a livello globale le informazioni che applica in modo guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo generico e non sempre corretto. Dimostra incertezze nell'uso autonomo degli strumenti e delle tecniche.
5	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina. Comprende semplici informazioni solo in situazioni note e con qualche difficoltà; espone in modo poco corretto ed appropriato. Non utilizza autonomamente né gli strumenti né le tecniche, anche a livello meccanico.
4	L'alunno non conosce i contenuti della disciplina, pertanto comprende le informazioni con difficoltà e non sa orientarsi in situazioni semplici, nemmeno se guidato. Espone in modo confuso e disorganico, non conosce il linguaggio specifico.
1-3	L'alunno dimostra di non conoscere nessuno dei contenuti della disciplina; inoltre non ne ha consapevolezza e non è in grado di attivare processi che gli permettano di progredire nell'apprendimento. Non comprende le informazioni e non sa orientarsi in nessuna situazione. Possiede conoscenze molto frammentarie, che espone con difficoltà, in modo confuso e disorganico, o non è in grado di esporre in alcun modo, non conoscendone il significato.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti

- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

### **Scuola Primaria**

NUCLEO	INDICATORE
• Numeri	Tecniche e procedure di calcolo
• Spazio e figure	Conoscenza enti geometrici
• Relazioni e funzioni	Risoluzioni di problemi
• Misure, dati e previsioni	Misure, dati e previsioni

### **Scuola Secondaria di primo grado**

- Argomentazione, rappresentazione e modellizzazione: analisi e interpretazione dei dati sviluppando deduzioni e ragionamenti
- Competenze di calcolo e uso di sussidi e strumenti
- Formulazione e risoluzione di problemi: individuazione e confronto di procedimenti risolutivi anche in situazioni reali
- Competenze linguistiche e di comunicazione

## SCIENZE

### **PREMESSA**

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo d'indagine basato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e riformulazione.

L'apprendimento delle scienze dovrebbe essere fatto attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli senza un ordine temporale rigido e senza forzare alcuna fase a porre domande su fenomeni e cose e a progettare esperimenti seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

I piccoli esperimenti saranno realizzati dove possibile all'area aperta o nel laboratorio della scuola, ma anche in aula.

Alla fine dell'esperimento i ragazzi saranno in grado di descrivere la loro attività di ricerca attraverso resoconti orali, relazioni scritte, disegni, schemi, grafici...

L'apprendimento delle scienze naturali dovrà essere focalizzato sugli "organizzatori concettuali" come causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio...

Il percorso didattico negli anni dovrà mantenere un costante riferimento alla realtà. La valorizzazione delle conoscenze acquisite permetterà, nell'ambito di una programmazione verticale, di costruire una sequenza di esperienze che nel loro insieme consentono di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (dalle *Indicazioni Nazionali 2012*)

#### **Al termine della Scuola dell'Infanzia ("La conoscenza del mondo"):**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, conoscendo i concetti topologici; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

Osserva i fenomeni naturali e gli organismi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.

#### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

### Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>Primo nucleo fondante: MATERIA ED ENERGIA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare e manipolare i diversi materiali a livello percettivo-sensoriale</li> <li>- Sa riconoscere gli stati della materia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscere funzioni e modi d'uso</li> <li>- Sa classificare oggetti in base alle loro proprietà</li> <li>- Sa individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame</li> <li>- Sa misurare e usare la matematica conosciuta per trattare i dati</li> <li>- Sa descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti specifici quali dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento</li> <li>- Sa riconoscere con regolarità nei fenomeni il concetto di energia e lo sa costruire in modo elementare</li> <li>- Sa osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, imparando a servirsi di unità convenzionali</li> <li>- Sa individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: durezza, peso, elasticità, densità</li> <li>- Sa realizzare semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc. in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di diversi fenomeni</li> <li>- Sa trovare relazioni quantitative e le esprime con rappresentazioni formali di vario tipo</li> <li>- Sa realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila – interruttore – lampadina</li> <li>- Sa costruire ed utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che</li> </ul>

		inchiostro, ecc.) - Sa osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.)	si conserva: individua al sua dipendenza da altre variabili - Sa riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali - Sa realizzare esperienze quali ad esempio mulino ad acqua, elica rotante sul termosifone - Sa padroneggiare i concetti di trasformazione chimica: - Sa sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e sa interpretare, sulla base di modelli semplici di struttura nella materia - Sa osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti - Sa realizzare esperienze come ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto
--	--	--	--

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>Secondo nucleo fondante: I VIVENTI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere gli organi di senso e la loro funzione</li> <li>- Sa riconoscere le principali parti anatomiche di se stesso, di alcuni animali e alcune piante</li> <li>- Comprende l'importanza delle fondamentali norme igieniche ed alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari</li> <li>- Sa individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali</li> <li>- Sa osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento freddo, caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente</li> <li>- Sa costruire modelli plausibili sul funzionamento di diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare</li> <li>- Sa prendersi cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio</li> <li>- Sa acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità</li> <li>- Sa riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di un organismo è in relazione con altre differenti forme di vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere la cellula come unità fondamentale dei viventi</li> <li>- Sa riconoscere macroscopicamente e microscopicamente strutture vegetali e animali ed è in grado di descriverle</li> <li>- Sa identificare cellule unicellulari vegetali e animali, se pluricellulari anche a livello di tessuti, mettendo in evidenza il legame morfofunzionale</li> <li>- Sa riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi</li> <li>- Sa comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconosce nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie</li> <li>- Sa realizzare esperienze quali ad</li> </ul>

			<p>esempio: coltivazioni ed allevamenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare la variabilità in individui della stessa specie</li> <li>- Sa sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (respirazione con respirazione cellulare, alimentazione con metabolismo cellulare, crescita e sviluppo con la duplicazione delle cellule, crescita della piante e fotosintesi)</li> <li>- Sa realizzare piccole esperienze quali dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio</li> <li>- Sa acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità</li> <li>- Sa sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione</li> <li>- Sa evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe</li> </ul>
--	--	--	--

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>Terzo nucleo fondante: ECOLOGIA ED ECOSISTEMA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare, raccogliere e catalogare gli elementi caratteristici del mondo naturale</li> <li>- Sa riconoscere i più comuni ecosistemi</li> <li>- Matura una coscienza ecologica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare, preferibilmente con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque</li> <li>- Sa osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.)</li> <li>- Sa riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente</li> <li>- Sa riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare in modo frequente e regolare, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, una porzione di ambiente a lui vicino</li> <li>- Sa individuare gli elementi che lo caratterizzano e il cambiamento nel tempo</li> <li>- Sa conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci</li> <li>- Sa osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente</li> <li>- Sa osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, ivi comprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa descrivere le caratteristiche e le funzioni di un ecosistema</li> <li>- Sa riconoscere il ruolo e le relazioni tra gli esseri viventi</li> <li>- Sa prevedere le conseguenze di una modifica di uno o più anelli di una catena alimentare</li> <li>- Sa comprendere il concetto di biodiversità</li> <li>- Sa riconosce le relazioni tra componente biotica ed abiotica</li> <li>- Sa distinguere tra flusso di energia e circolazione della materia</li> <li>- Sa riconosce le principali zone</li> </ul>

		quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo	climatiche della Terra e le caratteristiche dei biomi - Sa assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili - Sa rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali - Sa realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco
--	--	--	---

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>Quarto nucleo fondante: EVOLUZIONE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- E' consapevole della propria crescita</li> <li>- Sa riconoscere le trasformazioni attraverso la visione di vecchie foto.</li> <li>- Sa ricordare e ricostruire attraverso diverse fonti di documentazione le proprie esperienze</li> <li>- Sa riconoscere i cicli della vita (dal seme al frutto)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconosce il ciclo vitale di un vegetale, di un animale e dell'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare alcune modificazioni morfologiche o degli esseri viventi in rapporto all'ambiente</li> <li>- Sa comprendere le diverse tappe evolutive dell'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere alcune tappe fondamentali della storia evolutiva della Terra</li> <li>- Sa riconosce alcuni dei principali eventi che hanno caratterizzato ciascuna Era geologica</li> <li>- Sa riconoscere le principali teorie evolutive</li> <li>- Conosce i concetti di selezione naturale e selezione artificiale</li> <li>- Sa descrivere il ruolo della variabilità nell'evoluzione della specie</li> <li>- Sa riconoscere le principali tappe nell'evoluzione dell'uomo</li> <li>- Sa riconosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetiche</li> <li>- Sa riconoscere le cause che producono mutazione (raggi UV, radioattività, inquinamento, ecc.)</li> </ul>

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>Quinto nucleo fondante: TERRA ED UNIVERSO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare direttamente attraverso i sensi in ambiente noto i cambiamenti stagionali</li> <li>- Sa riconoscere e registrare quotidianamente sul calendario i fenomeni atmosferici</li> <li>- Sa riconoscere le trasformazioni naturali</li> <li>- Sa comprendere l'aspetto ciclico ed irreversibile del tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare direttamente in ambiente noto i cambiamenti stagionali e circadiani</li> <li>- Sa riconoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare e raccogliere i dati relativi ai fenomeni geo-climatici</li> <li>- Sa ricostruire ed interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa osservare, modellare ed interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer</li> <li>- Sa ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi della stagioni</li> <li>- Sa spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna</li> <li>- Sa realizzare esperienze quali la registrazione del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno</li> <li>- Sa riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine</li> <li>- Sa riconoscere la struttura della Terra ed i suoi movimenti interni (tettonica a placche)</li> <li>- Sa individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione</li> <li>- Realizza esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse</li> </ul>

## VALUTAZIONE

Per la scuola dell'infanzia non esiste la valutazione, utilizzata nella scuola dell'obbligo, ma è sostituita dalla verifica. Alla fine del terzo anno scolastico viene compilata una scheda di passaggio alla scuola primaria dove è riportato il livello raggiunto e posseduto delle competenze, delle capacità e delle abilità nei diversi ambiti esplorati ed esercitati nei tre anni di frequenza scolastica. La scheda è un documento condiviso tra i diversi istituti scolastici e diventa un utile strumento di trasmissione e d'informazione tra gli insegnanti dei diversi livelli.



## Scuola Primaria

Il presente prospetto va riferito alle conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento relativi alle competenze di ognuno dei cinque nuclei fondanti della disciplina, proprie di ogni classe.

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra di possedere abilità complete e sicure. Le conoscenze risultano approfondite e ricche e le sa applicare in maniera coordinata e personalmente rielaborata anche in situazioni nuove. Padroneggia in modo sicuro i nuovi linguaggi.
9	L'alunno dimostra di possedere le abilità in modo completo e sicuro. Le conoscenze risultano appropriate e le sa applicare in maniera coordinata e pienamente autonoma. Padroneggia i nuovi linguaggi.
8	L'alunno dimostra di possedere le abilità richieste. Le conoscenze sono adeguate e le sa applicare in modo quasi sempre autonomo. Usa in modo appropriato i nuovi linguaggi.
7	L'alunno dimostra di aver consolidato alcune abilità. Possiede delle conoscenze, ma va guidato nella loro applicazione. Usa in modo a volte incerto i nuovi linguaggi.
6	L'alunno dimostra di aver consolidato solo alcune abilità. Possiede conoscenze minime che sa applicare solo se guidato. Usa ancora in modo incerto i nuovi linguaggi.
5	L'alunno dimostra di non aver consolidato le nuove abilità. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose che fatica ad applicare anche se seguito.
4	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità. Possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non è in grado di applicare neanche se guidato.
1-3	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità. Possiede conoscenze frammentarie, inferiori a quelle di base. Non è in grado di applicare, anche se guidato, quanto suggerito dall'insegnante.

## Scuola Secondaria di primo grado:

Il presente prospetto va riferito alle conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento relativi alle competenze di ognuno dei cinque nuclei fondanti della disciplina, proprie di ogni classe.

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra piena padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che espone con sicurezza e precisione e rielabora in modo personale anche in situazioni nuove e complesse. Integra in modo efficace conoscenze e abilità apprese in ambiti diversi, utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e articolato. Ha piena padronanza dell'uso degli strumenti e delle tecniche
9	L'alunno conosce, comprende e organizza i contenuti della disciplina anche in situazioni nuove, in modo autonomo. Effettua collegamenti tra conoscenze e abilità apprese in ambiti diversi, utilizza in modo preciso il linguaggio specifico. Ha sicura padronanza dell'uso degli strumenti e delle tecniche.
8	L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti della disciplina in modo abbastanza autonomo. Comprende e rielabora le informazioni individuando alcuni collegamenti, utilizza correttamente il linguaggio specifico. È autonomo nell'uso degli strumenti e delle tecniche.
7	L'alunno conosce e comprende i contenuti, anche se la rielaborazione deve essere guidata. Effettua alcuni collegamenti riconoscendo relazioni, espone ed utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre preciso. Possiede le capacità di base nell'uso degli strumenti e delle tecniche.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i principali contenuti della disciplina. Comprende a livello globale le informazioni che applica in modo guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo generico e non sempre corretto. Dimostra incertezze nell'uso autonomo degli strumenti e delle tecniche.
5	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina. Comprende semplici informazioni solo in situazioni note e con qualche difficoltà; espone in modo poco corretto ed appropriato. Non utilizza autonomamente né gli strumenti né le tecniche, anche a livello meccanico.
4	L'alunno non conosce i contenuti della disciplina, pertanto comprende le informazioni con difficoltà e non sa orientarsi in situazioni semplici, nemmeno se guidato. Espone in modo confuso e disorganico, non conosce il linguaggio specifico.
1-3	L'alunno dimostra di non conoscere nessuno dei contenuti della disciplina; inoltre non ne ha consapevolezza e non è in grado di attivare processi che gli permettano di progredire nell'apprendimento. Non comprende le informazioni e non sa orientarsi in nessuna situazione. Possiede conoscenze molto frammentarie, che espone con difficoltà, in modo confuso e disorganico, o non è in grado di esporre in alcun modo, non conoscendone il significato.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

### **Scuola Primaria**

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali (per la classi dalla prima alla terza)
- Oggetti, materiali e trasformazioni (per la classi quarta e quinta)
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo i viventi e l'ambiente

### **Scuola Secondaria di primo grado:**

- Osservazione, confronto e organizzazione dati osservati
- Elaborazione dei dati e loro interpretazione
- Individuazione, relazioni e sistemi
- Utilizzo del linguaggio specifico

# MUSICA

## **PREMESSA**

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, all'interazione fra culture diverse, alla promozione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità che contribuiscono al benessere psicofisico, accrescendo la fiducia nelle proprie potenzialità.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta con materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

## **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE PER "NUCLEI DISCIPLINARI"**

Le competenze della disciplina sono state articolate nei seguenti nuclei fondanti:

- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali
- Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
- Rielaborazione personale di materiali sonori

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE** (dalle *Indicazioni Nazionali 2012*)

### **Al termine della Scuola dell'Infanzia:**

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:\***

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

\* Per il quadro delle competenze specifiche connesse allo studio dello strumento musicale, si rinvia alle specifiche norme di settore.

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - MUSICA

Indicatori	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI</b>				
<b>Simbologia musicale</b>	- Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando, eventualmente, i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e/o riprodurli	- Decodifica e usa gli elementi basilari della notazione tradizionale e di altri sistemi informali - Legge e rappresenta una semplice partitura ritmica con simboli convenzionali e non convenzionali	- Decodifica e usa i principali elementi della notazione convenzionale	- Decodifica e usa i principali elementi della notazione convenzionale e altri sistemi di scrittura - Sa analizzare uno spartito e/o una partitura
<b>Terminologia musicale</b>	- Scopre il mondo sonoro-musicale utilizzando termini appropriati.	- Comunica le proprie esperienze sonoro-musicali utilizzando termini appropriati	- Comprende e si esprime al riguardo di materiali e opere musicali, usando una terminologia appropriata	- Comprende e si esprime al riguardo di eventi, materiali, opere musicali, contesti socio-culturali, usando una terminologia appropriata, integrando le sue conoscenze musicali con altri saperi

Indicatori	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria classe III	Scuola Primaria classe V	Scuola Secondaria di primo grado
<b>ESPRESSIONE VOCALE ED USO DEI MEZZI STRUMENTALI</b>				
<b>Espressione vocale</b>	- Usa la voce per riprodurre rumori, suoni, filastrocche, canzoncine	- Usa efficacemente la voce, controllando l'emissione vocale, sincronizzando il proprio canto con quello degli altri, memorizzando il testo	- Usa efficacemente la voce per eseguire, collettivamente ed individualmente, semplici brani vocali appartenenti a generi, epoche e culture differenti	- Usa efficacemente la voce per eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali di diversi generi e stili, anche a più voci
<b>Uso di mezzi strumentali</b>	- Sperimenta, attraverso l'uso del proprio corpo e di oggetti sonori, la produzione di semplici sequenze ritmiche-sonoro-musicali	- Utilizza il proprio corpo e piccole percussioni per eseguire semplici ritmi e melodie	- Utilizza il proprio corpo e strumenti musicali per eseguire collettivamente ed individualmente, sequenze ritmiche e melodiche	- Esegue in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche

Indicatori	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria classe III	Scuola Primaria classe V	Scuola Secondaria di primo grado
<b>CAPACITA' DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI</b>				
<b>Attenzione alla realtà sonora</b>	Scopre ed ascolta con attenzione il mondo sonoro che lo circonda. Ascolta con interesse la musica, anche collegata a spettacoli teatrali, musicali, visivi, di animazione, ecc.	Ascolta con attenzione il mondo sonoro che lo circonda. Ascolta con interesse brani di vario genere, partecipando in modo attivo.	Ascolta con interesse brani musicali di vario genere, cogliendo il significato di musica intesa come forma di linguaggio	Ascolta con attenzione la musica, riconoscendo e classificando i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale
<b>Sviluppo della capacità di analisi</b>	Riconosce le fonti sonore di cui ha esperienza. Riconosce e valuta i brani musicali di cui ha esperienza	Discrimina gli eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e il riferimento alla loro fonte	Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale	Comprende e valuta eventi e opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali

Indicatori	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria classe III	Scuola Primaria classe V	Scuola Secondaria di primo grado
<b>RIELABORAZIONE PERSONALE DI MATERIALI SONORI</b>				
<b>Collegamento del linguaggio musicale con altri linguaggi</b>	Interpreta le proprie sensazioni sonore esprimendosi attraverso il linguaggio gestuale e pittorico	Interpreta canti e musiche con espressivi movimenti del corpo.	Interpreta i valori espressivi della musica, traducendoli in altri linguaggi. Partecipa alla creazione di semplici coreografie	Interpreta con espressione brani vocali-strumentali-coreografici. Progetta e realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche quali danza, teatro, arti visive e multimediali

## VALUTAZIONE

### Scuola Primaria

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra di possedere abilità musicali complete e sicure; possiede conoscenze specifiche approfondite e ricche che sa applicare in modo consapevole nell'ascolto e nell'espressione vocale e ritmica.
9	L'alunno dimostra di possedere abilità musicali complete e sicure; possiede conoscenze specifiche appropriate che sa applicare nell'ascolto e nell'espressione vocale e ritmica.
8	L'alunno dimostra di possedere le abilità musicali richieste; possiede conoscenze specifiche adeguate che sa applicare nell'ascolto e nell'espressione vocale e ritmica .
7	L'alunno dimostra di aver consolidato le principali abilità musicali richieste; possiede conoscenze adeguate che sa generalmente applicare nell'ascolto e nell'espressione vocale e ritmica.
6	L'alunno dimostra di aver consolidato alcune abilità musicali; possiede conoscenze non omogenee che sa applicare, se guidato, nell'ascolto e nell'espressione vocale e ritmica.
5	L'alunno dimostra di aver parzialmente consolidato le abilità musicali richieste; possiede conoscenze non omogenee che sa applicare solo se guidato nell'ascolto e nell'espressione vocale e s ritmica.
4	L'alunno possiede conoscenze frammentarie che a fatica riesce ad applicare solo se guidato.
1-3	L'alunno possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non riesce ad applicare nemmeno se guidato.

### Scuola Secondaria di primo grado

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra piena padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che espone con sicurezza e precisione, utilizzando la terminologia appropriata. Integra in modo efficace le sue conoscenze musicali con altri saperi. Utilizza in modo preciso la simbologia musicale e la tecnica corretta per eseguire, in modo espressivo, i brani vocali e ritmici.
9	L'alunno dimostra una conoscenza molto buona dei contenuti della disciplina, che espone autonomamente, utilizzando la terminologia appropriata. Effettua collegamenti tra le sue conoscenze musicali ed altri saperi. Utilizza in modo preciso la simbologia musicale e la tecnica corretta per eseguire i brani vocali e ritmici .
8	L'alunno dimostra una buona conoscenza dei contenuti della disciplina, che espone autonomamente, utilizzando la terminologia appropriata. Effettua collegamenti tra le sue conoscenze musicali ed altri saperi. Utilizza la simbologia musicale e la tecnica corretta per eseguire i brani vocali e ritmici .
7	L'alunno dimostra una sufficiente conoscenza dei contenuti della disciplina, ma utilizza la terminologia in modo non sempre preciso. I collegamenti tra le sue conoscenze musicali ed altri saperi devono essere guidati. Utilizza parzialmente la simbologia musicale e la tecnica corretta per eseguire i brani vocali e ritmici.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti della disciplina, che espone in modo generico, utilizzando solo in parte la terminologia appropriata. Dimostra incertezze nell'uso della simbologia musicale e della tecnica corretta per eseguire i brani vocali e ritmici .
5	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina, che espone in modo poco corretto ed appropriato. Dimostra incertezze e difficoltà nell'uso della simbologia musicale e della tecnica corretta per eseguire i brani vocali e ritmici .
4	L'alunno conosce solo alcuni contenuti della disciplina, che espone in modo confuso e privo della terminologia appropriata. Dimostra molte difficoltà nell'uso della simbologia musicale e della tecnica corretta per eseguire i brani vocali e ritmici .
1-3	L'alunno non conosce né i contenuti della disciplina né la terminologia appropriata. Non conosce né la simbologia musicale né la tecnica corretta per eseguire i brani vocali e ritmici.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali
- Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali
- Rielaborazione personale di materiali



## INDIRIZZO MUSICALE Scuola Secondaria di primo grado

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE (tratto dal D.M. 201/99)

#### Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:

L'alunno conosce e gestisce gli aspetti tecnici del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa.

Sa produrre autonome elaborazioni di materiali sonori.

Decodifica ed esegue con padronanza la lettura ritmica e intonata e applica le conoscenze di base della teoria musicale.

È consapevole del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.

Realizza performance strumentali controllando il proprio stato emotivo.

### ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - INDIRIZZO MUSICALE (Scuola Secondaria di primo grado)

<b>TEORIA E SOLFEGGIO</b>			
	<b>CLASSI PRIME</b>	<b>CLASSI SECONDE</b>	<b>CLASSI TERZE</b>
<b>Il suono e le caratteristiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- altezza, intensità, timbro e durata</li> <li>- suono e rumore</li> </ul>	(ripasso, argomento trattato nella programmazione delle classi prime) <ul style="list-style-type: none"> <li>- altezza, intensità, timbro e durata</li> <li>- suono e rumore</li> </ul>	(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti) <ul style="list-style-type: none"> <li>- altezza, intensità, timbro e durata</li> <li>- suono e rumore</li> </ul>
<b>La notazione musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la nota, i gambi delle note</li> <li>- le pause</li> <li>- il pentagramma, il doppio pentagramma</li> <li>- le chiavi (violino e basso), il setticlavio</li> <li>- i tagli addizionali</li> <li>- la misura o battuta</li> <li>- la stanghetta, la doppia stanghetta, la sbarra</li> <li>- il segno di ritornello e segni di abbreviazione</li> <li>- legatura di portamento e di frase</li> </ul>	(ripasso, argomento trattato nella programmazione delle classi prime) <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nota</li> <li>- le pause</li> <li>- il pentagramma, il doppio pentagramma</li> <li>- i gambi delle note</li> <li>- le chiavi ( violino e basso) il setticlavio</li> <li>- i tagli addizionali</li> <li>- la misura o battuta</li> <li>- la stanghetta, la doppia stanghetta, la sbarra</li> <li>- il segno di ritornello</li> <li>- legatura di portamento e di frase</li> </ul>	(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti) <ul style="list-style-type: none"> <li>- la nota</li> <li>- le pause</li> <li>- il pentagramma, il doppio pentagramma</li> <li>- i gambi delle note</li> <li>- le chiavi (violino e basso) il setticlavio</li> <li>- i tagli addizionali</li> <li>- la misura o battuta</li> <li>- la stanghetta, la doppia stanghetta, la sbarra</li> <li>- il segno di ritornello</li> <li>- legatura di portamento e di frase</li> </ul>
<b>Le figure ritmiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- semibreve</li> <li>- minima</li> <li>- semiminima</li> </ul>	(ripasso fino alla semicroma, argomento trattato nella programmazione delle classi prime)	(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti) - semibreve

<b>di nota e pausa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- croma</li> <li>- semicroma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- semibreve</li> <li>- minima</li> <li>- semiminima</li> <li>- croma</li> <li>- semicroma</li> <li>- biscroma</li> <li>- semibiscroma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- minima</li> <li>- semiminima</li> <li>- croma</li> <li>- semicroma</li> <li>- biscroma</li> <li>- semibiscroma</li> </ul>
<b>I segni per prolungare i valori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- punto di valore</li> <li>- legatura di valore</li> <li>- corona o punto coronato</li> </ul>	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione delle classi prime)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- punto di valore</li> <li>- legatura di valore</li> <li>- corona o punto coronato</li> </ul>	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- punto di valore</li> <li>- legatura di valore</li> <li>- corona o punto coronato</li> </ul>
<b>Il tempo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- unità di misura</li> <li>- unità di tempo</li> <li>- unità di movimento</li> <li>- accenti ritmici</li> <li>- inizio in battere/levare (solo accenni)</li> </ul>	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione delle classi prime)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- unità di misura</li> <li>- unità di tempo</li> <li>- unità di movimento</li> <li>- accenti ritmici</li> <li>- inizio i battere/levare</li> </ul>	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- unità di misura</li> <li>- unità di tempo</li> <li>- unità di movimento</li> <li>- accenti ritmici</li> <li>- inizio i battere/levare</li> </ul>
<b>Figurazioni ritmiche</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- la sincope</li> <li>- il contrattempo</li> </ul>	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sincope</li> <li>- il contrattempo</li> </ul>
<b>Gruppi ritmici irregolari</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- la terzina</li> </ul>	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la terzina</li> </ul>
<b>Tempi semplici</b>	2/4, 3/4, 4/4, mentre per i tempi 2/2, 3/2, 4/2 (solo accenno)	2/4, 3/4, 4/4, 5/4, 7/4, 2/8, 3/8, 4/8, 2/2, 3/2, 4/2	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti)</p> <p>2/4, 3/4, 4/4, 5/4, 7/4, 2/8, 3/8, 4/8, 2/2, 3/2, 4/2</p>
<b>Tempi composti</b>		6/8, 9/8, 12/8, 6/4, 9/4, 12/4	<p>(ripasso, argomento trattato nella programmazione degli anni precedenti)</p> <p>6/8, 9/8, 12/8, 6/4, 9/4, 12/4</p>
<b>Intervalli</b>	- in termini numerici	- in termini numerici	(ripasso ed approfondimento)

	- in termini di qualifica (solo accenno) - il grado congiunto	- in termini di qualifica - il grado congiunto	- in termini numerici - in termini di qualifica - il grado congiunto
		<b>Tono e Semitono</b>	<b>Tono e Semitono</b>
		<b>Suoni omofoni</b>	<b>Suoni omofoni</b>
<b>Le alterazioni</b>	(accenni, in base al repertorio strumentale eseguito) - Alterazioni semplici - alterazioni temporanee (momentanee e transitorie) - alterazioni fisse (costanti, permanenti) - alterazioni di precauzione	- Alterazioni semplici - alterazioni doppie - alterazioni temporanee ( momentanee e transitorie) - alterazioni fisse (costanti, permanenti). Armatura in chiave - alterazioni di precauzione	(ripasso ed approfondimento) - Alterazioni semplici - alterazioni doppie - alterazioni temporanee ( momentanee e transitorie) - alterazioni fisse (costanti, permanenti). Armatura in chiave - alterazioni di precauzione
<b>La scala</b>		- scala cromatica - <b>scale diatoniche</b> - scala maggiore - i gradi della scala - la tonalità (concetto e riconoscibilità)	(ripasso ed approfondimento) - scala cromatica - <b>scale diatoniche</b> - scala maggiore - scala minore: naturale, armonica, melodica - i gradi della scala - ciclo delle quinte - scale omofone - la tonalità (concetto e riconoscibilità) - tonalità vicine e lontane - modulazione ( concetto e riconoscibilità)
<b>Accordi</b>		(accenni in base al repertorio strumentale eseguito) - triadi - rivolti - triadi sulla tonica	(argomento trattato in base al repertorio strumentale eseguito) - triadi - rivolti - triadi sulla tonica
<b>Indicazioni espressive</b> (argomentato trattato nell'arco del triennio, in base al repertorio strumentale)	- indicazioni di andamento, indicazioni di agogica, indicazioni dinamiche - attacco suono : legato/staccato	- indicazioni di andamento - indicazioni di agogica - indicazioni dinamiche - attacco suono: legato/staccato	(argomentato trattato nell'arco del triennio, in base al repertorio strumentale eseguito) - indicazioni di andamento - indicazioni di agogica - indicazioni dinamiche - attacco suono : legato/staccato

eseguito)			
<b>Solfeggio ritmico, figurazioni</b>	- semiminima punto croma, quartina di semicrome	- terzina di crome, sincope e cellule ritmiche con semicrome	- capacità di gestione autonoma delle figurazione trattate fino alla classe seconda in tutti i tempi
<b>Solfeggio parlato e cantato</b>	- tutti gli esercizi dal libro di esercitazioni fino alla lettura n.15	- completamento del libro: "Primo libro di lettura musicale" e contestuale inizio del libro "Il centone"	- completamento del libro "Il nuovo centone"
<b>Dettati ritmici e melodici</b>	esercitazioni in classe	esercitazione in classe	esercitazione in classe
<b>Libri di testo di riferimento</b>	- "Elementi di teoria musicale", Sirsen – Puxeddu; ed. Berben - "Teoria Musicale Generale", C. Tauri ediz. Intr'as - "Primo libro di lettura musicale", A. Cappellari ediz. Carish	- "Elementi di teoria musicale", Sirsen – Puxeddu; ed. Berben - "Teoria Musicale Generale", C. Tauri ediz. Intr'as - "Primo libro di lettura musicale", A. Cappellari ediz. Carish	- "Teoria Musicale Generale", C. Tauri, ediz. Intr'as - "Elementi di teoria musicale", Sirsen – Puxeddu; ed. Berben - "Il nuovo Centone" Buttiero, Schiavetta, ediz. Carish

## CHITARRA

	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<b>COMPETENZE SPECIFICHE STRUMENTALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisizione di una corretta postura</li> <li>- acquisizione della capacità di suonare legato</li> <li>- acquisizione della capacità di mantenere la pulsazione e di suonare valori ritmici diversa</li> <li>- conoscenza della prima posizione</li> <li>- sa eseguire sullo strumento di brani monodici, sulle prime quattro corde della chitarra</li> <li>- sa riprodurre, e decidere autonomamente l'uso di semplici dinamiche all'interno dei brani</li> <li>- sa partecipare alla lezione regolando la propria presenza in modo adeguato alla situazione didattica (suonare, ascoltare, parlare, aspettare, muoversi, restare fermo)</li> <li>- sa eseguire la propria parte nelle esecuzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento</li> <li>- padronanza del tocco libero della mano destra e relative capacità di variare gli aspetti dinamici e timbrici</li> <li>- introduzione alla pratica dell'arpeggio nelle formule più elementari e della scala maggiore con estensione di due ottave</li> <li>- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice</li> <li>- conoscenza ed utilizzo consapevole della mano sinistra fino alla terza posizione</li> <li>- uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani</li> <li>- capacità di suonare brani polifonici semplici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- padronanza del tocco libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici</li> <li>- esecuzione di arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra</li> <li>- utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice</li> <li>- conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barrè</li> <li>- conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti</li> <li>- esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni,</li> </ul>

	collettive, anche ascoltando la parte degli altri e regolando il proprio intervento di conseguenza	- capacità di suonare brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto	suoni legati – staccati, ecc..)
<b>Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza ed esplorazione delle possibilità dinamiche dello strumento</li> <li>- tecnica della mano destra: articolazioni nel legato e nello staccato</li> <li>- tecnica della mano sinistra: esercizi propedeutici per affinare il controllo e la coordinazione delle dita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- agilità ed indipendenza delle articolazioni delle mani sinistra e destra e relativa coordinazione</li> <li>- arpeggi 3 dita (alcune formule di arpeggio tratte da M. Giuliani op.1)</li> <li>- posizioni accordali: accordi in prima posizione senza l'uso del barrè completo, con tecnica di arpeggio e "pennata ritmica"</li> <li>- cellule ritmiche</li> <li>- semicrome / insieme</li> <li>- polifonia</li> <li>- carattere ed espressività</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- arpeggi: alcune formule scelte da M. Giuliani, 120 Arpeggi</li> <li>- scale magg. a due e/o tre ottave a scelta tra: do, re, sol</li> <li>- posizioni accordali: accordi completi fino alla quinta posizione con l'uso del barrè, con tecnica di arpeggio e pennata ritmica</li> <li>- cellule ritmiche</li> <li>- semicrome / insieme</li> <li>- polifonia</li> <li>- carattere ed espressività</li> </ul>
<b>Repertorio</b>	<p>Libro di testo adottato " Chitarra volante" vol . 1 ediz. Curci</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- brani monodici sulle prime 3 corde in prima posizione: tutti i brani compresi da pag. 7 a pag. 30</li> <li>- brani monodici sulle prime tre corde con massimo tre alterazioni e utilizzo anche della seconda posizione: alcuni brani compresi da pag. 37 a pag. 42 (tralasciando la parte del basso), altri brani tratti da diversi metodi e opere didattiche forniti dall'insegnante.</li> <li>- duetti con l'accompagnamento da parte dell'insegnante: tutti i brani compresi da pag. 64 a pag. 76</li> <li>- esecuzione di semplici brani monodici sulle prime tre /quattro corde</li> <li>- esecuzione di brani monodici con contenuti diversi: approfondimento ritmico (cellule ritmiche gradualmente più complesse), approfondimento espressivo</li> <li>- esecuzione di brani monodici con un massimo di due alterazioni in chiave</li> <li>- esecuzione di facili brani basati su tecniche imitative</li> </ul>	<p>Libri di testo adottati: " Chitarra volante" vol .1 e vol. 2 ediz. Curci</p> <p>Dal libro vol.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- brani polifonici in prima e seconda posizione: la maggior parte da pag.33 a pag.60</li> <li>- duetti e/o trii tratti da pag. 74 a pag. 78</li> <li>- esercizi specifici di tecnica sull'uso del pollice in combinazione con le altre dita: note simultanee e arpeggi, tratti da diversi metodi e opere didattiche forniti dall'insegnante</li> </ul> <p>Dal libro vol.2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Grande Muraglia, Samba de Copacabana, Danza Gitana, Guajirita, Rock &amp; roll</li> <li>- esecuzione di brani polifonici con contenuti diversi con un massimo di tre alterazioni in chiave</li> <li>- approfondimento ritmico (cellule ritmiche gradualmente più complesse), approfondimento stilistico ed espressivo</li> <li>-esecuzione di facili brani basati su tecniche imitative e a memoria</li> <li>- esecuzione di facili brani a prima vista</li> <li>- esecuzione di brani appartenenti a generi e</li> </ul>	<p>In base alle competenze previste dalla normativa ministeriale, il repertorio svolto sarà tratto, oltre che dai libri adottati nel corso del triennio, da altri testi della letteratura chitarristica al fine di sviluppare la capacità di sapere eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. La maggior parte del materiale sarà fornito dall'insegnante.</p> <p>- Repertorio tratto dal libro vol. 2: Oracion de Torero, Fiesta Mexicana, Tema d'amore, Fandango de Chico , Andantino di F. Carulli,</p>

	- esecuzione di facili brani a memoria - esecuzione di facili brani a prima vista	stili diversi	
<b>Musica d'insieme</b>	brani e/o parti separate (originali e/o trascrizioni) di livello adeguato, tratti dal repertorio di musica d'insieme, sia per Ensemble di chitarre che per diverse formazioni, finalizzate alle esecuzioni collettive nelle diverse occasioni previste durante l'anno, quali ad esempio: saggio Natalizio, saggio di fine anno e altre collaborazioni sia con le scuole primarie che con altre scuole secondarie ad indirizzo musicale.		

<b>PIANOFORTE</b>			
	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<b>Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza integrale del doppio rigo musicale (chiave di violino e chiave di basso)</li> <li>- esplorazione spontanea e guidata della tastiera</li> <li>- conoscenza ed esplorazione delle possibilità dinamiche dello strumento</li> <li>- ricerca e cura del gesto a fini tecnici ed espressivi</li> <li>- cadute libere della mano e sulle singole dita; esercizi d'impostazione per la mano</li> <li>- tecnica delle 5 dita: articolazioni nel legato e nello staccato, distribuzione del peso</li> <li>- scale per moto retto e moto contrario fino a 3 alterazioni, entro l'estensione dell'ottava</li> <li>- conoscenza di facili arpeggi entro l'estensione di un'ottava</li> <li>- conoscenza della tecnica dei bicordi e di triadi, anche in posizione di rivolto</li> <li>- conoscenza della tecnica dei salti per note singole e per bicordi/accordi</li> <li>- esecuzione di facili brani a prima vista</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza integrale del doppio rigo musicale (chiave di violino e chiave di basso)</li> <li>- cadute libere della mano e sulle singole dita; esercizi per l'impostazione della mano</li> <li>- ricerca e cura del gesto a fini tecnici ed espressivi</li> <li>- tecnica delle 5 dita: articolazioni nel legato e nello staccato; tecnica per l'agilità</li> <li>- tecnica delle terze, seste, ottave, accordi, arpeggi</li> <li>- scale per moto retto e moto contrario fino a 3/4 alterazioni, nell'estensione di almeno 2 ottave</li> <li>- conoscenza di facili arpeggi nell'estensione di 2 ottave</li> <li>- conoscenza della tecnica dei bicordi e di triadi con rivolti</li> <li>- conoscenza della tecnica dei salti</li> <li>- conoscenza di base della tecnica polifonica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza integrale del doppio rigo musicale (chiave di violino e chiave di basso)</li> <li>- cadute libere della mano e sulle singole dita</li> <li>- ricerca e cura del gesto a fini tecnici ed espressivi</li> <li>- tecnica delle 5 dita: articolazioni nel legato e nello staccato; tecnica per l'agilità; tecnica polifonica</li> <li>- tecnica delle terze, seste, ottave, accordi, arpeggi</li> <li>- scale maggiori e minori per moto retto e moto contrario fino a 3/4 alterazioni, nell'estensione di almeno 2 ottave</li> <li>- conoscenza di arpeggi nell'estensione di 2 ottave</li> <li>- conoscenza della tecnica dei salti</li> </ul>
<b>Testi di riferimento</b>	Beyer op.101, Czerny op.599; Duvernoy op. 176; Burgmuller op. 100; Schmitt "Esercizi"; Bertini, 25 Studi elementari op. 137 Bartok "Mikrokosmos" vol 1-2.	Pozzoli 24 Studi di facile meccanismo, 30 Studietti elementari; Duvernoy op. 176; Bartok Mikrokosmos vol. 2-3;	Heller op.46-47; Czerny op. 636, op. 299; Pozzoli 24 Studi di facile meccanismo, 30 Studietti elementari; Duvernoy op.176, op. 120

	Koehler, 12 Piccoli studi op. 157 Pozzoli, 30 Studietti elementari Pozzoli, Primi esercizi in stile polifonico		
<p><b>Repertorio</b></p> <p><i>In base alle competenze previste dalla normativa ministeriale, il repertorio svolto sarà tratto, oltre che dai libri adottati nel corso del triennio, da altri testi della letteratura pianistica al fine di sviluppare la capacità di sapere eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. La maggior parte del materiale sarà fornito dall'insegnante.</i></p>	<p>Scelta di brani con stile e carattere diverso che prevedano i seguenti contenuti tecnici ed espressivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione di melodie condivise fra le mani all'interno di un'ottava</li> <li>- esecuzione di brani a mani unite a distanza di ottava, su 5 note</li> <li>- esecuzione di brani su un'estensione oltre le 5 note congiunte</li> <li>- esecuzione di brani con facile accompagnamento, nell'estensione di 5 note per ogni mano</li> <li>- esecuzione di brani con il passaggio del pollice</li> <li>- esecuzione di brani con alterazioni</li> <li>- facili brani basati su tecniche imitative e polifoniche (canoni)</li> <li>- conoscenza e interpretazione delle dinamiche applicate al repertorio</li> <li>- esecuzione di facili brani a prima vista</li> </ul> <p><i>Tutto il repertorio, gli esercizi e gli studi tecnici potranno essere eseguiti anche a memoria.</i></p>	<p>Scelta di brani con stile e carattere diverso che prevedano i seguenti contenuti tecnici ed espressivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione di studi a mani unite in tonalità maggiori e minori, con l'estensione entro e oltre l'ottava, comprendenti gli elementi tecnici esposti nella sezione "tecnica"</li> <li>- esecuzione di brani con accompagnamento</li> <li>- esecuzione di facili brani scritti in stile polifonico</li> <li>- esecuzione di brani in stili e forme diversi (dal Barocco al repertorio contemporaneo per la didattica; le forme di danza, la forma sonata, le forme polifoniche, brani in stile jazz)</li> <li>- esecuzione di brani a 4 mani</li> <li>- esecuzione di brani con abbellimenti</li> <li>- esecuzione di facili brani a prima vista</li> </ul> <p><i>Tutto il repertorio, gli esercizi e gli studi tecnici potranno essere eseguiti anche a memoria.</i></p>	<p>Scelta di brani con stile e carattere diverso che prevedano i seguenti contenuti tecnici ed espressivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esecuzione di studi a mani unite in tonalità maggiori e minori, con l'estensione oltre l'ottava, comprendenti gli elementi tecnici esposti nella sezione "tecnica"</li> <li>- esecuzione di brani con accompagnamento</li> <li>- esecuzione di facili brani scritti in stile polifonico</li> <li>- esecuzione di brani in stili e forme diversi (dal Barocco al repertorio contemporaneo per la didattica; le forme di danza, la forma sonata, le forme polifoniche, brani in stile jazz)</li> <li>- esecuzione di brani a 4 mani</li> <li>- esecuzione di brani con abbellimenti</li> <li>- esecuzione di facili brani a prima vista</li> </ul> <p><i>Tutto il repertorio, gli esercizi e gli studi tecnici potranno essere eseguiti anche a memoria.</i></p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	Metodo russo per pianoforte", ed. Sikorski; Il mio primo Bach; Facili brani del repertorio barocco, classico, romantico e moderno. The joy of romantic	Il mio primo Bach; Kabalevski (raccolte varie); Tschaikowsky op. 39; Schumann op. 68; Sonatine: Clementi op. 68, Kuhlau, Diabelli, Dussek; Prokofiev op. 69	J.S. Bach "Piccoli Preludi e Fughette"; Il mio primo Bach; Kabalevski (raccolte varie); Tschaikowsky op. 39; Schumann op. 68; Sonatine: Clementi op. 68, Kuhlau, Diabelli, Dussek; Prokofiev op. 69; Chopin Valzer, Mazurke, Preludi
<p><b>Musica d'insieme</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- brani tratti dal repertorio di duo pianistico</li> <li>- brani per piccoli ensemble con organico differente</li> <li>- per il repertorio orchestrale sono previste delle parti separate di livello adeguato alle competenze raggiunte</li> <li>- il materiale sarà scelto da repertori originali o da trascrizioni.</li> </ul>		

## FLAUTO TRAVERSO

	<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<b>COMPETENZE SPECIFICHE STRUMENTALI</b>  <b>TECNICA STRUMENTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza dello strumento e delle sue caratteristiche</li> <li>- esercizi con la testata</li> <li>- esercizi di rilassamento del corpo e di respirazione diaframmatica</li> <li>- impostazione e corretta posizione del corpo rispetto allo strumento</li> <li>- impostazione ed esecuzione dei primi suoni, fino ad arrivare a due ottave di estensione, colpo di lingua</li> <li>- acquisizione della capacità di mantenere la pulsazione e di suonare valori ritmici diversi</li> <li>- esplorazione delle possibilità dinamiche dello strumento</li> <li>- inizia a partecipare alla lezione regolando la propria presenza in modo adeguato alla situazione didattica (suonare, ascoltare, parlare, aspettare, muoversi...) e allo studio casalingo</li> <li>- sa eseguire la propria parte nelle prime esecuzioni collettive, anche ascoltando la parte degli altri e regolando il proprio intervento di conseguenza</li> <li>- scale maggiori a memoria su un'ottava fino a 1-2 diesis e bemolli con arpeggio semplice ed esecuzione lenta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi di rilassamento del corpo e impostazione della respirazione diaframmatica</li> <li>- acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano</li> <li>- impostazione del suono e cura dell'intonazione, fino ad arrivare a oltre due ottave di estensione, comprensive delle alterazioni (diesis e bemolli), colpo di lingua, staccato semplice</li> <li>- approfondimento ritmico (cellule ritmiche gradualmente più complesse), stilistico ed espressivo</li> <li>- esercizi specifici di tecnica</li> <li>- esplorazione e utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento, comprensive di carattere ed espressività</li> <li>- partecipa consapevolmente alla lezione regolando la propria presenza in modo adeguato alla situazione didattica, facendo particolare attenzione allo studio casalingo e autovalutandosi</li> <li>- sa eseguire la propria parte nelle esecuzioni collettive, ascoltando la parte degli altri e seguendo il direttore</li> <li>- scale maggiori a memoria su una o due ottave fino a 2 o 3 diesis e bemolli con arpeggio, esecuzione a velocità media</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi di rilassamento del corpo e uso corretto della respirazione diaframmatica</li> <li>- acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano</li> <li>- impostazione del suono e cura dell'intonazione, fino ad arrivare a due ottave e mezza o tre di estensione, colpo di lingua, staccato semplice, staccato doppio</li> <li>- approfondimento ritmico (tutti i valori ritmici, tempi semplici e composti, ecc.), stilistico ed espressivo</li> <li>- esercizi specifici di tecnica</li> <li>- esplorazione ed utilizzo consapevole delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento, comprensive di carattere ed espressività</li> <li>- partecipa consapevolmente alla lezione regolando la propria presenza in modo adeguato alla situazione didattica, facendo particolare attenzione allo studio casalingo e autovalutandosi</li> <li>- sa eseguire la propria parte nelle esecuzioni collettive anche complesse, ascoltando la parte degli altri e seguendo il direttore</li> <li>- scale maggiori e relative minori a memoria fino a due ottave, fino a un massimo di 4 diesis e 4 bemolli, con arpeggio, esecuzione veloce</li> </ul>
<b>Repertorio</b>  <i>In base alle competenze previste dalla normativa ministeriale, il</i>	<p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo Yamaha Band Student, vol. 1 e vol. 2</li> <li>- M. Moyse, metodo "Le debutant flutiste"</li> <li>- G. Gariboldi: "58 esercizi per flauto"</li> </ul> <p>- altri semplici brani, adeguati al livello specifico di apprendimento</p>	<p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo Yamaha Band Student, vol. 2 e vol. 3</li> <li>- C. Cheret: "18 petites études rythmiques"</li> <li>- G. Gariboldi: "58 esercizi per flauto"</li> <li>- L. Hugues: "La scuola del flauto", op.51, I grado</li> <li>- J. Rae: Easy jazzy duets</li> </ul>	<p>Testi consigliati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- metodo Yamaha Band Student, vol. 2 e vol. 3</li> <li>- C. Cheret: "18 petites études rythmiques"</li> <li>- G. Gariboldi: "58 esercizi per flauto"</li> <li>- L. Hugues: "La scuola del flauto", op.51, I e/o II grado</li> <li>- J. Rae: Easy jazzy duets</li> </ul>



<p><i>repertorio svolto sarà tratto, oltre che dai libri adottati nel corso del triennio, da altri testi della letteratura flautistica al fine di sviluppare la capacità di sapere eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche e stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto. La maggior parte del materiale sarà fornito dall'insegnante.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- letture e imitazioni ritmiche e melodiche, anche inventate dai discenti stessi</li> <li>- facili esecuzioni a prima vista</li> </ul> <p><i>Tutto il repertorio, gli esercizi e gli studi tecnici potranno essere eseguiti anche a memoria.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- altri brani adeguati al livello specifico di apprendimento</li> <li>- letture e imitazioni ritmiche e melodiche, anche inventate dai discenti stessi</li> <li>- facili esecuzioni a prima vista</li> </ul> <p><i>Tutto il repertorio, gli esercizi e gli studi tecnici potranno essere eseguiti anche a memoria.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- altri brani, di genere e stili diversi, adeguati al livello specifico di apprendimento</li> <li>- letture e imitazioni ritmiche e melodiche, anche inventate dai discenti stessi</li> <li>- esecuzioni a prima vista</li> </ul> <p><i>Tutto il repertorio, gli esercizi e gli studi tecnici potranno essere eseguiti anche a memoria.</i></p>
<p><b>Musica d'insieme</b></p>	<p>Brani e/o parti separate (originali e/o trascrizioni) di livello adeguato, inizialmente molto semplici, tratti dal repertorio di musica d'insieme, sia per Ensemble di flauti (dal duo alla piccola orchestra) che per diverse formazioni, finalizzate alle esecuzioni collettive nelle diverse occasioni previste durante l'anno, quali ad esempio: saggio Natalizio, saggio di fine anno e altre collaborazioni sia con le scuole primarie che con altre scuole secondarie ad indirizzo musicale, sia con la nuova Orchestra Regionale di Flauti delle SMIM del FVG.</p>	<p>Brani e/o parti separate (originali e/o trascrizioni) di livello adeguato, anche non semplici, tratti dal repertorio di musica d'insieme, sia per Ensemble di flauti (dal duo alla piccola orchestra) che per diverse formazioni, finalizzate alle esecuzioni collettive nelle diverse occasioni previste durante l'anno, quali ad esempio: saggio Natalizio, saggio di fine anno e altre collaborazioni sia con le scuole primarie che con altre scuole secondarie ad indirizzo musicale, sia con la nuova Orchestra Regionale di Flauti delle SMIM del FVG.</p>	<p>Brani e/o parti separate (originali e/o trascrizioni) di livello adeguato, anche complessi, tratti dal repertorio di musica d'insieme, sia per Ensemble di flauti (dal duo alla piccola orchestra) che per diverse formazioni, finalizzate alle esecuzioni collettive nelle diverse occasioni previste durante l'anno, quali ad esempio: saggio Natalizio, saggio di fine anno e altre collaborazioni sia con le scuole primarie che con altre scuole secondarie ad indirizzo musicale, sia con la nuova Orchestra Regionale di Flauti delle SMIM del FVG.</p>

## PERCUSSIONI

Poiché all'interno del corso di Percussioni sono presenti numerosi strumenti a percussione e lo stesso D.M. 201/99 prevede lo studio di tamburo, timpani, xilofono, vibrafono e marimba (anche se al momento alcuni di questi non sono in dotazione presso l'istituto a causa del loro costo elevato) i contenuti vengono suddivisi per strumento secondo criteri tecnici e interpretativi.

### Classi prime

#### TAMBURO

	Attività didattica di riferimento	Conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento ed esercizi
<b>Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- colpi singoli</li> <li>- paradiddle</li> <li>- colpi doppi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento (dimensioni, fusto, pelle battente e risonante, cordiera)</li> <li>- saper sedersi di fronte allo strumento in funzione della propria altezza e regolare le distanze</li> <li>- assumere e mantenere una postura corretta durante l'esecuzione degli studi</li> <li>- conoscere ed applicare correttamente l'impugnatura parallela e/o tradizionale</li> <li>- realizzare le figurazioni ritmiche e l'articolazione utilizzando il polso e il polso-dita</li> <li>- studio e sviluppo dei diddle rudiments</li> </ul>	<p>G. L. Stone, <i>Stick Control for the Snare Drummer</i> esercizi pag. dall' 1 al 20</p> <p>J. Wanamaker, <i>Drum Rudiment dictionary</i></p>
<b>Studi</b>	Studi ritmici comprendenti i fondamentali rudimenti tecnici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- realizzare gli studi seguendo la scansione del metronomo</li> <li>- riconoscere e realizzare:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- semplici figurazioni ritmiche utilizzando minime, semiminime, crome e semicrome e terzine anche in forme miste sviluppate</li> <li>- le pause di valore relativamente alle figurazioni sopra riportate</li> <li>- semplici figurazioni puntate e legature di valore</li> </ul> </li> </ul>	<p>D. Agostini, <i>Solfège Rithmique vol 1</i></p> <p>M. Goldenberg, <i>Modern School for Snare Drum</i></p> <p>R. Silverman, <i>Snare Drum 101</i></p> <p>G. Hesse, <i>Enciclopedia della lettura ritmica</i></p>

#### XILOFONO

	Attività didattica di riferimento	Conoscenze e abilità da conseguire	Opere di riferimento ed esercizi
<b>Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- colpo singolo alternato e doppie note</li> <li>- scale</li> <li>- arpeggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assumere e mantenere una postura corretta durante lo studio e l'esecuzione dei brani</li> <li>- saper colpire i tasti dello strumento sia in centro sia all'estremo bordo</li> <li>- saper eseguire le doppie note</li> </ul>	<p>M. Goldenberg, <i>Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i></p>

		- scale maggiori fino a due alterazioni con i relativi arpeggi	
<b>Studi</b>	Studi melodici	- riconoscere e realizzare: - i segni di fraseggio - le indicazioni dinamiche - le indicazioni ritmiche e agogiche - eseguire un brano con precisione ritmica, dinamica e agogica realizzandone le caratteristiche espressive - apprendere le prime tecniche di memorizzazione	C. Barrat, <i>Bravo!!!</i> M. Goldenberg: <i>Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i> ; R.Wiener, <i>Elementary Marimba Pieces vol.1</i> N. Zivcovic, <i>Funny Xilophone</i>

### BATTERIA

	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
	- coordinazione - figurazioni ritmiche - sviluppo patterns - tempi binari	- conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento in relazione ai vari generi (pop, rock, jazz); dimensioni, tipologie di fusto, pelle battente e risonante, accordatura - saper sedersi di fronte allo strumento in funzione della propria altezza e regolare le distanze - assumere e mantenere una postura corretta durante l'esecuzione - saper eseguire: - ritmi con figure di minime e semiminime con ostinati fondamentali su ride o hi-hat - ritmi con figure di crome con ostinati fondamentali su ride o hi-hat - articolazione sul drumset di "fills" sui tom e floor tom (da 4/4, 2/4, 1/4) con diteggiatura a colpi singoli in forma binaria (crome e semicrome) - sviluppo dell'indipendenza con figure di crome e semicrome su ostinati - semplici con hi-hat (piede) su tempo binario	D. Agostini, <i>Method de batterie vol. 0 e vol. 1</i> F. Rossi, <i>Evoluzione</i> M. Govoni, <i>Batteria Teens</i>

### Classi seconde

### TAMBURO

	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
<b>Tecnica</b>	- paradiddle	vedi classi prime e inoltre:	D. Famularo, <i>A te la mossa</i>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- colpi doppi</li> <li>- acciaccature</li> <li>- mordenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- saper realizzare e sviluppare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli studi tecnici nelle diverse dinamiche (es. piano, mezzoforte, forte)</li> <li>- doppi colpi con movimento push-pull (polso dita)</li> <li>- acciaccature semplici con entrambe le mani fino alle semicrome</li> <li>- mordenti doppi</li> <li>- gli accenti nelle diverse combinazioni</li> <li>- i movimenti base per realizzare il rullo press</li> </ul> </li> </ul>	<p>G. L. Stone, <i>Stick Control for the Snare Drummer, Accent and rebounds</i>  J. Wanamaker, <i>Drum Rudiment dictionary</i></p>
<b>Studi</b>	Studi ritmici comprendenti i rudimenti tecnici	<p>vedi classi prime e inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e realizzare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- figurazioni ritmiche comprendenti le figurazioni irregolari come le quintine, le sestine e le doppie terzine</li> <li>- le sincopi</li> <li>- studi ritmici in tempi binari e ternari con le acciaccature</li> </ul> </li> </ul>	<p>D. Agostini, <i>Solfège Rithmique vol 1</i>  L. Bellson, <i>Solos &amp; duets for snare drum</i>  S. Fink, <i>Studien fur kleine trommel vol. 2</i>  M. Goldenberg, <i>Modern School for Snare Drum</i>  R. Silverman, <i>Snare Drum 101</i></p>

### XILOFONO

	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
<b>Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rullo</li> <li>- scale</li> <li>- arpeggi</li> </ul>	<p>vedi classi prime e inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rullo a colpi alternati in relazione alla dinamica e all'agogica</li> <li>- scale maggiori e arpeggi alternati e per intervalli di terza su due ottave e scale fino a tre alterazioni</li> </ul>	<p>A. Buonomo, <i>La tecnica del vibrafono</i>  M. Goldenberg, <i>Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i></p>
<b>Studi</b>	Studi melodici	<p>vedi livello A1 e inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consapevolezza nello scrivere la maneggiatura (sticking) più comoda per l'esecuzione</li> </ul>	<p>C. Barrat, <i>Bravo!!!</i>  M. Goldenberg: <i>Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i>;  R. Wiener, <i>Elementary Marimba Pieces Vol. 1</i>  N. Zivcovic, <i>Funny Xylophone, Funny Marimba</i></p>

### BATTERIA

	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizi con diverse figurazioni ritmiche</li> <li>- sviluppo ritmi e indipendenza</li> <li>- tempi binari e ternari</li> </ul>	<p>vedi classi prime inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetto del bilanciamento dei livelli di suono</li> <li>- sviluppo dell'indipendenza con figure fino alle semicrome ed ostinati semplici su ride o hi-hat e/o cassa</li> <li>- sviluppo di ritmi con figure di crome interpretate "swing" con ostinati semplici su ride e/o hi-hat</li> </ul>	<p>Gary Chaffee, <i>Time Functioning Patterns</i>  D. Agostini: <i>Method de batterie vol.1 e 2</i>  F. Rossi, <i>Evoluzione</i></p>

		- articolazione sul drumset di “fills” (da 12/8, 6/8, 3/8) con dritteggiatura a colpi singoli in forma ternaria (crome e semicrome) - sviluppo dell'indipendenza con figure di crome e semicrome puntate su ostinati semplici con hi-hat (piede) su tempo ternario	
<b>*opzionale STRUMENTI ACCESSORI</b>			
	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
	- ricerca timbrica e dinamica - rullo	- conoscere le caratteristiche tecnico-timbriche dei seguenti strumenti: <b>tamburello basco, triangolo, grancassa e piatto sospeso, congas, bonghi e djembè.</b> - saper eseguire correttamente su ciascun strumento le sonorità in tutte le dinamiche - saper eseguire il rullo sugli strumentini, compreso il rullo con il pollice sul tamburello basco	R. Hochrainer, <i>Cinellen, Grosse Trommel und anderes;</i>
<b>Classi terze</b>			
<b>TAMBURO</b>			
	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
<b>Tecnica</b>	- rullo a due - rullo press	vedi classi seconde e inoltre: - sviluppo della velocità con i colpi utilizzando le dita - conoscere e saper applicare la scomposizione del rullo a due e press (legato e slegato) in funzione del tempo dell'indicazione agogica - saper suonare su tempi semplici, composti e misti irregolari	G. L. Stone, <i>Stick Control for the Snare Drummer, Accent e rebounds</i> T. Reed, <i>Progressive steps to syncopation for the modern drummer</i> J. Wanamaker, <i>Drum Rudiment dictionary</i> V. Firth, <i>Quadrant A, B, C, D</i>
<b>Studi</b>	Studi ritmici comprendenti i rudimenti tecnici e figure ritmiche	vedi classi seconde e inoltre: - riconoscere e realizzare: - tutte le figure ritmiche regolari e irregolari in tutti i tempi semplici, composti e misti - i differenti modi di interpretare il rullo (legato, slegato, a due o press)	M. Goldenberg, <i>Modern School for Snare Drum</i> D. Famularo, <i>A te la mossa</i> L. Bellson, <i>Solos &amp; duets for snare drum</i> V. Firth, <i>Drum solo vol. 1</i> C. Wilcoxon, <i>150 rudimental solo</i> R. Silverman, <i>Snare Drum 101</i>
<b>TASTIERE: XILOFONO, *(VIBRAFONO, MARIMBA E GLOCKENSPIEL)</b>			
* qualora in futuro diventino organico strumentale della scuola			

	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
<b>Tecnica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- colpo singolo alternato e doppie note</li> <li>- scale</li> <li>- arpeggi</li> </ul>	vedi classi seconde e inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le caratteristiche tecniche di: <b>marimba, vibrafono, xilofono e glockenspiel</b> (origine, estensione, materiali, intonazione, bacchette, utilizzo)</li> <li>- conoscere le principali impugnature a 4 bacchette (Traditional, Burton, Stevens) e i loro movimenti principali</li> <li>- saper eseguire su tutte le tastiere: scale maggiori e minori (melodica e armonica) nelle tonalità fino almeno a tre alterazioni con i relativi arpeggi su due ottave</li> </ul>	A. Buonomo, <i>La tecnica del vibrafono</i> M. Goldenberg, <i>Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i>
<b>Studi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studi melodici</li> <li>- (*Studi con l'utilizzo del pedale sul vibrafono)</li> </ul>	vedi classi seconde e inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper realizzare studi di media difficoltà con l'utilizzo di figure fino alle semicrome con tutte le dinamiche</li> <li>- saper utilizzare la tecnica dello smorzamento (dampening) sul vibrafono</li> <li>- saper tenere le 4 bacchette e svolgere correttamente il colpo doppio verticale</li> <li>- conoscere i principi di movimento riguardante l'apertura e la chiusura delle 4 bacchette</li> </ul>	C. Barrat, <i>Bravo!!!</i> R. Wiener, <i>Elementary Marimba Pieces vol. 2</i> W. Schluter, <i>Solobuch für Vibraphon vol 1;</i> M. Goldenberg: <i>Modern School for Xylophone, Marimba and Vibraphone</i> ; N. Zivcovic, <i>Funny Vibraphone, Funny Xilophone</i> E. Saindon, <i>Berklee Practice Method</i> A. Buonomo, <i>La tecnica del Vibrafono</i>

### BATTERIA

	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- play-along</li> <li>- esercizi d'indipendenza coordinazione</li> </ul>	vedi classi seconde e inoltre: <ul style="list-style-type: none"> <li>- studio di semplici play-along</li> <li>- coordinazione a quattro voci di gruppi ritmici binari</li> <li>- coordinazione a quattro voci di gruppi ritmici ternari</li> <li>- articolazione sul drumset di "fills" in tempo binario e ternario utilizzando tutti gli elementi del drum-set compresa la cassa</li> <li>- esecuzione di semplici soli di batteria</li> </ul>	Gary Chaffee, <i>Time Functioning Patterns</i> D. Agostini: <i>Methode de batterie vol. 2</i> T. Igoe: <i>Groove Essentials vol. 1</i> F. Rossi, <i>Evoluzione</i> R. Latham, <i>Advance funk studies</i>

### STRUMENTI ACCESSORI

	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ricerca timbrica e dinamica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscere le caratteristiche tecnico-timbriche dei seguenti strumenti: <b>tamburello basco, triangolo, grancassa e piatto</b></li> </ul>	R. Hochrainer, <i>Cinellen, Grosse Trommel und anderes;</i>

	- rullo	<b>sospeso, congas, bonghi e djembè</b> - saper eseguire correttamente su ciascun strumento le sonorità in tutte le dinamiche - saper eseguire il rullo sugli strumentini, compreso il rullo con il pollice sul tamburello basco	
<b>* TIMPANI</b> * qualora in futuro diventino organico strumentale della scuola			
	<b>Attività didattica di riferimento</b>	<b>Conoscenze e abilità da conseguire</b>	<b>Opere di riferimento ed esercizi</b>
	- ricerca timbrica del suono - intonazione - rullo	- conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento (estensione, uso del pedale, caldaia, pelle) - assumere la corretta posizione in relazione allo strumento sia suonato in piedi sia da seduto - saper intonare lo strumento con il solo ausilio del diapason o da una nota di riferimento data dal pianoforte o da uno strumento a tastiera - pratica del canto, mirato all'intonazione delle note. - conoscere ed eseguire il rullo nelle dinamiche dal piano al forte - saper eseguire un rullo legato tra due timpani - saper applicare l'allontanamento	A. Buonomo, <i>50 studi per timpani</i> S. Goodman, <i>Modern Method for Timpani</i> A. Friese, <i>Timpani Method (Friese/Lepak)</i> H. Knauer, <i>Paukenschule</i> T. Guindhal, <i>Percussion Exam Pieces &amp; Studies Timpani</i>

## VALUTAZIONE

### Indirizzo musicale - Scuola secondaria di primo grado

Voto	Criteri	
	STRUMENTO	TEORIA
<b>10</b>	L'alunno dimostra piena e autonoma padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza e rielabora in maniera consapevole e personale. E' in grado di sostenere un'ottima esecuzione strumentale, sia individuale che collettiva, rispettando e rielaborando anche gli aspetti dinamici e agogici, con piena padronanza della tecnica specifica. Dimostra una completa capacità nell'autonomia di studio. Integra in modo efficace le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi.	L'alunno dimostra piena e autonoma padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza e rielabora in maniera consapevole e personale. E' in grado di riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive. Sa trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo con piena padronanza. Dimostra una completa capacità nell'autonomia di studio. Integra in modo efficace le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi.

9	<p>L'alunno dimostra una padronanza molto buona nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza e rielabora in maniera consapevole.</p> <p>E' in grado di sostenere un'esecuzione strumentale molto buona, sia individuale che collettiva, rispettando gli aspetti dinamici e agogici, con una padronanza molto buona della tecnica specifica. Dimostra una capacità molto buona nell'autonomia di studio. Integra in maniera autonoma le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi.</p>	<p>L'alunno dimostra una padronanza molto buona nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza e rielabora in maniera consapevole.</p> <p>E' in grado di riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive. Sa trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo con una padronanza molto buona. Dimostra una capacità molto buona nell'autonomia di studio. Integra in maniera autonoma le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi.</p>
8	<p>L'alunno dimostra una buona padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza e rielabora. E' in grado di sostenere una buona esecuzione strumentale, sia individuale che collettiva, rispettando in parte gli aspetti dinamici e agogici, con una buona padronanza della tecnica specifica.</p> <p>Dimostra una buona capacità nell'autonomia di studio. Integra le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi con un buon grado di autonomia.</p>	<p>L'alunno dimostra una buona padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza e rielabora. E' in grado di riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive. Sa trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo con buona padronanza. Dimostra una buona capacità nell'autonomia di studio. Integra le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi con un buon grado di autonomia.</p>
7	<p>L'alunno dimostra una discreta padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza in maniera parziale. E' in grado di sostenere un'esecuzione strumentale, sia individuale che collettiva, con discreto controllo e padronanza tecnica. Dimostra una parziale capacità nell'autonomia di studio. Integra in maniera guidata le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi.</p>	<p>L'alunno dimostra una discreta padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che utilizza in maniera parziale. E' in grado di riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive. Sa trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo con discreta padronanza. Dimostra una parziale capacità nell'autonomia di studio.</p> <p>Integra in maniera guidata le sue conoscenze e competenze musicali con altri saperi.</p>
6	<p>L'alunno dimostra una conoscenza essenziale dei contenuti della disciplina, che utilizza solo in maniera guidata. L'esecuzione strumentale, sia individuale che collettiva, risulta parzialmente corretta; il controllo e la padronanza tecnica risultano sufficienti. Dimostra scarsa capacità nell'autonomia di studio.</p>	<p>L'alunno dimostra una conoscenza essenziale dei contenuti della disciplina, che utilizza solo in maniera guidata. Il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive risulta parzialmente corretto; sa trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo con sufficiente padronanza.</p> <p>Dimostra scarsa capacità nell'autonomia di studio.</p>
5	<p>L'alunno dimostra una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti della disciplina che utilizza con difficoltà. L'esecuzione strumentale, sia individuale che collettiva, risulta incerta; il controllo e la padronanza tecnica risultano scarsi. La capacità nell'autonomia di studio risulta insufficiente.</p>	<p>L'alunno dimostra una conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti della disciplina che utilizza con difficoltà. Il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive risulta incerto; sa trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo con scarsa padronanza.</p> <p>La capacità nell'autonomia di studio risulta insufficiente.</p>
4	<p>L'alunno dimostra una conoscenza superficiale, parziale e frammentaria di alcuni contenuti della disciplina che utilizza con difficoltà.</p> <p>L'esecuzione strumentale, sia individuale che collettiva, risulta difficoltosa e limitata; il controllo e la padronanza tecnica risultano inadeguati. La capacità nell'autonomia di studio risulta gravemente insufficiente.</p>	<p>L'alunno dimostra una conoscenza superficiale, parziale e frammentaria di alcuni contenuti della disciplina che utilizza con difficoltà.</p> <p>Il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive risulta difficoltoso e limitato; dimostra un' inadeguata padronanza nel trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo.</p> <p>La capacità nell'autonomia di studio risulta gravemente insufficiente.</p>



1-3	L'alunno non conosce i contenuti della disciplina e non è in grado di sostenere alcuna esecuzione strumentale.	L'alunno non conosce i contenuti della disciplina e non è in grado di riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, di forme elementari e di semplici condotte compositive. Non è in grado di trasformare il testo musicale in movimento e suono attraverso la voce e il corpo.
-----	--	---

### **INDICATORI PER IL REGISTRO (Scuola Secondaria di primo grado)**

#### **STRUMENTO MUSICALE (chitarra, flauto, percussioni e pianoforte)**

- Capacità di lettura allo strumento
- Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva
- Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva
- Esecuzione, interpretazione ed elaborazione del materiale sonoro

#### **TEORIA MUSICALE (chitarra, flauto, percussioni e pianoforte)**

- Riconoscimento e uso della sintassi musicale
- Analizza forme elementari e semplici condotte compositive
- Lettura e scrittura del testo musicale

## **ARTE E IMMAGINE**

### **PREMESSA**

La disciplina Arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara ad utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere ed interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere ed apprezzare i beni culturale e il patrimonio artistico.

Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi:

- sensoriale (sviluppo della dimensione tattile, olfattiva, uditiva, visiva);
- linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni,...);
- storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione, di una specifica epoca);
- espressivo-comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie);
- patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti sul territorio).

### **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Osservare e leggere le immagini
- Utilizzare i linguaggi specifici della grammatica figurativa
- Conoscere ed utilizzare strumenti e tecniche per esprimersi e comunicare
- Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico. La comunicazione di massa

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (dalle *Indicazioni Nazionali 2012*)

#### **Al termine della Scuola dell'Infanzia :**

Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

#### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)  
 Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.  
 Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

### Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Scuola infanzia	Scuola primaria (III)	Scuola primaria (V)	Scuola secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviare alla lettura di immagini</li> <li>- Avviare ad un'osservazione più consapevole di immagini e oggetti presenti nell'ambiente (Osservare l'ambiente naturale ed i cambiamenti stagionali: colori, foglie, fiori, frutti, animali; riconoscere lo schema corporeo e denominare le varie parti; introdurre alle varie espressioni del viso; comprendere il senso delle diverse feste e ricorrenze)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili</li> <li>- Riconoscere nell'ambiente circostante relazioni spaziali (vicinanza, sopra, sotto, destra, sinistra, dentro, fuori, rapporto verticale-orizzontale, figure e contesti spaziali, figura-sfondo)</li> <li>- Esplorare immagini statiche e in movimento, descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori (immagini della natura, paesaggio, animali, il corpo umano, la mimica facciale, feste e ricorrenze).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare, descrivere e rappresentare l'ambiente esterno o un particolare aspetto paesaggistico utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</li> <li>- Individuare rapporti tra immagini, movimenti, gesti, colori, forme, proporzioni, contesti (immagini della natura, la natura morta, il paesaggio, quadri di autori noti, elementi paesaggistici in quadri d'autori famosi, il paesaggio fantastico, il volto come espressione fisica e interiore, anche in quadri famosi, il volto in fantasia e in fotografia)</li> <li>- Conoscere la terminologia specifica per descrivere gli elementi significativi presenti nella realtà, in immagini statiche e dinamiche, in opere d'arte.</li> <li>- Riconoscere gli elementi tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper applicare un metodo di osservazione (analisi-sintesi)</li> <li>- Leggere e descrivere la realtà visiva cogliendone dettagli e differenze per rappresentare la realtà in modo completo</li> <li>- Saper leggere e descrivere, con un linguaggio appropriato, la realtà visiva e gli elementi significativi presenti nelle immagini e nelle opere d'arte (gli elementi del linguaggio visivo: punto, linea, colore, volume, ecc. nei soggetti e nelle opere dei movimenti artistici nei diversi secoli)</li> <li>- Saper descrivere l'elaborato prodotto, usando la terminologia specifica, nelle sequenze di progettazione e nei suoi contenuti espressivi</li> </ul>

		<p>volume, spazio ) e individuare il loro significato espressivo. Immagini in situazioni diverse nel tempo e nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il rapporto immagine comunicazione.</li> <li>- Emittente, messaggio, canale e codice ricevente</li> </ul>	
--	--	--	--

### USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA GRAMMATICA FIGURATIVA

Scuola infanzia	Scuola primaria (III)	Scuola primaria (V )	Scuola secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire e sperimentare il linguaggio grafico-visivo</li> <li>- Scoprire lo spazio foglio e cominciare ad utilizzarlo prendendo confidenza con i vari tratti e le direzioni (pregrafismo, alto-basso, sinistra-destra, righe, quadretti)</li> <li>- Riconoscere i colori primari e secondari</li> <li>- Individuare le sequenze di una storia e realizzarla graficamente</li> <li>- Individuare e saper continuare ritmi di colore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo</li> <li>- Utilizzare lo spazio grafico definendo i confini e occupandolo</li> <li>- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume, e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte (composizione e scomposizione dei colori primari e secondari, la scala dei colori, colori caldi e freddi, ritmo e alternanza di elementi compositivi, simmetria)</li> <li>- Scoprire il valore espressivo e comunicativo del linguaggio visivo</li> <li>- Individuare in immagini, nelle opere d'arte, nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo, le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative, decodificando in forma elementare i diversi significati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi, le strutture e le regole del linguaggio visivo in funzione del loro valore espressivo e comunicativo</li> <li>- Prendere confidenza con alcuni elementi che differenziano il linguaggio visivo (il punto; la linea; il colore: colori primari e secondari; volume, spazio, luce, ombre, sfumature, sfondo, prospettiva)</li> <li>- Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista informativo ed emotivo (Osservare quadri di autori noti, descrivere sommariamente il dipinto, interpretarlo e descrivere sensazioni suscitate)</li> <li>- Saper utilizzare e comporre gli elementi del linguaggio visivo per la produzione di immagini grafiche, pittoriche e plastiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e comporre gli elementi del linguaggio visivo in modo espressivo (il punto, la linea, la superficie, il volume, lo spazio, la luce, la composizione, il ritmo, la simmetria, il colore, la scala cromatica, colori primari e secondari, caldi e freddi, forma e struttura).</li> <li>- Saper riconoscere gli elementi del linguaggio visivo significativi presenti in immagini e opere d'arte.</li> <li>- Saper rielaborare e produrre messaggi visivi ispirati ad opere d'arte e/o alla comunicazione visiva con l'utilizzo di elementi della grammatica del linguaggio visuale</li> <li>- Grammatica del linguaggio figurativo: le ombre, lo spazio, la prospettiva</li> </ul>

## CONOSCERE E UTILIZZARE STRUMENTI E TECNICHE PER ESPRIMERSI E PER COMUNICARE

Scuola infanzia	Scuola primaria (III )	Scuola primaria (V )	Scuola secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare ad utilizzare materiali e tecniche diversi</li> <li>- Usare creativamente il colore ed i materiali plastici, per esprimere sensazioni ed emozioni, utilizzando vari strumenti di lavoro (pennarelli, pastelli, tempere, argilla, plastilina, pasta sale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere tecniche e materiali diversi e utili per la realizzazione di attività proposte</li> <li>- Produrre disegni con tecniche diverse (combinazioni ritmiche, riproduzione di semplici paesaggi visti, copiati, ricordati o inventati; realizzazione di nature morte, animali reali o fantastici, trasformazione creativa di immagini, realizzazione di storie a fumetti, calligrammi, disegni con Paint)</li> <li>- Manipolare materiali plastici e utilizzarli in modo espressivo</li> <li>- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo: grafiche, plastiche, multimediali integrando i diversi linguaggi</li> <li>- Tecniche grafiche e pittoriche lapis, matite colorate, pastelli a cera, pennarelli, colori a tempera, materiali plasmabili, materiali di riciclo, il collage: uso delle forbici e della colla, manipolazione di materiali cartacei, sagome e impronte, acquerelli, Paint</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare tecniche grafico-pittoriche e materiali in modo creativo e personale per produrre messaggi visivi</li> <li>- Rielaborare, ricombinare, modificare creativamente disegni ed immagini, materiali d'uso e testi</li> <li>- Scegliere autonomamente le tecniche e i materiali adatti allo scopo comunicativo prefissato (produzioni personali, riproduzioni di autori noti, costruire storie e illustrazioni con materiale di recupero, costruzione di oggetti in occasioni particolari, addobbi, uso del computer per produrre immagini, immagini collegate alla poesia e alla musica)</li> <li>- Tecniche grafiche e pittoriche: lapis, matite colorate, pastelli a cera, pennarelli, colori a tempera, materiali plasmabili, materiali di riciclo, il collage: uso delle forbici e della colla, manipolazione di materiali cartacei, sagome e impronte, acquerelli, Paint</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere materiali, strumenti, modalità esecutive e organizzative, la terminologia specifica per applicare le tecniche prescelte di attività proposte (Tecniche grafiche e pittoriche: lapis, matite colorate, pennarelli, tempere, collage, pastelli ad olio, materiali plasmabili, colori acrilici, tecniche miste e assemblaggi polimerici, ecc)</li> <li>- Saper inventare, scegliere e produrre messaggi visivi, applicando le tecniche espressive con l'uso di materiali diversi</li> </ul>

## LETTURA DI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ED ARTISTICO LA COMUNICAZIONE DI MASSA

Scuola dell'infanzia	Scuola primaria (III)	Scuola primaria (V)	Scuola secondaria di I grado
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviare l'incontro dei bambini con l'arte, per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda, osservando luoghi (piazze, giardini, paesaggi) e opere (quadri, musei, architetture).</li> <li>- Avvicinare i bambini ai nuovi linguaggi della comunicazione, attraverso l'esperienza della multimedialità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali</li> <li>- Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni</li> <li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le principali forme espressive dei beni artistici e artigianali presenti nel proprio territorio</li> <li>- Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali ambientali ed artigianali presenti nel proprio territorio</li> <li>- Saper riconoscere alcune opere d'arte</li> <li>- Conoscere l'opera d'arte nelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper analizzare e spiegare il significato di alcune opere d'arte e riconoscerne le caratteristiche (del patrimonio culturale ed artistico dalla Preistoria fino all'Arte Contemporanea)</li> <li>- Saper inserire un'opera d'arte nel contesto storico ed ambientale</li> <li>- Utilizzare in modo opportuno i termini</li> </ul>

(fotografia, computer, cinema, televisione, teatro)	diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati	principali forme espressive (pittura, scultura, architettura) - Comprendere alcuni termini specifici - Riconoscere le principali forme espressive e la loro funzione - fumetto; - pubblicità.	specifici relativi alla Storia dell'Arte ed al linguaggio visuale - Conoscere le principali tipologie di beni culturali ed ambientali e la loro tutela in generale e nel proprio territorio - Riconoscere le principali forme espressive e la loro funzione (comunicazione di massa, pubblicità, fotografia, fumetto, ecc)
---	---	---	--

## VALUTAZIONE

### Scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia la verifica sostituisce la valutazione utilizzata nella scuola dell'obbligo. La verifica alla fine del terzo anno scolastico è costituita dalla compilazione della scheda di passaggio alla scuola primaria, dove viene riportato il livello raggiunto e posseduto delle competenze, delle capacità e delle abilità nei diversi ambiti esplorativi ed esercitati nei tre anni di frequenza scolastica. La scheda è un documento condiviso tra i diversi istituti scolastici e diventa un utile strumento di trasmissione di informazioni tra gli insegnanti dei diversi livelli.

### Scuola Primaria

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra di possedere abilità complete e sicure. Le conoscenze risultano approfondite e ricche e le sa applicare in maniera coordinata e personalmente rielaborata anche in situazioni nuove. Padroneggia in modo sicuro i nuovi linguaggi.
9	L'alunno dimostra di possedere le abilità in modo completo e sicuro. Le conoscenze risultano appropriate e le sa applicare in maniera coordinata e pienamente autonoma. Padroneggia i nuovi linguaggi.
8	L'alunno dimostra di possedere le abilità richieste. Le conoscenze sono adeguate e le sa applicare in modo quasi sempre autonomo. Usa in modo appropriato i nuovi linguaggi.
7	L'alunno dimostra di aver consolidato alcune abilità. Possiede delle conoscenze, ma va guidato nella loro applicazione. Usa in modo a volte incerto i nuovi linguaggi.
6	L'alunno dimostra di aver consolidato solo alcune abilità. Possiede conoscenze minime che sa applicare solo se guidato. Usa ancora in modo incerto i nuovi linguaggi.
5	L'alunno dimostra di non aver consolidato le nuove abilità. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose che fatica ad applicare anche se seguito.
4	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità. Possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non è in grado di applicare neanche se guidato.
1-3	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, pertanto la produzione non è coerente con le richieste ed è contraddistinta da disordine formale. Dimostra disinteresse e scarso senso di responsabilità.

## Scuola Secondaria di primo grado

Voto	Criteri
10	L'alunno si esprime, interpreta e rielabora i temi proposti in modo personale ed originale, utilizzando le regole del linguaggio visuale. Comprende e utilizza in modo corretto i termini specifici, legge in modo completo e dettagliato e sa collocare con molta sicurezza nel giusto contesto storico e culturale un'opera d'arte.
9	L'alunno si esprime, conosce e rielabora i temi proposti in modo personale, utilizzando le regole del linguaggio visuale. Comprende e utilizza quasi sempre con precisione i termini specifici, legge in modo completo e quasi sempre dettagliato e sa collocare con sicurezza nel giusto contesto storico e culturale un'opera d'arte.
8	L'alunno si esprime, conosce e rielabora i temi proposti in modo corretto, utilizzando le regole del linguaggio visuale. Comprende ed utilizza correttamente i termini specifici, legge in modo dettagliato e sa collocare nel giusto contesto storico e culturale un'opera d'arte.
7	L'alunno si esprime, conosce e rielabora i temi proposti in modo corretto. Comprende e utilizza in modo abbastanza corretto i termini specifici, legge in modo abbastanza dettagliato e sa collocare in modo abbastanza corretto nel giusto contesto storico e culturale un'opera d'arte.
6	L'alunno si esprime, conosce e rielabora i temi proposti in modo non sempre sicuro. Utilizza solo i principali termini specifici, legge in modo globale e presenta qualche incertezza nel collocare nel giusto contesto storico e culturale un'opera d'arte.
5	L'alunno si esprime con un linguaggio grafico impreciso, applica e rielabora con difficoltà le regole del linguaggio figurativo. Utilizza con difficoltà i termini specifici, così come risultano difficoltosi la lettura e la collocazione nel giusto contesto storico e culturale di un'opera d'arte.
4	L'alunno si esprime, applica e rielabora i temi proposti in modo molto impreciso e poco aderente alla traccia. Non ha ancora acquisito la capacità di lettura e la terminologia, incontra molte difficoltà nel collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico e culturale.
1-3	L'alunno anche se guidato non riesce ad esprimere ed applicare le regole del linguaggio visuale. Non rielabora i temi proposti. Non ha ancora acquisito la capacità di lettura, non conosce la terminologia e non colloca nel giusto contesto storico e culturale un'opera d'arte.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti

- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

**INDICATORI PER IL REGISTRO:**

**Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

- Osservare e leggere le immagini
- Uso degli strumenti specifici della grammatica figurativa
- Conoscere e utilizzare strumenti e tecniche per esprimersi e per comunicare
- Lettura dei documenti del patrimonio culturale ed artistico



## **EDUCAZIONE FISICA**

### **PREMESSA**

Nei primi anni di vita dei bambini, il movimento riveste un'importanza fondamentale negli apprendimenti e nelle socializzazioni. Corpo e movimento costituiscono il nucleo fondamentale per l'intero processo di sviluppo.

Per questo, l'educazione corporea e del movimento contribuirà a favorire uno stile di vita attivo, anche in risposta ai crescenti allarmi della comunità scientifica e delle istituzioni internazionali sulle conseguenze della sedentarietà e di non corretti stili di vita alimentari e di vita tra la popolazione giovanile.

Il corpo, e le esperienze ad esso legate, costituiscono le occasioni per “provare” e “sentirsi capace”.

Attraverso il piacere del fare e del riuscire, i bambini acquistano fiducia e sicurezza, valorizzando le sensazioni di benessere.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni, sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno e l'ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento delle capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra.

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise ed i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (dalle *Indicazioni Nazionali* 2012)**

#### **Al termine della Scuola dell'Infanzia :**

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali i ritmi del proprio corpo, le differenze essenziali di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso dei piccoli attrezzi ed è in grado di adottarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

#### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per se e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare ed alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni, di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento nelle varie situazioni.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (Fair play), come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri.

E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.

### **ARTICOLAZIONE DELLA DISCIPLINA:**

Primo nucleo fondante: Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

Secondo nucleo fondante: Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

Terzo nucleo fondante: Il gioco, lo sport, le regole, il fair play

Quarto nucleo fondante: Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria (classe III)	Scuola Primaria (classe V)	Scuola Secondaria di primo grado (classe III)
<b>Primo nucleo fondante: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi nello spazio, muoversi spontaneamente e/o in modo guidato nell'ambiente scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare schemi motori, combinandoli tra di loro</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</li> <li>- Organizzare il movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti ed agli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra di loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.)</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li> <li>- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</li> <li>- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</li> <li>- Sapersi orientare nell'ambiente</li> </ul>

		altri	naturale e artificiale anche attraverso ad ausili specifici (mappe, bussole)
<b>Secondo nucleo fondante: LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllare gli schemi motori di base: correre, camminare, saltare, strisciare, rotolare, lanciare, afferrare, calciare, tirare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale</li> <li>- Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali</li> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie, mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo</li> <li>- Saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport</li> <li>- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</li> </ul>
<b>Terzo nucleo fondante: IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi in modo guidato da soli o in gruppo, esprimendosi in base a: suoni, rumori e musica</li> <li>- Comprendere, concordare e rispettare le regole stabilite dal gruppo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere essere positivo nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco</li> <li>- Memorizzare azioni e schemi di gioco</li> <li>- Intuire ed anticipare le azioni degli altri</li> <li>- Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori</li> <li>- Acquisire fiducia nelle proprie capacità</li> <li>- Rispettare le regole del fair play</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport</li> <li>- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri</li> <li>- Rispettare e regole della competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibri, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti di perdenti, accettando le diversità manifestando senso di responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</li> <li>- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra</li> <li>- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice</li> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta</li> </ul>
<b>Quarto nucleo fondante: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la consapevolezza dei rischi dei movimenti incontrollati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare in modo corretto e sicuro le attrezzature per sé e per gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici</li> </ul>

<p>- Raggiungere attraverso il movimento del corpo emozioni e sensazioni piacevoli</p>	<p>- Acquisire consapevolezza dei benefici conseguiti attraverso l'esercizio fisico</p>	<p>sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita</li><li>- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie muscolari) ed i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</li></ul>	<p>dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</li><li>- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</li><li>- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</li><li>- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici</li><li>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol)</li></ul>
--	---	---	---

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Scuola Primaria

CLASSE I	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo</li><li>- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo</li><li>- Sperimenta esperienze di giocosport</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riconoscere e denominare le varie parti del corpo</li><li>- Riconoscere classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche)</li><li>- Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra di loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.)</li><li>- Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo</li><li>- Organizzare e gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità, successione, e reversibilità) e a strutture ritmiche</li><li>- Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e attrezzi</li><li>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi individuali e di squadra e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo accettando i propri limiti, cooperando ed interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e l'importanza di rispettarle</li><li>- Conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività</li><li>- Percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività ludico-motoria</li></ul>

CLASSE II	
Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo</li><li>- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo</li><li>- Sperimenta esperienze di gioco sport</li><li>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</li><li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consolidare gli schemi motori e posturali, coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro</li><li>- Riconoscere e rinforzare la propria lateralità</li><li>- Controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico e dinamico</li><li>- Orientarsi all'interno di uno spazio strutturato</li><li>- Prendere coscienza della simmetria del corpo, riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri</li><li>- Usare il corpo a livello di gioco simbolico, mimare semplici situazioni ripartendosi prima i ruoli</li><li>- Giocare a coppie, giocare a gruppi (variando i compagni di gioco secondo quanto stabilito)</li><li>- Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature</li><li>- Interagire con gli altri valorizzando le diversità</li><li>- Partecipare ai primi giochi di squadra cercando di organizzare il gruppo e di rispettare il turno di gioco e le prestazioni dei compagni</li><li>- Rispettare le regole dei giochi organizzati anche in forma di gara</li><li>- Conoscere e rispettare il proprio corpo</li><li>- Modulare la capacità di forza, di velocità e di resistenza adeguandola all'intensità e alla durata del gioco</li></ul>

### CLASSE III

Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori</li><li>- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso le esperienze ritmico-musicali</li><li>- Sperimenta in forma semplificata, diverse gestualità tecniche</li><li>- Sperimenta esperienze di giocosport</li><li>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</li><li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco, il valore delle regole, e l'importanza di rispettarla</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Percepire in modo sempre più cosciente il proprio corpo</li><li>- Sviluppare la capacità di coordinazione</li><li>- Muoversi con scioltezza, destrezza e disinvoltura, ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento...)</li><li>- Conoscere le varie potenzialità del movimento e utilizzare efficacemente con piccoli attrezzi e non</li><li>- Sviluppare la lateralità, orientarsi nello spazio</li><li>- Controllare l'equilibrio del proprio corpo</li><li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie</li><li>- Elaborare semplici coreografie o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche anche per esprimere stati d'animo, emozioni e sentimenti</li><li>- Sviluppare la capacità di controllo</li><li>- Essere positivi nella cooperazione ed accettazione del ruolo nel gioco</li><li>- Memorizzare azioni e schemi di gioco</li><li>- Intuire ed anticipare le azioni degli altri</li><li>- Scegliere soluzioni efficaci per risolvere semplici problemi motori</li><li>- Acquisire fiducia nelle proprie capacità</li><li>- Comprendere il valore delle regole</li><li>- Rispettare le regole, inserirsi nel gruppo, confrontarsi e collaborare con gli altri</li><li>- Rispettare le regole del fair play</li><li>- Acquisire consapevolezza dei benefici conseguiti attraverso l'esercizio fisico</li></ul>

### CLASSE IV

Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"><li>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti</li><li>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali</li><li>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport</li><li>- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complesse tecniche</li><li>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc.)</li><li>- Controllare la respirazione, la frequenza cardiaca, il tono muscolare e riconoscere i cambiamenti delle funzioni fisiologiche dovute ai diversi compiti motori</li><li>- Valutare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio</li><li>- Utilizzare in modo consapevole le proprie capacità motorie</li><li>- Rispettare le regole e interagire positivamente con gli altri, accettando anche eventuali sconfitte</li><li>- Eseguire semplici composizioni e/o progressioni motorie</li><li>- Eseguire giochi sportivi (mini basket, mini-volley, ecc.)</li><li>- Utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare</li><li>- Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie, riconoscendo e accettando anche i limiti e modulare l'intensità dei carichi anche in relazione alle capacità degli altri</li><li>- Attuare corrette modalità esecutive per la prevenzione e la sicurezza</li></ul>

<p>gli altri nell'utilizzo degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico proprio corpo e a un corretto regime alimentare</li> <li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole, e l'importanza di rispettarle</li> </ul>	
---	--

### CLASSE V

<b>Conoscenze</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali</li> <li>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche</li> <li>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva</li> <li>- Sperimenta in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche</li> <li>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per se e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico</li> <li>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare</li> <li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole, e l'importanza di rispettarle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le regole del gioco, sia quelle codificate che quelle occasionali</li> <li>- Utilizzare e consolidare schemi motori e posturali e le loro interazioni in situazione combinata</li> <li>- Rafforzare la percezione del proprio corpo, potenziare la coordinazione generale e segmentarla</li> <li>- Eseguire e costruire percorsi</li> <li>- Utilizzare posture ed equilibrio in modo coordinato in esecuzioni motorie via via più complesse</li> <li>- Sapersi muovere adeguatamente e con creatività su ritmi</li> <li>- Apprendere gesti motori elementari di alcune discipline sportive e mimarli</li> <li>- Partecipare alle attività di giocosport nel rispetto delle principali regole del mini basket e del mini-volley</li> <li>- Rispettare le regole del gioco, sia quelle codificate che quelle occasionali</li> <li>- Partecipare alle proposte motorie cercando di superare le proprie difficoltà</li> <li>- Assumere posture e compiere gesti ed azioni con finalità espressive e comunicative in modo personale</li> <li>- Elaborare semplici coreografie, drammatizzazioni o sequenze di movimento utilizzando strutture ritmiche</li> <li>- Acquisire consapevolezza dei cambiamenti della respirazione in relazione all'esercizio fisico e sperimentare il rilassamento</li> <li>- Percepire il legame tra lo star bene con il proprio corpo e la conoscenza e l'apertura verso gli altri</li> <li>- Eseguire giochi cooperativi, inventare giochi anche complessi nel rispetto di sé e degli altri</li> </ul>

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - Scuola Secondaria di primo grado

CLASSE I	
<b>ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPO</b>	
	<b>Abilità</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</li><li>- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</li><li>- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</li><li>- Saper orientarsi e valutare dimensioni e spazi dell'ambiente in cui si opera</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper lanciare e prendere con precisione una palla con due mani e lanciarla con una</li><li>- Saper lanciare e prendere con precisione una palla con due mani e lanciarla con una, variando e differenziando la distanza-l'intensità-il ritmo-la traiettoria sia da fermi che in movimento.</li><li>- Saper mantenere l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche nelle diverse posture.</li><li>- Saper correre e saltare variando il movimento-il ritmo-la direzione.</li></ul>
<b>COMUNICAZIONE-ESPRESSIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport</li><li>- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</li><li>- Esprimere la propria gestualità e movimento per relazionarsi con gli altri</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper utilizzare il proprio spazio per esprimere la propria azione e rispettare quello altrui</li><li>- Avere la consapevolezza di essere in grado di comunicare con gli altri</li></ul>
<b>GIOCO-SPORT-REGOLE e FAIR PLAY</b>	
<ul style="list-style-type: none"><li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</li><li>- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra</li><li>- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro</li><li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni giochi sportivi di squadra (basket-volley-calcio) e di alcune discipline dell'atletica leggera</li><li>- Basket: Saper palleggiare-tirare-passare la palla-fermarsi e tirare, ed eseguire un'entrata a canestro. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li><li>- Volley: Saper palleggiare-colpire in bagher-eseguire una battuta-una schiacciata. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li><li>- Calcio: Saper condurre la palla con i piedi-stopparla-controllarla- calciarla- passarla e palleggiare. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li></ul>



**I**  
**SALUTE e BENESSERE – PREVENZIONE e SICUREZZA**

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro orientato ad uno stile di vita sano (che comprenda un giusto grado di movimento ed una alimentazione equilibrata anche in relazione agli impegni sportivi)
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo
- Conoscere semplici norme di igiene personale
- Praticare attività di movimento per migliorare le proprie qualità fisiche (velocità e rapidità – flessibilità e mobilità articolare – forza e resistenza), riconoscendone i benefici
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite e di altre che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol, fumo)

- Migliorare la propria velocità e rapidità (attraverso percorsi da 0 a 60-80 mt)
- Incrementare la propria resistenza allo sforzo (attraverso percorsi tra gli 800 e 1600 mt)
- Migliorare la propria mobilità e flessibilità ( a corpo libero e con piccoli attrezzi)
- Incrementare la propria forza muscolare (attraverso esercizi a corpo libero e con il lancio del peso o della palla medica da Kg 2/4)

**CLASSE II**

**ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPO**

**Abilità**

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva
- Saper orientarsi e valutare dimensioni e spazi

- Saper lanciare e prendere con precisione una palla con due mani e lanciarla con una
- Saper lanciare e prendere con precisione una palla con due mani e lanciarla con una, variando e differenziando la distanza-l'intensità-il ritmo-la traiettoria., sia da fermi che in movimento
- Saper mantenere l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche nelle diverse posture
- Saper correre e saltare variando il movimento-il ritmo-la direzione

dell'ambiente in cui si opera.	
<b>COMUNICAZIONE-ESPRESSIONE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport</li> <li>- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco</li> <li>- Esprimere la propria gestualità e movimento per relazionarsi con gli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper utilizzare il proprio spazio per esprimere la propria azione e rispettare quello altrui</li> <li>- Avere la consapevolezza di essere in grado di comunicare con gli altri</li> </ul>
<b>GIOCO-SPORT-REGOLE e FAIR PLAY</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</li> <li>- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra</li> <li>- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro</li> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni giochi sportivi di squadra (basket-volley-calcio) e di alcune discipline dell'atletica leggera</li> <li>- Basket: Saper palleggiare-tirare-passare la palla-fermarsi e tirare, ed eseguire un'entrata a canestro. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li> <li>- Volley: Saper palleggiare-colpire in bagher-eseguire una battuta-una schiacciata. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li> <li>- Calcio: Saper condurre la palla con i piedi-stopparla-controllarla- calciarla- passarla e palleggiare. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li> </ul>
<b>I</b>	
<b>SALUTE e BENESSERE – PREVENZIONE e SICUREZZA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro orientato ad uno stile di vita sano (che comprenda un giusto grado di movimento ed una alimentazione equilibrata anche in relazione agli impegni sportivi)</li> <li>- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</li> <li>- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</li> <li>- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la propria velocità e rapidità (attraverso percorsi da 0 a 60-80 mt)</li> <li>- Incrementare la propria resistenza allo sforzo (attraverso percorsi tra gli 800 e 1600 mt)</li> <li>- Migliorare la propria mobilità e flessibilità ( a corpo libero e con piccoli attrezzi)</li> <li>- Incrementare la propria forza muscolare (attraverso esercizi a corpo libero e con il lancio del peso o della palla medica da Kg 2/4)</li> </ul>

<p>di pericolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere semplici norme di igiene personale</li> <li>- Praticare attività di movimento per migliorare le proprie qualità fisiche ( velocità e rapidità – flessibilità e mobilità articolare – forza e resistenza), riconoscendone i benefici</li> <li>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite e di altre che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol, fumo)</li> </ul>	
--	--

**CLASSE III**

**ORGANIZZAZIONE SPAZIO-TEMPO**

**Abilità**

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva
- Saper orientarsi e valutare dimensioni e spazi dell'ambiente in cui si opera

- Saper lanciare e prendere con precisione una palla con due mani e lanciarla con una
- Saper lanciare e prendere con precisione una palla con due mani e lanciarla con una, variando e differenziando la distanza-l'intensità-il ritmo-la traiettoria, sia da fermi che in movimento
- Saper mantenere l'equilibrio in condizioni statiche e dinamiche nelle diverse posture
- Saper correre e saltare variando il movimento-il ritmo-la direzione

**COMUNICAZIONE-ESPRESSIONE**

- Saper decodificare i gesti di compagni ed avversari in situazioni di gioco e di sport
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco
- Esprimere la propria gestualità e movimento per relazionarsi con gli altri

- Saper utilizzare il proprio spazio per esprimere la propria azione e rispettare quello altrui
- Avere la consapevolezza di essere in grado di comunicare con gli altri

**GIOCO-SPORT-REGOLE e FAIR PLAY**

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa,

- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni giochi sportivi di squadra (basket-volley-calcio) e di alcune discipline dell'atletica leggera

<p>proponendo anche varianti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra</li> <li>- Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche il ruolo di arbitro</li> <li>- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria, sia in caso di sconfitta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Basket: Saper palleggiare-tirare-passare la palla-fermarsi e tirare, ed eseguire un'entrata a canestro. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li> <li>- Volley: Saper palleggiare-colpire in bagher-eseguire una battuta-una schiacciata. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li> <li>- Calcio: Saper condurre la palla con i piedi-stopparla-controllarla- calciarla- passarla e palleggiare. Sapere e rispettare le regole e i ruoli del gioco</li> </ul>
---	--

I

**SALUTE e BENESSERE – PREVENZIONE e SICUREZZA**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro orientato ad uno stile di vita sano (che comprenda un giusto grado di movimento ed una alimentazione equilibrata anche in relazione agli impegni sportivi)</li> <li>- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</li> <li>- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza</li> <li>- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo</li> <li>- Conoscere semplici norme di igiene personale</li> <li>- Praticare attività di movimento per migliorare le proprie qualità fisiche ( velocità e rapidità – flessibilità e mobilità articolare – forza e resistenza), riconoscendone i benefici</li> <li>- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite e di altre che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol, fumo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Migliorare la propria velocità e rapidità (attraverso percorsi da 0 a 60-80 mt)</li> <li>- Incrementare la propria resistenza allo sforzo (attraverso percorsi tra gli 800 e 1600 mt)</li> <li>- Migliorare la propria mobilità e flessibilità ( a corpo libero e con piccoli attrezzi)</li> <li>- Incrementare la propria forza muscolare (attraverso esercizi a corpo libero e con il lancio del peso o della palla medica da Kg 2/4)</li> </ul>
--	---

## VALUTAZIONE

### Scuola dell'Infanzia

Per la Scuola dell'Infanzia la verifica sostituisce la valutazione utilizzata nella scuola dell'obbligo. La verifica alla fine del terzo anno scolastico è costituita dalla compilazione della scheda di passaggio alla scuola Primaria, dove viene riportato il livello raggiunto e posseduto delle competenze, delle capacità e delle abilità nei diversi ambiti esplorati ed esercitati nei tre anni di frequenza scolastica. La scheda è un documento condiviso tra i diversi Istituti scolastici e diventa un utile strumento di trasmissione di informazione tra gli insegnanti dei diversi livelli.

### Scuola Primaria

Il presente prospetto va riferito alle conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento relativi alle competenze di ognuno dei quattro nuclei fondanti della disciplina, proprie di ogni classe.

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra di possedere abilità motorie complete e sicure. Le conoscenze risultano approfondite e ricche e le sa applicare in maniera coordinata e personalmente rielaborata anche in situazioni nuove. Padroneggia in modo sicuro i nuovi linguaggi motori
9	L'alunno dimostra di possedere le abilità motorie in modo completo e sicuro. Le conoscenze risultano appropriate e le sa applicare in maniera coordinata e pienamente autonoma. Padroneggia i nuovi linguaggi motori.
8	L'alunno dimostra di possedere le abilità motorie richieste. Le conoscenze sono adeguate e le sa applicare in modo quasi sempre autonomo. Usa in modo appropriato i nuovi linguaggi motori
7	L'alunno dimostra di aver consolidato alcune abilità motorie. Possiede delle conoscenze, ma va guidato nella loro applicazione. Usa in modo a volte incerto i nuovi linguaggi motori.
6	L'alunno dimostra di aver consolidato solo alcune abilità motorie. Possiede conoscenze minime che sa applicare solo se guidato. Usa ancora in modo incerto i nuovi linguaggi motori.
5	L'alunno dimostra di non aver consolidato le nuove abilità motorie. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose che fatica ad applicare anche se seguito.
4	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità motorie. Possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non è in grado di applicare neanche se guidato.
1-3	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità; inoltre non ne ha consapevolezza e non è in grado di attivare processi che gli permettano di progredire nell'apprendimento. Possiede conoscenze molto frammentarie, a livello inferiore a di quello di base, e lacunose, che non è in grado di applicare neanche se guidato.

## Scuola Secondaria di primo grado

Il presente prospetto va riferito alle conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento relativi alle competenze di ognuno dei quattro nuclei fondanti della disciplina, proprie di ogni classe.

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra piena padronanza nella conoscenza dei contenuti della disciplina, che esprime con sicurezza e precisione e rielabora in modo personale anche in situazioni nuove e complesse. Integra in modo efficace conoscenze e abilità motorie apprese in ambiti diversi, utilizza il linguaggio specifico in modo preciso e articolato. Ha piena padronanza dell'uso degli strumenti e delle tecniche.
9	L'alunno conosce, comprende e organizza i contenuti della disciplina anche in situazioni nuove, in modo autonomo. Effettua collegamenti tra conoscenze e abilità motorie apprese in ambiti diversi, utilizza in modo preciso il linguaggio specifico. Ha sicura padronanza dell'uso degli strumenti e delle tecniche.
8	L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti della disciplina in modo abbastanza autonomo. Comprende e rielabora le informazioni individuando alcuni collegamenti, utilizza correttamente il linguaggio specifico. È autonomo nell'uso degli strumenti e delle tecniche.
7	L'alunno conosce e comprende i contenuti, anche se la rielaborazione deve essere guidata. Effettua alcuni collegamenti riconoscendo relazioni, esprime ed utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre preciso. Possiede le capacità di base nell'uso degli strumenti e delle tecniche.
6	L'alunno conosce in modo essenziale i principali contenuti della disciplina. Comprende a livello globale le informazioni che applica in modo guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo generico e non sempre corretto. Dimostra incertezze nell'uso autonomo degli strumenti e delle tecniche.
5	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti della disciplina. Comprende semplici informazioni solo in situazioni note e con qualche difficoltà. Si esprime in modo poco corretto ed appropriato. Non utilizza autonomamente né gli strumenti né le tecniche.
4	L'alunno non conosce i contenuti della disciplina, pertanto comprende le informazioni con difficoltà e non sa orientarsi in situazioni semplici, nemmeno se guidato. Si esprime in modo confuso e disorganico, non conosce il linguaggio specifico.
1-3	L'alunno dimostra di non conoscere nessuno dei contenuti della disciplina; inoltre non ne ha consapevolezza e non è in grado di attivare processi che gli permettano di progredire nell'apprendimento. Non comprende le informazioni e non sa orientarsi in nessuna situazione. Possiede conoscenze molto frammentarie, che esprime con difficoltà, in modo confuso e disorganico, o non è in grado di esprimere in alcun modo, non conoscendone il significato.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

#### **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

##### **Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado**

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

## TECNOLOGIA

### **PREMESSA**

Cos'è la tecnologia? E' l'elaborazione teorica e l'applicazione di procedure volte a trasformare le risorse naturali in prodotti finiti, idonei a soddisfare i bisogni dell'uomo. E' "scienza applicata" e "arte del fare"; utilizza le conoscenze scientifiche per finalità produttive, richiede metodo scientifico e conoscenza, esige rigore e precisione nell'operare.

Nel campo di studio della tecnologia rientrano i principi di funzionamento e le modalità di utilizzo di strumenti di misura, di dispositivi di controllo, di autoregolazione e di protezione, di macchine e sistemi che l'uomo progetta, realizza ed utilizza per soddisfare le proprie esigenze, da quelle più contingenti della vita quotidiana a quelle più complesse proprie del mondo della produzione. Alle tecnologie di tipo più "tradizionale", consolidatesi nel corso del tempo, si sono aggiunte le nuove tecnologie, informatica e rete in primo luogo, con le loro enormi potenzialità e alcuni limiti derivanti dalla loro pervasività.

L'evoluzione della tecnologia, è altresì una delle chiavi di lettura più importanti per comprendere la nostra evoluzione sociale e culturale, nonché per gestire l'attuale delicato equilibrio tra risorse, sviluppo e ambiente, in altre parole per tendere verso un effettivo progresso e benessere degli individui.

E' specifico compito della tecnologia favorire occasioni di apprendimento nelle quali gli alunni possano sviluppare forme di pensiero e di cooperazione, socializzando le scoperte e condividendo le problematiche, finalizzate al raggiungimento di un obiettivo, meglio se condiviso all'interno di un gruppo di lavoro, che deve inevitabilmente tener conto di limiti e vincoli che sono sempre presenti in momenti di operatività concreta.

In particolare per i bambini della scuola dell'infanzia e della primaria, l'esplorazione del "mondo del costruito" richiede necessariamente la guida dell'insegnante "mediatore" che porta ad una progressiva costruzione di conoscenze e competenze tecnologiche, che possono comporsi attraverso molteplici occasioni del percorso formativo e, pertanto, in modo trasversale fra le varie discipline.

Nella scuola secondaria, proponendo ai ragazzi temi più vicini alla loro esperienza quotidiana, problemi del territorio in cui vivono o emergenze particolari o globali provenienti dai mass-media, è possibile sviluppare in loro una crescente padronanza dei concetti fondamentali della tecnologia e delle loro reciproche relazioni.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (dalle *Indicazioni Nazionali 2012*)

#### **Al termine della Scuola dell'Infanzia ("La conoscenza del mondo"):**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica ciascuna proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche della vita quotidiana.



Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

## **ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

<b>VEDERE E OSSERVARE</b>			<b>VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE</b>
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria (classe III)</b>	<b>Scuola Primaria (classe V)</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado (classe III)</b>
- Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche - Esplorare l'ambiente circostante attraverso l'uso dei 5 sensi	- Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico	- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione	- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione
- Riconoscere forme geometriche semplici	- Leggere e ricavare informazioni da semplici istruzioni	- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio	- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni

- Utilizzare materiale strutturato (mattoncini ad incastro, figure geometriche in legno o plastica)			qualitative e quantitative
- Utilizzare forme geometriche semplici per eseguire elaborati grafici	- Rappresentare con il disegno semplici oggetti	- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti	- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi
- Riconoscere i materiali che compongono gli oggetti d'uso più comuni - Riconoscere: carta, plastica, vetro, alluminio	- Classificare i materiali di cui sono fatti gli oggetti in base alle caratteristiche di leggerezza, pesantezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità	- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni	- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali
- Leggere interpretare ed intervenire nella realizzazione di semplici grafici (es.: compleanno, misura della crescita, calendario del tempo, rilevazione presenze)	Leggere, interpretare e rappresentare semplici grafici	- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi	- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità, anche al fine di elaborare dati

<b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b>			<b>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE</b>
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria (classe III)</b>	<b>Scuola Primaria (classe V)</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado (classe III)</b>
- Raggruppare e ordinare oggetti in base a uno o più attributi - Confrontare e riconoscere quantità	- Confrontare tra materiali le diverse misure e i pesi	- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico	- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico
- Intuire che i comportamenti personali determinano delle conseguenze sulle persone e sull'ambiente - Imparare a costruire semplici oggetti e manufatti utilizzando materiali di recupero - Sviluppare una progressiva coscienza ecologica e partecipare alla raccolta differenziata dei rifiuti	- Sviluppare la capacità di prevedere le conseguenze sulle persone e sull'ambiente di decisioni o comportamenti personali - Usare strumenti e materiali a disposizione coerentemente con le loro funzioni e nel rispetto dei principi di sicurezza	- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla classe - Riconoscere ed evitare situazioni di rischio negli ambienti in cui si vive (regole fondamentali sulla sicurezza) - Individuare comportamenti consapevoli per un risparmio energetico	- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche
		- Riconoscere i difetti di un oggetto e	- Immaginare modifiche di oggetti e

		immaginarne possibili miglioramenti	prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità
- Imparare a costruire semplici oggetti e manufatti utilizzando materiale di recupero	Individuare materiali e procedure possibili per realizzare semplici prodotti	- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari	- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano
			- Utilizzare internet per reperire e selezionare informazioni utili per finalità specifiche

<b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b>			<b>INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</b>
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria (classe III)</b>	<b>Scuola Primaria (classe V)</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado (classe III)</b>
- Mettere in relazione le proprietà di alcuni materiali con la funzione da essi svolta in alcuni beni presenti nella vita quotidiana	- Riconoscere le procedure necessarie per la preparazione di alcuni semplici alimenti	- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti	- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettriche o altri dispositivi comuni - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia
- Realizzare semplici manufatti utilizzando materiali diversi - Sperimentare e manipolare materiali differenti per osservare e verificare la trasformazione della materia	- Realizzare semplici manufatti utilizzando materiali diversi	- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico	- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo
- Realizzare semplici manufatti seguendo procedure date	- Realizzare semplici manufatti seguendo procedure date	- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni	- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti
- Identificare gli elementi basilari che compongono un computer - Acquisire attraverso l'esperienza diretta, individuale o in piccolo gruppo,	- Riconoscere e utilizzare il computer e le principali periferiche per svolgere un compito - Distinguere hardware e software.	- Utilizzare programmi adeguati per leggere, comporre testi e illustrare - Avviare all'uso della videoscrittura e delle sue principali funzioni	- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici - Utilizzare software specifici per

una elementare alfabetizzazione informatica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aprire, chiudere e salvare un documento</li> <li>- Avviare all'uso di grafica e disegno anche mediante l'uso di software didattici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare la rete come strumento di informazione e comunicazione</li> <li>- Avviare un uso consapevole degli strumenti digitali</li> </ul>	elaborare materiale didattico con finalità di presentazione e/o di stesura di relazioni tecnico-scientifiche
---	--	--	--

### **CONTENUTI - ATTIVITA' (proposte) - Scuola Primaria**

- Osservare l'ambiente circostante per individuare gli elementi naturali e artificiali.
- Classificare oggetti in base ai materiali che li costituiscono: legno, carta, metalli, plastica, fibre tessili... e alla loro funzione: oggetti per tagliare, scrivere, decorare, cuocere, riscaldare, trasportare...
- Manipolare materiali di vario tipo per realizzare semplici oggetti.
- Realizzare rappresentazioni grafiche semplici.
- Rilevare e disegnare semplici oggetti, arredi, spazi, utilizzando strumentazione idonea.
- Avviare esperienze e ricerche in merito alla raccolta differenziata, le energie alternative, la depurazione...
- Seguire istruzioni per la realizzazione di un oggetto.
- Usare alcune operazioni fondamentali in Windows: creare, cartelle, copiare, eliminare, salvare file, stampare.
- Scrivere con il programma di videoscrittura Word.
- Cercare informazioni o immagini in Internet, individuando i siti adeguati.
- Selezionare e salvare i contenuti ricercati ( testi, immagini, grafici...).

## CONTENUTI - Scuola Secondaria di primo grado

CLASSE I			
AREA TEMATICA	INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA	
DISEGNO E COMUNICAZIONE	DISEGNO GEOMETRICO DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'uso degli strumenti di base per la misurare e tracciare lunghezza ed angoli</li> <li>- Conoscere le principali convenzioni grafiche relative ai tipi di linee e ai loro campi di utilizzo e i caratteri di scrittura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare in modo appropriato gli strumenti di base per misurare e tracciare lunghezze ed angoli</li> <li>- Sa utilizzare in maniera conforme alle norme UNI i vari tipi di linee, e le regole di scrittura</li> </ul>
	COSTRUZIONI GEOMETRICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le soluzioni grafiche dei principali problemi di tracciatura</li> <li>- Conoscere le costruzioni geometriche fondamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa risolvere graficamente, utilizzando riga, squadra e compasso, i più importanti problemi di tracciatura che si presentano nell'esecuzione del disegno geometrico</li> <li>- Sa eseguire una sequenza operativa per tracciare costruzioni geometriche fondamentali</li> </ul>
	GRAFICA CREATIVA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere alcune tecniche fondamentali del disegno geometrico creativo (simmetrie assiali, modularità, tassellature, involuppi lineari)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa eseguire esercitazioni grafiche creative utilizzando le abilità di base del disegno geometrico</li> <li>- Sa utilizzare lo strumento digitale per realizzare composizioni di grafica creativa</li> </ul>
	DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i vari tipi di scale di proporzione e i loro campi di utilizzo</li> <li>- Conoscere le regole fondamentali della quotatura di un disegno tecnico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa effettuare la riduzione o l'ingrandimento in scala di composizioni di forme e di semplici oggetti e arredi</li> <li>- Sa rappresentare, su di un disegno eseguito in scala, la relativa quotatura</li> </ul>
	GRAFICI STATISTICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'uso dei principali grafici statistici (ideogrammi, ortogrammi e istogrammi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa leggere e interpretare semplici grafici statistici</li> <li>- Sa utilizzare i grafici fondamentali per rappresentare dati statistici</li> </ul>

AREA TEMATICA		INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA
<b>MATERIALI E SETTORI PRODUTTIVI</b>	RISORSE E RISERVE DELLA TERRA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le risorse rinnovabili ed esauribili</li> <li>- Conoscere i problemi connessi all'uso squilibrato delle risorse a livello mondiale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare e classificare i materiali in funzione della provenienza delle risorse naturali</li> <li>- Sa valutare i limiti del nostro modello di sviluppo, connesso all'uso sperequato delle risorse tra i paesi sviluppati e quelli in via di sviluppo</li> </ul>
	CICLO VITALE DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il ciclo vitale dei materiali (ciclo aperto e chiuso)</li> <li>- Conoscere le caratteristiche delle diverse tipologie di rifiuti. e le conseguenti positive ricadute economiche e ambientali del processo di riciclo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa valutare i vantaggi derivanti dal ciclo chiuso dei materiali e al recupero dell'energia contenuta in essi nel caso in cui il processo di riciclo non sia economicamente/tecnologicamente realizzabile</li> <li>- Sa attuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti e sa utilizzare i termini specifici di questa U.di A.</li> </ul>
	TECNOLOGIA DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce la differenza tra metalli, non metalli e semimetalli</li> <li>- Conosce le principali proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche dei metalli e di alcuni materiali non metallici</li> <li>- Conosce il ciclo produttivo di alcuni materiali di uso comune (carta, legno, ...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare il processo evolutivo nel tempo della produzione e dell'utilizzo dei materiali</li> <li>- Sa mettere in relazione le proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali con la funzione da essi svolta in alcuni beni presenti nella vita quotidiana</li> <li>- Sa comprendere e utilizzare i termini specifici di questa U.di A.</li> </ul>
	IMPRESE E FATTORI DELLA PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i concetti di bisogno, di bene economico e di servizio</li> <li>- Conoscere la struttura tecnico- economica e i fattori di produzione di un'impresa</li> <li>- Conoscere i settori produttivi di beni e servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare le risorse materiali e immateriali necessarie ad un'impresa in rapporto al suo campo produttivo di beni e/o servizi.</li> <li>- Sa individuare e classificare le attività e i mestieri con i settori produttivi di appartenenza</li> <li>- Sa cogliere l'evoluzione nel tempo delle attività umane e sa rappresentare queste variazioni con linguaggi specifici</li> </ul>

AREA TEMATICA		INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA
INFORMATICA	<p>CONCETTI TEORICI DI BASE Con rif. al Mod. 1 - ECDL</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la struttura e il funzionamento di un personal computer</li> <li>- Conoscere le periferiche e i dispositivi di input di output e di connessione</li> <li>- Conoscere le memorie di sistema (ROM e RAM) e le memorie di massa (magnetiche, ottiche, flash)</li> <li>- Conoscere e comprendere la differenza tra hardware, firmware e software</li> <li>- Conoscere le differenze tra software freeware, shareware e Open Source,</li> <li>- Conoscere alcune regole fondamentali di ergonomia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa identificare e descrivere gli elementi basilari che compongono un computer e della sua interazione con le periferiche</li> <li>- E' in grado di comprendere e descrivere la struttura di interazione uomo-macchina</li> <li>- E' in grado di spiegare le differenze delle varie categorie di software e di riconoscerne limiti e vantaggi</li> </ul>
	<p>USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE Con rif. al Mod. 2 - ECDL</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere Il desktop e gli strumenti di base presenti in una finestra di Windows</li> <li>- Conoscere le operazioni di base in Windows (organizzare file in cartelle, copiare, spostare, eliminare)</li> <li>-Conoscere alcune operazioni basilari configurabili nel Pannello di controllo</li> <li>- Scrivere un documento di testo (anche con i software presenti negli accessori del S.O.) salvarlo e stamparlo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa organizzare i file in una struttura gerarchica di cartelle</li> <li>- Sa operare con gli strumenti di base presenti sul desktop e all'interno delle finestre di Windows, al fine di personalizzare le informazioni in esse presenti e modificare alcuni elementi dell'interfaccia grafica e della modalità di comunicazione</li> <li>- Sa utilizzare un semplice programma di elaborazione testi e stampare un documento, operando le necessarie opzioni di formattazione del documento e opzioni di stampa</li> </ul>
	<p>ELEMENTI DI GRAFICA VETTORIALE E/O BITMAP</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli strumenti di base presenti negli strumenti del disegno presenti in Office-MS o in altre suite Open Source</li> <li>- Conoscere alcuni strumenti avanzati di grafica (inclinazioni, rotazioni, capovolgimento, ordine, raggruppamento, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare gli strumenti di grafica vettoriale per rappresentare semplici forme geometriche</li> <li>- Sa impiegare gli strumenti di grafica anche con finalità creative (simmetrie, tassellature, involuppi lineari)</li> </ul>

**CLASSE II**

<b>AREA TEMATICA</b>		<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA</b>
<b>DISEGNO E COMUNICAZIONE</b>	COSTRUZIONI GEOMETRICHE	- Conoscere le costruzioni geometriche più complesse (poligoni con n. variabile di lati, ovali, ovali, spirali, coniche)	- Sa eseguire una sequenza operativa per tracciare costruzioni geometriche complesse
	GRAFICA CREATIVA	- Conoscere alcune tecniche fondamentali del disegno geometrico creativo (simmetrie traslatorie su griglia isometrica, involucri circolari, optical-art )	- Sa eseguire esercitazioni grafiche creative utilizzando in modo sequenziale varie abilità del disegno geometrico. - Sa utilizzare lo strumento digitale per realizzare composizioni complesse di grafica creativa (simmetrie, traslazioni, rotazioni ed effetti cromatici)
	PROIEZIONI ASSONOMETRICHE	- Conoscere le norme e le convenzioni delle proiezioni assonometriche (cavaliera, isometrica, monometrica, militare, dimetrica)	- Sa riconoscere le diverse proiezioni assonometriche - Sa rappresentare, rispettando le norme attinenti al tipo di proiezione assonometria adottato, semplici forme solide
	DISEGNO TECNICO	- Conoscere i criteri da adottare per determinare il rapporto di scala di proporzione da utilizzare nella rappresentazione - Conoscere le tecniche di misurazione per rilevare le dimensioni di semplici oggetti ed arredi	- Sa definire il rapporto di scala da utilizzare in funzione degli elementi da rappresentare, al supporto di visualizzazione adottato e alla finalità per le quali è realizzato l'elaborato grafico - E' in grado di rilevare le dimensioni di semplici oggetti ed arredi, al fine di rappresentarli in scala di proporzione
	GRAFICI STATISTICI	-Conoscere l'uso dei principali grafici statistici (ortogrammi e istogrammi, areogrammi)	- Sa leggere e interpretare grafici statistici di varia complessità. - Sa utilizzare i grafici statistici per rappresentare dati di varia natura, specie di provenienza sperimentale



AREA TEMATICA		INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA
MATERIALI E SETTORI PRODUTTIVI	TECNOLOGIA DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere alcune tecniche di verifica sperimentale (qualitativa e/o quantitativa) delle proprietà dei materiali</li> <li>- Conoscere il ciclo produttivo di alcuni materiali fondamentali (metalli, materiali da costruzione, materie plastiche, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa condurre, opportunamente guidato e supportato, una verifica sperimentale qualitativa e/o quantitativa</li> <li>- Sa mettere in relazione le proprietà fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali con i campi di utilizzo degli stessi, in particolare nelle strutture resistenti</li> <li>- Sa valutare le problematiche economiche e ambientali legate alla produzione, allo smaltimento e al riciclaggio dei materiali</li> <li>- Sa comprendere e sa utilizzare i termini specifici di questa U.di A.</li> </ul>
	STRUTTURE EDILIZIE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i principali materiali utilizzati nelle attività edilizie</li> <li>- Conoscere le strutture resistenti e il loro impiego nelle costruzioni di edifici e in alcune infrastrutture</li> <li>- Conoscere le diverse fasi di costruzione di un edificio e alcuni elementi propri della tecnologia antisismica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa riconoscere il rapporto tra le caratteristiche del materiale, la forma e la struttura nella quale viene impiegato</li> <li>- Sa valutare vantaggi e svantaggi derivanti da soluzioni strutturali e tecnologiche diverse adottate nella costruzione delle abitazioni, in funzione del benessere degli utenti e del risparmio energetico</li> <li>- Sa realizzare, se guidato e supportato, modelli di strutture resistenti, operando sulle stesse verifiche sperimentali</li> </ul>
	IMPIANTI TECNICI NELLE ABITAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli impianti tecnici delle abitazioni.</li> <li>- Conoscere gli elementi fondamentali del funzionamento dei principali impianti di una casa</li> <li>- Conoscere i rischi e i sistemi di protezione di alcuni impianti dell'abitazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare gli elementi fondamentali di alcuni impianti tecnici di un'abitazione</li> <li>- Sa valutare i possibili rischi derivanti dall'uso degli impianti tecnici di una casa</li> <li>- Sa riconoscere i comportamenti corretti nell'uso degli impianti di un'abitazione e far uso dei sistemi di protezione</li> </ul>

AREA TEMATICA		INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA
INFORMATICA	PROGRAMMA DI ELABORAZIONE TESTI Con rif. al Mod. 3 - ECDL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere un ambiente di lavoro e gli strumenti fondamentali di un programma di elaborazione testi</li> <li>- Conoscere gli strumenti per definire un documento testuale, formattarlo e memorizzarlo</li> <li>- Conoscere gli strumenti per inserire e strutturare in un documento caselle di testo, immagini ed elementi grafici.</li> <li>- Conoscere le operazioni copia-incolla tra documenti diversi e inserimento di file.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa produrre un semplice documento di testo, formattarlo nei suoi elementi essenziali, memorizzarlo in un determinato formato e stamparlo</li> <li>- Sa elaborare un documento anche con l'inserimento di caselle di testo, immagini, tabelle, elementi grafici, definendo il layout di tali elementi rispetto al testo</li> </ul>
	STRUMENTI DI PRESENTAZIONE Con rif. al Mod. 6 - ECDL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere dei parametri da utilizzare per rendere efficace una presentazione</li> <li>- Conoscere gli strumenti di base per creare una semplice presentazione, usufruendo anche di modelli e strutture predefinite</li> <li>- Conoscere alcuni strumenti di animazioni, transizioni e di formato di memorizzazione in funzione della modalità di presentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa definire una semplice presentazione contenente testo, immagini ed alcuni elementi grafici</li> <li>- Sa progettare una presentazione al fine di esporre i risultati di una ricerca, specie se proveniente da un'attività operativa concreta</li> <li>- Sa utilizzare, con fini creativi e di efficacia comunicativa, sfondi, elementi grafici, animazioni e transizioni</li> </ul>
	ELEMENTI DI GRAFICA VETTORIALE E/O BITMAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli strumenti di base presenti negli Strumenti del disegno presenti in Office-MS o in altre suite Open Source.</li> <li>- Conoscere gli strumenti avanzati di grafica (inclinazioni, rotazioni, capovolgimento, ordine, raggruppamento, ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa realizzare prodotti di disegno geometrico che sfruttano le simmetrie traslatorie, gli involuipi circolari e gli effetti optical-art</li> <li>- Sa eseguire un disegno in scala di proporzione e completarlo con campiture di vario effetto comunicativo.</li> <li>- Sa definire forme tridimensionali utilizzando le proiezioni assonometriche ed operando sulle stesse variazioni di luce e trasparenza</li> </ul>

**CLASSE III**

AREA TEMATICA		INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA
<b>DISEGNO E COMUNICAZIONE</b>	PROIEZIONI ASSONOMETRICHE	- Comprendere i vantaggi e i limiti dei vari tipi di proiezioni assonometriche, in funzione del tipo di comunicazione che si intende realizzare	- Sa rappresentare, considerando l'efficacia rappresentativa dei vari tipi di proiezione, forme solide complesse, completandole con la correlata quotatura
	PROIEZIONI ORTOGONALI	- Conoscere norme e convenzioni relative alla proiezioni ortogonali - Comprendere il significato e l'importanza delle proiezioni ortogonali nel campo della progettazione	- Sa rappresentare i principali solidi geometrici rispettando le norme proiettive delle proiezioni ortogonali - Sa disegnare gruppi di solidi geometrici variamente disposti nel piano - Sa raffigurare forme solide complesse, completandole con la relativa quotatura - Sa tracciare le proiezioni ortogonali, avvalendosi anche di piani ausiliari, di solidi variamente sezionati
	PROSPETTIVA	- Conoscere gli elementi fondamentali della prospettiva - Conoscere le norme che regolano la prospettiva centrale e di quella accidentale	- Sa disegnare alcuni solidi geometrici in prospettiva centrale e in quella angolare - Sa rappresentare forme solide complesse, adottando la proiezione prospettica più idonea
	DISEGNO TECNICO	- Conoscere le tecniche di misurazione per rilevare le dimensioni di oggetti, arredi ed ambienti	- E' in grado di rilevare le dimensioni di oggetti ed arredi anche complessi - Sa rilevare ambienti al fine di rappresentarli in scala di riduzione e di elaborare di seguito quanto rappresentato e quotatura secondo con specifiche finalità
	GRAFICI STATISTICI	- Conoscere l'uso dei principali grafici statistici (ortogrammi, istogrammi, areogrammi e piano cartesiano)	- Sa leggere e interpretare grafici statistici di varia complessità - Sa utilizzare i grafici statistici per rappresentare dati di varia natura, specie di provenienza sperimentale

AREA TEMATICA		INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA
MATERIALI E SETTORI PRODUTTIVI	ENERGIA E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le forme e le fonti di energia, la loro trasformazione e il concetto di rendimento di una catena di convertitori di energia</li> <li>- Conoscere il processo di combustione e i relativi prodotti, con particolare attenzione al metano</li> <li>- Conoscere le problematiche ambientali connesse alla produzione e all'uso dell'energia e il concetto di sviluppo sostenibile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa individuare l'evoluzione nel tempo della produzione e dell'utilizzo dell'energia</li> <li>- Sa classificare le forme e le fonti di energia e individuare le problematiche ambientali e di salute connesse con la produzione e l'uso dell'energia</li> <li>- Sa valutare i limiti del nostro modello di sviluppo e comprendere le problematiche legate alla produzione dell'energia, mettendo in relazione fattori economici, ambientali e sanitari</li> </ul>
	CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI ELETTRICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la natura, gli effetti e le caratteristiche della corrente elettrica</li> <li>- Conoscere le grandezze fisiche, le unità di misura e le leggi fondamentali della corrente elettrica</li> <li>- Conoscere le tipologie di collegamento di generatori di corrente e di utilizzatori e le relative leggi fisiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa interpretare il comportamento della corrente elettrica, in funzione delle leggi fisiche fondamentali</li> <li>- Sa condurre, adeguatamente guidato e supportato, verifiche sperimentali e matematizzare e/o rappresentare i dati relativi</li> <li>- Sa progettare, realizzare e collaudare semplici modelli di circuiti elettrici</li> </ul>
	IMPIANTO ELETTRICO E SISTEMI DI PROTEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli elementi costitutivi e funzionali di un impianto elettrico</li> <li>- Conoscere i pericoli connessi all'uso degli utilizzatori e dei vari dispositivi</li> <li>- Conoscere i sistemi di protezione delle apparecchiature, dell'impianto elettrico e degli utenti</li> <li>- Conoscere i contratti di utenza e la bolletta energetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa identificare e descrivere gli elementi costitutivi di un impianto elettrico</li> <li>- E' in grado di individuare le disfunzioni che si possono presentare nell'uso dell'impianto elettrico e dei relativi utilizzatori</li> <li>- E' in grado di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili nell'utilizzo dell'impianto e delle apparecchiature</li> <li>- E' in grado di mettere in relazione le esigenze tecnologiche, i consumi e i costi totalizzati in una bolletta energetica</li> </ul>

AREA TEMATICA		INDICATORI	DESCRITTORI DI ABILITÀ E COMPETENZA
INFORMATICA	IL FOGLIO ELETTRONICO Con rif. al Mod. 4 - ECDL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere a grandi linee l'ambiente operativo (inserimento dati, operazioni di selezione, copia/incolla, formattazione celle in funzione del contenuto numerico o testuale)</li> <li>- Conoscere le modalità di inserimento degli operatori matematici per le quattro operazioni, le formule e le funzioni</li> <li>- Conoscere la prassi operativa per definire un grafico, coerente con i dati numerici da rappresentare, e le opzioni di formattazione</li> <li>- Conoscere gli strumenti dell'anteprima di stampa e le preferenze di stampa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare il foglio elettronico per inserire dati numerici e testuali, operare le necessarie operazioni di formattazione e stampare il documento</li> <li>- Sa operare con operatori matematici, con le formule e le funzioni al fine di elaborare dati numerici e testuali</li> <li>- Sa produrre grafici, coerenti con i dati da rappresentare, e personalizzarli nei loro elementi essenziali</li> <li>- Sa operare con l'anteprima di stampa e le opzioni di stampa</li> </ul>
	INTERNET E LA POSTA ELETTRONICA Con rif. al Mod. 7 - ECDL	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli strumenti fondamentali di un browser e alcune funzioni di ricerca</li> <li>- Conoscere le opzioni di salvataggio di pagine web e conoscere ed operare con i bookmark, la cronologia, i file temporanei i cookie</li> <li>- Conoscere le operazioni di base per leggere e scrivere una e-mail, con la trasmissione anche di eventuali allegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa utilizzare gli strumenti di base per effettuare una ricerca nel web ed è in grado di salvare la relativa pagina</li> <li>- Sa operare con la personalizzazione dei bookmark ed è in grado di eliminare i file temporanei e i cookie, nonché di predefinire l'home page del browser prescelto</li> <li>- E' in grado di aprire un programma di posta elettronica, di leggere e inviare e-mail</li> </ul>
	IPERTESTI IN FORMATO HTML	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere la differenza fra testo e ipertesto</li> <li>- Conoscere alcune norme fondamentali per la stesura di un ipertesto (mappa concettuale, parole chiave)</li> <li>- Conoscere la modalità per l'inserimento di collegamenti ipertestuali all'interno del file principale e tra file ad esso collegati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa comprendere la struttura di un ipertesto e navigare all'interno della stessa</li> <li>- Sa realizzare una semplice pagina ipertestuale, con collegamenti all'interno della stessa pagina e tra pagine diverse</li> <li>- Sa scomporre un problema e progettare una mappa concettuale di navigazione con i relativi link</li> </ul>

## VALUTAZIONE

### Scuola Primaria

Voto	Criteri
10	L'alunno dimostra di possedere abilità complete e sicure. Le conoscenze risultano approfondite e ricche e le sa applicare in maniera coordinata e personalmente rielaborata anche in situazioni nuove. Padroneggia in modo sicuro i nuovi linguaggi.
9	L'alunno dimostra di possedere le abilità in modo completo e sicuro. Le conoscenze risultano appropriate e le sa applicare in maniera coordinata e pienamente autonoma. Padroneggia i nuovi linguaggi.
8	L'alunno dimostra di possedere le abilità richieste. Le conoscenze sono adeguate e le sa applicare in modo quasi sempre autonomo. Usa in modo appropriato i nuovi linguaggi.
7	L'alunno dimostra di aver consolidato alcune abilità. Possiede delle conoscenze, ma va guidato nella loro applicazione. Usa in modo a volte incerto i nuovi linguaggi.
6	L'alunno dimostra di aver consolidato solo alcune abilità. Possiede conoscenze minime che sa applicare solo se guidato. Usa ancora in modo incerto i nuovi linguaggi.
5	L'alunno dimostra di non aver consolidato le nuove abilità. Possiede conoscenze frammentarie e lacunose che fatica ad applicare anche se seguito.
4	L'alunno dimostra di non aver acquisito le nuove abilità. Possiede conoscenze molto frammentarie e lacunose che non è in grado di applicare neanche se guidato.
1-3	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna conoscenza e non è in grado di applicare procedure anche se guidato.

### Scuola Secondaria di primo grado

Voto	Criteri
	<p><b>CONOSCENZA – COMPrensIONE - APPLICAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individua, organizza e confronta informazioni.</li> <li>▪ Conosce i contenuti specifici.</li> <li>▪ Comprende ed applica le conoscenze</li> <li>▪ Utilizza il lessico specifico.</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE (ELABORATI GRAFICI – FASI OPERATIVE E SPERIMENTALI)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprende indicazioni operative.</li> <li>▪ Usa gli strumenti specifici.</li> <li>▪ Segue sequenze operative.</li> <li>▪ Lavora con accuratezza e precisione.</li> </ul>
10	<p>Dimostra piena padronanza dei contenuti e capacità di rielaborazione personale. Individua, analizza e sintetizza in modo corretto e sicuro informazioni e concetti, cogliendo collegamenti tra contenuti anche interdisciplinari. Espone con chiarezza, in modo preciso e articolato. Opera con autonomia e sicurezza, usufruendo di conoscenze e abilità acquisite in ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Dimostra piena padronanza nell'uso degli strumenti specifici. Segue sequenze operative complesse e applica le procedure apprese anche in contesti diversi. Produce elaborati anche complessi in modo completo, preciso ed accurato.</p>
9	<p>Dimostra di possedere conoscenze sicure, espresse in modo preciso ed esauriente. Individua, confronta ed elabora in modo corretto e sicuro informazioni e concetti, cogliendo relazioni tra essi. Opera con adeguata autonomia in contesti non noti.</p> <p>Dimostra padronanza nell'uso degli strumenti specifici. Segue sequenze operative complesse eseguendo elaborati corretti. Produce elaborati completi, precisi ed accurati.</p>
8	<p>Dimostra di possedere conoscenze complete, espresse in modo corretto. Individua e confronta autonomamente informazioni e concetti. Comprende concetti basilari e secondari e sa applicarli con sufficiente autonomia in contesti noti e guidato in contesti non noti.</p> <p>Usa gli strumenti specifici in modo corretto. Segue sequenze operative eseguendo elaborati corretti. Produce elaborati completi e precisi.</p>

<b>7</b>	Dimostra di possedere conoscenze poco approfondite, espresse in modo non sempre preciso. Effettua alcuni collegamenti riconoscendo relazioni. Comprende concetti basilari e li applica con autonomia solo in contesti noti.	Usa gli strumenti specifici in modo corretto. Segue sequenze operative eseguendo elaborati sostanzialmente corretti. Produce elaborati abbastanza precisi.
<b>6</b>	Dimostra di possedere conoscenze di base semplici ed essenziali, espresse in modo generico e non sempre corretto. Individua informazioni e concetti. Comprende a livello globale le informazioni e le applica in contesti noti.	Usa gli strumenti specifici in modo sostanzialmente corretto. Segue sequenze operative nell'esecuzione degli elaborati anche se necessita ancora di essere guidato. Produce elaborati sostanzialmente adeguati.
<b>5</b>	Evidenzia conoscenze generiche ed imprecise, espresse in modo confuso e approssimativo. Individua informazioni e concetti essenziali in modo incerto. Comprende alcuni elementi essenziali e se guidato riesce ad applicarli in maniera meccanica in contesti noti.	Usa gli strumenti specifici in modo approssimativo. Segue in parte sequenze operative e commette errori nell'esecuzione degli elaborati. Produce elaborati imprecisi e poco curati.
<b>4</b>	Evidenzia conoscenze confuse e frammentarie, espresse in modo disorganico. Non sa individuare informazioni e concetti. Non sa orientarsi in situazioni semplici, nemmeno se guidato	Non sa usare gli strumenti specifici. Non segue sequenze operative e commette errori gravi nell'esecuzione degli elaborati. Produce elaborati incompleti e/o molto imprecisi.
<b>1-3</b>	Mancano elementi di valutazione (verifica consegnata in bianco o rifiuto a farsi interrogare). Evidenzia carenze e lacune di base tali da non essere in grado di dare alcuna significativa risposta a quanto richiesto. Si esprime in modo gravemente scorretto.	Non produce alcun elaborato. Non sa usare in alcun modo gli strumenti specifici. Non applica alcuna sequenza operativa proposta. Produce elaborati grafici difficilmente riconducibili alla richiesta specifica.

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'innalzamento di un livello, cioè il raggiungimento del voto in decimi immediatamente superiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi progressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Spiccato e continuativo interesse per la disciplina, attenzione costante e partecipazione attiva alle lezioni dialogate, evidenziazione di motivazione e desiderio di apprendere
- Impegno a scuola e a casa (attività di studio sistematica; svolgimento di compiti puntuale ed accurato, approfondito; svolgimento di lavori individuali di ricerca ed approfondimento), cura del materiale (es. quaderno ordinato ed aggiornato)

*Il riscontro di almeno uno tra i seguenti elementi può determinare l'abbassamento di un livello, cioè il conseguimento del voto in decimi immediatamente inferiore a quello corrispondente al profilo.*

Parametri riferiti all'area cognitiva:

- Significativi regressi rispetto alla situazione di partenza

Parametri riferiti all'area extra-cognitiva:

- Interesse per la disciplina scarso o eccessivamente selettivo, attenzione limitata, nessun intervento nelle lezioni dialogate o interventi generalmente non pertinenti
- Impegno a scuola e a casa molto limitato (attività di studio discontinua e superficiale; compiti svolti in modo non regolare e con superficialità), scarsa cura del materiale

## **INDICATORI PER IL REGISTRO:**

### **Scuola Primaria**

- Vedere e osservare
- Prevedere e immaginare
- Intervenire e trasformare

### **Scuola Secondaria di primo grado**

- Vedere, osservare e sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Intervenire, trasformare e produrre



## **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

### **PREMESSA**

L'insegnamento della religione cattolica contribuisce alla formazione degli alunni per quanto riguarda la crescita della persona in ogni sua dimensione e ne sostiene lo sviluppo armonico integrale. Essa è un contributo alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. E' parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana ed europea; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersene o meno. Inoltre, essa offre una preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, e propone percorsi di sintesi che aiutino gli alunni a costruire mappe culturali. Infine nel percorso educativo viene sottolineata l'importanza dei valori della solidarietà e della pace riconoscendo in essi la condizione essenziale per una serena convivenza umana e la costruzione dell'essere cittadino, imparando il rispetto delle regole e promuovendo una cultura democratica anche facendo riferimento ai principi fondamentali della Costituzione Italiana.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (dalle *Integrazioni alla Indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica* - DPR 11 febbraio 2010)

### **Al termine della Scuola dell'Infanzia:**

Alla fine della scuola dell'infanzia, il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, ed ha raggiunto una prima conoscenza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

### **Al termine della Scuola Primaria:**

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

### **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado:**

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

## ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

### Scuola dell'Infanzia

<b>Nucleo tematico</b>	
<b>Il sé e l'altro</b>	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
<b>Il corpo in movimento</b>	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
<b>Linguaggi, creatività, espressione</b>	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
<b>I discorsi e le parole</b>	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
<b>La conoscenza del mondo</b>	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

### Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

<b>Scuola Primaria (classe III)</b>	<b>Scuola Primaria (classe V)</b>	<b>Scuola Secondaria di primo grado (classe III)</b>
<b>DIO E L'UOMO</b>		
- Scoprire che per la religione cristiana Dio è	- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue

<p>Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto</li> </ul> <p>Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione</p>	<p>Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico</li> <li>- Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico</li> <li>- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo</li> </ul>	<p>esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni</li> <li>- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo</li> <li>- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, articolata secondo carismi e ministeri; e le Religione Ortodosse, Riformate</li> <li>- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo</li> <li>- Conoscere altre religioni, monoteiste (Islamismo, Ebraismo) e politeiste (Induismo, Buddismo e religioni che si rifanno ai testi Veda) sapendo collocarle nell'ambito storico sociale, geografico, cenni dei testi e delle fonti referenti, concetto di morte e di vita</li> </ul>
<p><b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b></p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale</li> <li>- Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana</li> <li>- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio</li> <li>- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi</li> <li>- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee</li> </ul>
<p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio</li> <li>- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli</li> <li>- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea</li> <li>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni</li> <li>- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni</li> </ul>
<b>VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo</li> <li>- Apprezzare l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia e la carità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane</li> <li>- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</li> <li>- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male</li> <li>- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso</li> <li>- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile</li> </ul>

## ASPETTI METODOLOGICI

Da un punto di vista metodologico sono privilegiati il dialogo educativo e la conversazione guidata che si attuano attraverso l'educazione o il rinforzo di alcune capacità:

- la capacità di ascolto;
- il rispetto dei tempi e dell'alternanza del dialogo;
- il rispetto dell'opinione altrui se diversa dalla propria;
- la capacità di esporre serenamente ed in modo costruttivo il proprio punto di vista.

Il lavoro in piccoli gruppi costituisce l'occasione per migliorare la capacità di interazione e di socializzazione tra i ragazzi i quali possono così esprimere al meglio le personali competenze.

L'acquisizione dei contenuti e dei valori religiosi viene proposta anche attraverso l'utilizzo di schede didattiche, materiale fotografico, carte geografiche, audiovisivi, cd-rom.

La consultazione della Bibbia, dei documenti del Magistero della Chiesa e di altri testi sacri non-cristiani si aggiunge all'uso dei libri di testo adottati.

## VALUTAZIONE

In itinere saranno effettuate osservazioni sistematiche sul grado di attenzione, impegno, collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Frequenti riscontri orali, di tipo informale, misureranno il grado di comprensione e assimilazione dei contenuti proposti. Al termine di ogni Unità di Apprendimento saranno effettuate, se ritenute necessarie, prove oggettive di verifica sotto forma di test o questionari brevi. La valutazione quadrimestrale e finale sarà l'espressione sintetica e globale delle mete raggiunte dall'alunno nello spirito della "valutazione formativa".

Voto	Giudizio	Criteri
9 - 10	Ottimo	Conoscenze complete, ben articolate ed approfondite su ogni argomento. Gestisce in modo autonomo le conoscenze. Sa affrontare la complessità, trovando le soluzioni migliori. Si esprime in modo appropriato. Rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse, anche con spunti di originalità.
8	Distinto	Conoscenze complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo corretto anche a problemi complessi. Rielabora correttamente, cogliendo correlazioni tra più discipline.
7	Buono	Conoscenze sostanzialmente complete e articolate. Applica correttamente le conoscenze acquisite, a problemi non complessi; Si esprime in modo corretto. Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto; coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.
6	Sufficiente	Conoscenze superficiali e frammentarie. Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore. Si esprime in modo accettabile Affronta situazioni nuove in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste .
inferiore a 6	Insufficiente	Nessuna conoscenza di argomenti. Applica le conoscenze essenziali con errori. Si esprime in modo non corretto. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice, fornendo prestazioni non adeguate alle richieste

## INDICATORI PER IL REGISTRO:

Gli indicatori per la valutazione dell'I.R.C. sono i seguenti

### Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

- Conoscenza dei contenuti essenziali della religione;
- Capacità di riconoscere ed apprezzare i valori religiosi
- Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici

## **ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

### **Scuola dell'infanzia: *Nella tana di Geronimo***

Attività da svolgere nello spazio biblioteca, definito indicativamente come “La tana di Geronimo”. Viene proposto un intervento ludico formativo e divertente, con proposte didattiche diversificate, anche personalizzando l'intervento sulla base delle necessità dei singoli bambini o del piccolo gruppo (es. presenza di alunni stranieri / non italofoni).

Tra le attività proposte ha rilevanza, ma non esclusività, l'utilizzo del materiale librario della biblioteca di plesso.

Finalità e obiettivi: favorire l'ascolto attivo, la narrazione, la rielaborazione; determinare e condividere la messa in pratica delle buone consuetudini di comportamento; utilizzare il patrimonio librario esistente per stimolare la conoscenza e la comprensione della lingua italiana; stimolare la capacità di ascolto e di rielaborazione; stimolare la curiosità e la scoperta.

Modalità: i bambini utilizzeranno in prevalenza lo spazio della biblioteca del plesso e con l'insegnante di riferimento svolgeranno una serie di attività ludiche e didattiche opportunamente programmate sulla base delle necessità diversificate dei bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Condivideranno regole e adeguati comportamenti e avranno anche la possibilità di utilizzare i libri presenti e svolgere le attività organizzate.

### **Scuola primaria: *Animazione alla lettura***

Finalità e obiettivi: far conoscere attraverso diverse tipologie testuali la letteratura per l'infanzia; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; arricchire il lessico; favorire la creatività; ampliare il proprio patrimonio culturale e relazionale; conoscere la letteratura e la cultura di altri paesi; sviluppare il senso critico; educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

In più, per gli alunni delle classi quarte: introduzione al linguaggio specifico delle arti e delle scienze; leggere un'immagine e avvicinarsi al mondo dell'artista; comprendere ciò che muove la ricerca scientifica

Per gli alunni delle classi quinte: assumere un atteggiamento di ricerca nei confronti dei grandi perché che l'uomo da sempre si pone; stimolare il confronto e la discussione tra pari su tematiche emerse dagli alunni o suggeriti dall'attualità.

Modalità: i bambini verranno introdotti alla conoscenza e alla fruizione della biblioteca. I testi verranno scelti e proposti in prima battuta dall'insegnante ma si stimolerà la ricerca di ulteriori testi per soddisfare le curiosità emerse durante la discussione e il confronto.

Nei gruppi della classi quarte si proporrà l'ascolto di brani e la visione di pezzi di opere musicali.

Nei gruppi delle classi quinte il gruppo stilerà un report sull'esito della discussione.

### **Scuola secondaria di primo grado:**

Viene proposto un intervento ludico e formativo che possa poi essere condiviso con il resto della classe o del plesso perché inerente a argomenti o progetti del plesso o della classe.

Finalità e obiettivi: determinare e condividere comportamenti adeguati al contesto; rendere autonomo l'alunno nel compiere scelte individuali; promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; stimolare il senso critico, la capacità di ascolto, di rielaborazione e di critica in relazione al testo; stimolare la curiosità e la scoperta; consolidare / sviluppare maggiori competenze lessicali, sintattiche, di comprensione,

capacità espressive del linguaggio verbale e non verbale; potenziare la capacità di attenzione profonda, riabituare al silenzio; recuperare la dimensione dialogica del post-lettura.

Modalità: nella prima fase i testi saranno scelti e proposti dall'insegnante, nella seconda fase si stimolerà la ricerca di ulteriori testi per soddisfare le curiosità e gli interessi emersi.

Saranno scelti argomenti trasversali alle materie, specifici di una materia, inerenti ai progetti di plesso (es. spettacoli teatrali dei ragazzi), culture diverse da quella italiana (in particolare quelle di provenienza degli alunni stranieri).

Verranno proposte modalità di lettura drammatizzata, mimata, silenziosa, a voce alta, con lo scopo di ridere, piangere, identificarsi con i personaggi, "vivere" le azioni, produrre un videoclip, ricavare un riassunto, rielaborare il testo.

La fruizione della biblioteca del plesso porterà alla conoscenza e alla condivisione delle regole e dei comportamenti adeguati, all'esplorazione dei materiali librari presenti, all'apprendimento dell' "abc" della corretta manutenzione e classificazione dei libri.

## VALUTAZIONE

Attraverso le attività proposte si valuteranno il raggiungimento degli obiettivi programmati; l'efficacia delle strategie messe in atto; la capacità degli alunni di interagire tra loro; il grado di interesse raggiunto dalle attività.

Attraverso l'osservazione si valuterà l'efficacia delle strategie messe in atto dagli alunni e il loro grado di coinvolgimento e capacità di "mettersi in gioco".

Per la scuola secondaria di primo grado è previsto un questionario di gradimento a conclusione dell'a.s.

Giudizio	Criteri
<b>Ottimo</b>	Ottimo interesse. Conoscenze complete, ben articolate ed approfondite su ogni argomento. Gestisce in modo autonomo le conoscenze. Sa affrontare la complessità, trovando le soluzioni migliori. Si esprime in modo appropriato. Rielabora correttamente in modo autonomo e critico situazioni complesse, anche con spunti di originalità.
<b>Distinto</b>	Interesse molto buono. Conoscenze complete, con spunti di approfondimento su alcuni argomenti. Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo corretto anche a problemi complessi. Rielabora correttamente, cogliendo correlazioni tra più discipline.
<b>Buono</b>	Buon interesse. Conoscenze sostanzialmente complete e articolate. Applica correttamente le conoscenze acquisite, a problemi non complessi; Si esprime in modo corretto. Affronta situazioni nuove in modo coerente e corretto; coglie spunti per riferimenti all'interno dei contenuti dell'attività.
<b>Sufficiente</b>	Interesse sufficiente. Conoscenze superficiali e frammentarie. Applica le conoscenze essenziali pur con qualche errore. Si esprime in modo accettabile. Affronta situazioni nuove in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
<b>Insufficiente</b>	Interesse insufficiente. Nessuna conoscenza di argomenti. Applica le conoscenze essenziali con errori. Si esprime in modo non corretto. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice, fornendo prestazioni non adeguate alle richieste.